

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 442

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI – RETE DEGLI ISTITUTI PER
LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA**

(Esercizio 2023)

Trasmessa alla Presidenza il 2 ottobre 2025

PAGINA BIANCA

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 442

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI – RETE DEGLI ISTITUTI PER
LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA**

(Esercizio 2023)

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE
FERRUCCIO PARRI - RETE DEGLI ISTITUTI PER LA
STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA - ETS

2023

Relatore: Primo Referendario Daniela Cimmino

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 114/2025



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 settembre 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, che assegna alla Corte dei conti il controllo sulla gestione degli enti privatizzati ivi indicati;

visto il bilancio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, relativo all'esercizio finanziario 2023 e le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori legali dei conti, trasmessi alla Corte dei conti ai sensi della normativa sopra richiamata;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Daniela Cimmino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio finanziario 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958 e dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea per l'esercizio 2023, corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto.

RELATORE

Daniela Cimmino
firmato digitalmente

PRESIDENTE

Chiara Bersani
firmato digitalmente

Depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO	2
2. ORGANI.....	5
3. PERSONALE	8
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	13
5. RISORSE FINANZIARIE	16
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	18
6.1 Stato patrimoniale.....	18
6.2 Rendiconto gestionale	23
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	27

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compenso Collegio dei revisori legali dei conti	7
Tabella 2 - Costo del personale	9
Tabella 3 - Incarichi professionali.....	11
Tabella 4 - Fonti di finanziamento.....	16
Tabella 5 - Entrate a carattere non ricorrente.....	17
Tabella 6 - Stato patrimoniale	19
Tabella 7 - Fondo rischi e oneri.....	21
Tabella 8 - Accantonamenti per rischi e oneri	22
Tabella 9 - Rendiconto gestionale.....	25

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in ordine alla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2023 dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - ETS (già Insmli), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2022, di cui alla determinazione n. 101 del 20 giugno 2024, è pubblicata in Atti parlamentari, XIX Legislatura, doc. XV, n. 268.

1. QUADRO NORMATIVO

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - Ets (di seguito indicato anche come "Ente"), già Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insmli), ente privatizzato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 (Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59) è un'associazione del Terzo settore avente sede legale nel Comune di Milano, presso la Casa della Memoria. L'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo n. 419 del 1999 ha confermato il controllo successivo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

Come previsto dall'articolo 3, comma 6, del richiamato decreto legislativo, il patrimonio dell'associazione Istituto nazionale Ferruccio Parri "è basato sul patrimonio dell'ente pubblico Insmli, da cui deriva". I beni archivistici e bibliografici sono inalienabili, in quanto dichiarati di notevole valore storico dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

L'Ente, intitolato a Ferruccio Parri, fondatore e primo Presidente, dal 10 novembre 2022 è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) di cui all'art. 45 del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, di seguito "Cts"), alla sezione g) dell'art. 46 "altri Enti del Terzo settore".

Lo statuto dell'Associazione, approvato dal Consiglio generale il 14 gennaio 2017, è stato modificato con deliberazione dell'8 settembre 2022.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è dotata di autonomia amministrativa ai sensi dell'art. 1 dello statuto e provvede agli oneri per il suo funzionamento mediante quote annuali degli istituti e degli enti associati, contributi ordinari e straordinari dello Stato, contributi continuativi o *una tantum* di altri enti pubblici, persone fisiche o persone giuridiche di diritto privato, proventi derivanti dalle attività svolte, sovvenzioni, donazioni e rendite (art. 35 dello statuto).

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura (Mic), dal quale riceve un contributo annuale previsto dalla tabella triennale ai sensi dell'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534 (recante norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali), che si presenta di non rilevante impatto sulla finanza pubblica (nello specifico euro 238.224 nel 2023,

euro 238.224 nel 2022; euro 239.948 nel 2021), con correlato obbligo di puntuale rendicontazione.

L'Istituto, fondato nel 1949 allo scopo di assicurare al patrimonio storico della Nazione la raccolta e classificazione della documentazione archivistica, giornalistica e libraria del movimento di liberazione in Italia, si propone, anche attraverso gli istituti e gli enti ad esso associati: di conservare e valorizzare il patrimonio documentario sulla Resistenza; raccogliere le memorie individuali e collettive; promuovere progetti e ricerca scientifica sulla storia contemporanea; svolgere attività di formazione e di aggiornamento, anche mediante rapporti di collaborazione con il Ministero dell'istruzione e istituzioni scolastiche; assicurare la comunicazione e divulgazione dei risultati della ricerca attraverso pubblicazioni, riviste, convegni, seminari e mostre (art. 3 dello statuto).

Nel perseguire gli scopi di cui sopra e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'art. 5 del Cts e dell'art. 3 del nuovo statuto, l'Associazione svolge attività di interesse generale di carattere scientifico e culturale. Tra queste rientrano: attività artistiche o ricreative di interesse sociale, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato; formazione universitaria e post-universitaria; promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (art. 4 dello statuto). Le forme e le modalità di organizzazione e di gestione della struttura interna sono determinate da appositi regolamenti. L'Ente ha riferito che nell'anno 2023 non sono intervenuti aggiornamenti dello statuto e dei regolamenti interni.

Il 26 marzo 2021 sono stati deliberati i regolamenti per l'elezione del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo. L'Assemblea del 19 aprile 2024 ha aggiornato i regolamenti elettorali in vista delle elezioni programmate per il 30 novembre 2024 di cui si dà atto nel prosieguo della trattazione. Il Consiglio direttivo nella seduta del 6 dicembre 2022 ha aggiornato la disciplina sui rimborsi spese (di cui al regolamento approvato il 19 marzo 2019) nell'ottica del contenimento della spesa, introducendo il vincolo del viaggio in classe economica o seconda classe e del soggiorno in strutture non superiori a 3 stelle.

La Rete è presente sul territorio nazionale attraverso una struttura federativa paritaria costituita, al 31 dicembre 2023, da 67 istituti associati e da 14 enti collegati.

Il 13 febbraio 2024 il Consiglio direttivo ha comunicato ad un istituto associato il suo passaggio a ente collegato, in quanto non in regola con il versamento delle quote associative del 2023, in attuazione della delibera del Consiglio generale del 21 maggio 2022.

Nelle assemblee di aprile e novembre 2024 sono stati ammessi 2 nuovi enti collegati e 1 ente associato. Come si evince dall'elenco pubblicato dall'Ente sul sito istituzionale, alla data del 27 gennaio 2025 la Rete è costituita da 67 istituti associati e 17 collegati.

Gli istituti associati dispongono, nel perseguimento dei fini associativi, di autonomia giuridica, scientifica, funzionale e gestionale, impegnandosi a costituire forme di coordinamento di carattere territoriale o tematico delle proprie attività. Il relativo contributo finanziario è determinato dal versamento della quota sociale annuale e da eventuali altri contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative, se deliberati dall'Assemblea (artt. 7 e 8 dello statuto).

Gli "enti collegati", pur non facendo parte degli enti associati e, quindi, senza diritti e doveri specificamente previsti, condividono le finalità statutarie dell'Istituto partecipando alle sue iniziative e svolgendo attività coerenti con gli indirizzi programmatici dell'Associazione (art. 10 dello statuto).

In merito alla contribuzione finanziaria, l'Ente ha precisato di non erogare contributi per l'attività degli associati, salva eventuale compartecipazione alle spese per progetti condivisi.

In attuazione dell'art. 1, c. 125, della l. 4 agosto 2017, n. 124, l'Istituto ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le "informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti" da enti e società pubbliche.

L'esercizio finanziario in esame conclude il controllo sull'Istituto Ferruccio Parri all'esito delle valutazioni espresse con la determinazione di questa Sezione n. 27 del 28 febbraio 2024 e dell'adozione del d.p.c.m. in data 3 giugno 2024, che ha dichiarato, a far tempo dalla stessa data, la cessazione del controllo in considerazione della tenuità della contribuzione annuale dello Stato ai sensi dell'art. 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

2. ORGANI

Prima dell'approvazione delle modifiche statutarie dell'8 settembre 2022, l'art. 7 dello statuto approvato il 14 gennaio 2017 prevedeva i seguenti organi: il Consiglio generale, il Consiglio di indirizzo, il Consiglio di amministrazione (Cda), il Presidente, il Collegio dei revisori legali dei conti e tre organi consultivi: il Comitato scientifico, il Coordinamento dei responsabili scientifici e il Direttore scientifico.

Il Consiglio generale (che nel nuovo statuto prende il nome di Assemblea dei soci) è costituito dal legale rappresentante di ciascuno degli istituti e enti associati; determina gli indirizzi di politica generale, culturale, scientifica ed economica dell'Ente e vigila sulla loro attuazione; approva il bilancio consuntivo, elegge il Presidente e i membri degli organi di indirizzo, direzione e controllo.

A seguito di nuove elezioni il Consiglio d'indirizzo, costituito per un triennio il 25 settembre 2021, è composto dal Presidente dell'Istituto, da 10 membri eletti dal Consiglio generale e da un rappresentante dei Ministeri Mic e Mur (Ministero dell'università e della ricerca), nonché del Comune di Milano. Spetta al Consiglio di indirizzo definire le priorità e gli obiettivi dell'attività dell'Ente, favorire il coordinamento tra le attività formative, culturali e scientifiche dell'Istituto nazionale e della Rete degli istituti associati, nonché promuovere la diffusione di buone pratiche gestionali negli istituti stessi ed esprimere un parere sul bilancio dell'Istituto. L'organo è privo di poteri di amministrazione.

Il Cda, anch'esso costituito il 25 settembre 2021 per un triennio, è l'organo di governo dell'Associazione. Si compone di nove membri: il Presidente dell'Istituto, che lo convoca e presiede, il Vicepresidente e sette consiglieri. Alle riunioni partecipano, senza diritto di voto, il Direttore generale e il Direttore scientifico. L'organo elabora i programmi di lavoro, predispone disegni e proposte di provvedimenti da sottoporre al Consiglio generale, approva il bilancio preventivo e predispone il bilancio consuntivo; nomina il Direttore generale, il Direttore scientifico, i direttori e i comitati di redazione delle riviste che fanno capo all'Istituto, sovrintendendo e coordinando le loro attività; nomina, inoltre, il Comitato scientifico e le commissioni di lavoro; elabora e approva i regolamenti per il funzionamento degli uffici e dei servizi. In base al nuovo statuto, il Cda ha assunto la denominazione di Consiglio direttivo; la

sua composizione, fino al suo primo rinnovo, è rimasta di nove membri anziché di undici, come previsto dall'art. 17 del nuovo statuto.

Il Collegio dei revisori legali dei conti, costituito il 25 settembre 2021 per un triennio, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo nominato dal Mic in applicazione dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 419 del 1999. Ha assunto la denominazione di organo di controllo, in quanto, secondo le nuove disposizioni recate dal Codice del Terzo settore (art. 30), esercita anche la vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul relativo concreto funzionamento. Qualora i suoi componenti non siano iscritti nell'apposito registro dei revisori legali, il nuovo statuto (art. 23) prevede anche la nomina dell'organo di revisione legale nei casi previsti dall'art. 31 del Cts.

Da ultimo, il 30 novembre 2024 l'Assemblea dei soci ha provveduto a termini di statuto alla elezione del nuovo Presidente, del Consiglio direttivo, del Consiglio di indirizzo (nel quale sono stati nominati i componenti eletti dall'Assemblea dei soci, il componente indicato dal Mic e quello indicato dal Comune di Milano) e dell'organo di controllo, costituito da un componente designato dal Ministero della cultura.

Quanto agli organi consultivi, il Comitato scientifico, costituito il 12 novembre 2021 per un triennio, è presieduto dal Direttore scientifico. L'organo, che si compone di un massimo di 12 studiosi, almeno tre dei quali proposti dal Coordinamento dei responsabili scientifici, elabora i programmi di ricerca di carattere nazionale e internazionale e provvede alla loro attuazione. Il Coordinamento dei responsabili scientifici, costituito dal responsabile scientifico di ciascun istituto o ente associato o da un suo delegato, concorre ad organizzare l'attività scientifica e culturale della Rete degli istituti e degli enti associati, formulando proposte per l'elaborazione del piano scientifico annuale, definendo progetti di valorizzazione del patrimonio documentario e promuovendo pratiche di integrazione delle attività formative.

Il Direttore scientifico, nominato dal Cda l'11 ottobre 2021, coordina e sovrintende all'attività scientifica, curando la realizzazione delle proposte presentate dal Comitato scientifico e dal Coordinamento dei responsabili scientifici. Il nuovo statuto ha aggiunto, infine, due nuovi organi tecnici di indirizzo e coordinamento: la Commissione didattica e la Commissione archivi e biblioteche. Nella seduta del 13 dicembre 2024 il nuovo Consiglio direttivo ha

provveduto tra l'altro alla nomina del Direttore scientifico, del Presidente della Commissione didattica e di quello della Commissione Archivi e biblioteche.

Come previsto dall'art. 11 dello statuto, gli organi sociali, ad esclusione dell'organo di controllo, non percepiscono compensi ma solo rimborsi spese debitamente documentate per missioni legate all'attività istituzionale. Il seguente prospetto espone il compenso del Collegio dei revisori legali dei conti.

Tabella 1 - Compenso Collegio dei revisori legali dei conti

	2022	2023	Var. ass.
Presidente	3.244	3.244	0
Membro effettivo	2.162	2.162	0
Membro di nomina Mic	1.278	2.000	722
Totale	6.684	7.406	722

Fonte: Istituto Ferruccio Parri

Gli emolumenti del Presidente e del membro effettivo, come si evince dalla tabella, sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e, anche nel corso dell'esercizio in esame, non sono stati effettuati rimborsi per missioni.

L'Ente ha precisato che il costo esposto in tabella con riferimento al componente di nomina del Mic è stato inserito per competenza nel 2023 e che il compenso è stato pagato nel 2024.

3. PERSONALE

La gestione amministrativa dell'Associazione è svolta dal Direttore generale sulla base degli indirizzi del Consiglio generale (oggi Assemblea), in attuazione delle determinazioni del Cda (oggi Consiglio direttivo) e delle indicazioni del Presidente. Al Direttore generale compete l'organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle specifiche attribuzioni, il Direttore generale è investito della rappresentanza legale dell'Istituto. Dal gennaio 2022 il Consiglio direttivo ha deliberato di consolidare nell'Istituto tale figura prevedendo un contratto parasubordinato di durata triennale, funzioni di *project manager* con deleghe previste dallo statuto, ruolo attivo e presenza continuativa nell'organizzazione del lavoro dell'Istituto.

La dotazione di personale ammonta a complessive cinque unità: una a tempo pieno, addetta a compiti di segreteria e quattro *part-time* addette all'amministrazione, alla biblioteca, all'archivio ed alla gestione dell'area informatica. A detto personale va aggiunto un insegnante distaccato presso l'Istituto dal Ministero dell'istruzione ai sensi dell'articolo 21 del previgente statuto (oggi art. 31), che si è tra l'altro occupato della programmazione e gestione delle attività didattiche, con particolare riferimento alla realizzazione e promozione di corsi di aggiornamento per i docenti e di attività rivolte alle scuole del territorio della Città metropolitana di Milano.

L'Ente ha riferito che nel corso del 2023 non ci sono state variazioni: 1 dipendente a tempo pieno (37 ore) e altri 4 *part time* a 27 ore settimanali, pari al 72,97 per cento. Il 27 ottobre 2023 il personale si è ridotto a 4 unità (1 a tempo pieno, 3 *part time*) in seguito alle dimissioni di un dipendente. L'Istituto ha inoltre riferito in ordine ad un consulente con partita iva addetto alla comunicazione e alla promozione-progettazione, con impegno *part time*, ma con libertà e flessibilità di orario.

Il Direttore attualmente in carica è stato nominato dal Cda con delibera del 12 novembre 2021 per un triennio, a decorrere dal 1° gennaio 2022 ed è stato confermato dal nuovo Consiglio direttivo nella seduta del 13 dicembre 2024.

Nel corso del 2023 il costo aziendale degli emolumenti del Direttore è stato pari a euro 40.056. L'importo comprende il compenso mensile più un premio pari a 10.500 euro, erogato a fine anno. Compreso l'importo del premio, l'imponibile lordo è stato pari a 32.504 euro mentre gli

oneri previdenziali sono stati pari a euro 7.552. Le spese per trasferte e missioni sono state pari a euro 4.134: l'incremento di questa ultima voce rispetto all'anno precedente (euro 1.854 nel 2022 per rimborsi spese) è legato alla realizzazione di progetti nazionali che hanno implicato l'organizzazione di iniziative distribuite in varie città e l'avvio dell'80° Anniversario della Liberazione che ha implicato la promozione di iniziative con la rete degli Istituti.

Nel corso del 2023 è stato attivato un tirocinio extracurricolare per il periodo ottobre 2023-aprile 2024.

L'Istituto ha evidenziato che ai dipendenti è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro di Federculture. Tale contratto prevede, peraltro, un livello integrativo aziendale che non ha trovato applicazione nell'esercizio considerato. L'Ente ha inoltre riferito che non ci sono state nel 2023 promozioni o progressioni economiche, che ad oggi non è stato adottato il piano per la prevenzione della corruzione, ma che è all'esame del Consiglio direttivo un documento che sarà pubblicato sul sito istituzionale e trasmesso agli organi di vigilanza.

La tabella che segue indica i costi sostenuti per il personale dipendente, comprensivi degli oneri sociali e del Tfr.

Tabella 2 - Costo del personale

	2022	2023	Var. ass.
Retribuzioni lorde personale dipendente	112.844	112.130	-714
Oneri sociali personale dipendente	35.924	34.029	-1.895
Tfr	14.415	9.111	-5.304
Altri costi del personale	11.000	32.000	21.000
Totale	174.183	187.270	13.087

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Ferruccio Parri

Nel 2023 il costo del personale ammonta ad euro 187.270 (+13.087 euro rispetto al 2022). Come precisato dall'Ente, l'importo delle retribuzioni lorde resta sostanzialmente in linea con il valore dell'anno precedente, mentre l'andamento in lieve diminuzione degli oneri sociali è determinato dalle dimissioni di un dipendente dal 27 ottobre 2023. Il Tfr si è ridotto sensibilmente, sia in ragione dell'applicazione del coefficiente di rivalutazione annuo più basso rispetto all'anno precedente, sia per la riduzione del monte complessivo in seguito alle dimissioni del dipendente. La voce Altri costi del personale è invece cresciuta in modo significativo in conseguenza della decisione di accantonare risorse per il *welfare* aziendale e per i premi di produzione.

Nel corso del 2023, l'Istituto si è avvalso di collaborazioni e consulenze professionali per la realizzazione di progetti e per il regolare svolgimento delle attività. In particolare, è stata confermata la collaborazione annuale con un libero professionista con funzione di *social media manager e fundraiser*, che garantisce la promozione e pubblicizzazione dell'attività dell'Istituto, il *marketing* e la raccolta fondi. La tabella che segue riporta le prestazioni professionali rese da collaboratori dell'Istituto nel 2022 e nel 2023.

Tabella 3 - Incarichi professionali

Descrizione	2022	2023
Revisione contabile	4.432	4.432
Ricercatore, relazione conferenza "Giorno del ricordo"	248	
Ricercatore, revisione testi sito www.alleatiinitalia.it	2.500	
Campagna social mostra "Un altro viaggio in Italia"	3.500	
Coordinamento e organizzazione mostra "Un altro viaggio in Italia"	5.100	
Ricercatore, relazione conferenza "Donne nella Costituente"	248	
Archivista, riordino archivio progetto "Archivi d'azione"	6.996	
Campagna social mostra "Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti"	1.000	
Architetto, progettazione e allestimento mostra "Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti"	3.640	
Ricercatore, organizzazione e allestimento mostra "Un altro viaggio in Italia"	2.290	
Ricercatore, organizzazione e allestimento mostra "Un altro viaggio in Italia"	1.000	
Ricercatore, organizzazione e allestimento mostra "Un altro viaggio in Italia"	1.000	
Notaio, consulenza per adozione nuovo statuto e iscrizione RUNTS	2.499	
Fonico, servizi tecnici progetto Atlante delle violenze politiche		200
Archivista, consulenza per progetto Icar-Siusa		4.000
Musicista, collaborazione artistica festival "Ti porto al Parri"		209
Musicista, collaborazione artistica festival "Ti porto al Parri"		418
Musicista, collaborazione artistica festival "Ti porto al Parri"		200
Ricercatore, organizzazione e allestimento mostra "Un altro viaggio in Italia"		1.000
Ricercatore, collaborazione progetto Toponomastica coloniale Milano		5.000
Ricercatore, incarico progetto "Ricompart Partigiani d'Italia"		1.000
Archivista, collaborazione progetto Icar-Siusa		11.694
Archivista, collaborazione progetto Icar-Siusa		14.000
Architetto, progetto e allestimento mostra "Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti"		2.132
Archivista, collaborazione progetto Icar-Siusa		1.000
Coordinamento progetto Toponomastica coloniale a Milano		5.500
Archivista, collaborazione progetto Icar-Siusa		7.500
Traduzione testi Yearbook Italia contemporanea, progetto ricerca Cnr		4.600
Coordinamento allestimento mostra "Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti"		500
Ricercatore, progetto ricerca Cnr		6.000
Servizi tecnici, progetto Atlante delle violenze politiche		240
Ricercatore, coordinamento e ricerca per progetto <i>Resistance through their eyes</i>		5.000
Coordinamento progetto ricerca Cnr		10.000
Campagna comunicazione progetto Atlante delle violenze politiche		4.500
Programmazione e organizzazione festival Ti porto al Parri		2.000
Archivista, collaborazione progetto Icar-Siusa		3.000
Comunicazione istituzionale e gestione social network		7.500
Ricercatore, progetto ricerca Cnr		2.002
Archivista, collaborazione progetto Icar-Siusa		7.500
Totale al netto di Iva	34.453	111.126

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Ferruccio Parri

Come riferito in sede istruttoria, le prestazioni professionali sono in genere assegnate tenendo conto delle specifiche competenze in relazione alla tipologia dell'incarico. In presenza di contributi legati a progetti, si procede previa acquisizione di più preventivi, tra i quali viene individuata la fornitura più economica. Tra gli incarichi legati al funzionamento dell'Istituto,

la tabella include i compensi spettanti ai due componenti del Collegio dei revisori dei conti designati dall'Istituto per 4.432 euro al netto di iva e gli incarichi riferiti alle attività di carattere culturale legate ai progetti, tra i quali l'incarico di collaborazione archivistica al progetto Icar Siusa, il progetto di ricerca in partenariato con il Cnr e la collaborazione artistica e musicale per il Festival Ti Porto al Parri.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Istituto svolge attività di ricerca sulla storia contemporanea, realizza mostre, convegni e seminari divulgati e pubblicati sul sito dell'Ente anche sotto forma di iniziative editoriali.

L'attività scientifica nel 2023 si è realizzata attraverso la stipula di nuove convenzioni, tra le quali quella con il Cnr e l'avanzamento dei progetti previsti da convenzioni già in essere.

Il 21 aprile 2022 è stato sottoscritto l'accordo di cooperazione con l'Istituto centrale per gli archivi del Mic, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Istituto Parri e della Rete attraverso la migrazione delle relative descrizioni nel *software* Siusa (*Sistema informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche*), al fine di promuoverne la maggiore divulgazione e conoscenza presso un pubblico ampio di ricercatori e di cittadini interessati.

Con riferimento all'attività scientifica e culturale, l'Ente ha realizzato, tra l'altro, i seguenti progetti di ricerca:

- Atlante dei luoghi della memoria del fascismo, avviato nel 2020, presentato pubblicamente il 22 novembre 2022 e che proseguirà nel triennio successivo. Il progetto è finalizzato a mappare i "luoghi della memoria" del fascismo nell'Italia repubblicana attraverso la rilevazione di monumenti, lapidi, scritte e intitolazioni toponomastiche. Il progetto si è tradotto in una mappatura digitale e in un volume collettaneo pubblicato nella collana dell'Istituto;
- Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922) i cui risultati sono stati presentati e discussi in un convegno a Roma nel settembre 2023;
- è proseguita l'attività di progettazione del nuovo Museo nazionale della Resistenza, che vede l'Istituto nazionale incaricato dell'elaborazione dei contenuti scientifici, in base al protocollo fra Ministero della cultura e Comune di Milano. Dopo l'approvazione, nel 2022, del primo Documento di progettazione preliminare (DPP1), che individua la missione e le linee di indirizzo del Museo nel 2023 è stato approvato il secondo documento di progettazione che ha dettagliato le linee generali del percorso narrativo ed espositivo; nell'aprile del 2024 è stato elaborato e approvato il documento definitivo di progettazione con il dettaglio delle unità espositive e narrative, grazie anche al contributo degli istituti che hanno collaborato all'individuazione dei materiali utili al percorso.

Inoltre, nel 2023 fra i progetti più significativi, legati alla convenzione con il Cnr si richiama la prosecuzione della ricerca per l'Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943), realizzato in collaborazione con Monte San Martino Trust, con la redazione di nuove storie di fuga dai campi di prigionia per i soldati alleati in Italia; l'Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra, finalizzato al censimento delle 109 strutture dove furono alloggiati i profughi a partire dalla fine della seconda guerra mondiale; il progetto dell'osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle resistenze europee ai totalitarismi e a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta, volto a censire i più significativi musei, luoghi di memoria e istituzioni culturali in Europa dedicati alla Resistenza e alla seconda guerra mondiale. Come riferito in sede istruttoria, nel corso del 2023, il coordinamento dei progetti prevede un responsabile scientifico (delegato dalla direzione generale d'intesa con il comitato scientifico) e un responsabile organizzativo-amministrativo, che monitora stato di avanzamento dei lavori, coerenza con il *budget*, scadenze e la coerenza con gli obiettivi, rilevando criticità, ritardi ed eventuali scostamenti. Tale figura viene individuata tra i collaboratori dell'Istituto sui singoli progetti.

Nel 2023 ha trovato svolgimento la seconda edizione dei Cantieri della Resistenza (la prima nel 2021), che ha rappresentato una nuova occasione di confronto storiografico fra vecchie e nuove generazioni di storici sui temi dell'antifascismo, della Resistenza e della transizione alla democrazia.

È proseguita l'attività di convegni e seminari che hanno riguardato la Repubblica sociale italiana e lo sfruttamento tedesco delle risorse economiche dell'Italia occupata; la questione degli internati militari italiani; le ricorrenze commemorative del calendario civile italiano; l'occupazione italiana della Jugoslavia; la questione delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata; le politiche della memoria dell'Unione europea.

L'Ente ha riferito che nel corso del 2023 l'attività editoriale ha conseguito i seguenti risultati: la collana del Parri presso l'editore Viella si è arricchita di due nuove uscite e di una programmazione che prevede per il 2024 almeno 5 volumi, atti di convegni tenuti nel 2023 e due volumi delle vincitrici (*ex aequo*) del Premio Pavone, assegnato il 1° dicembre. La rivista "Italia contemporanea" ha pubblicato tre fascicoli annuali e lo Yearbook in inglese (disponibile dal marzo 2024) e ha realizzato una serie di presentazioni del fascicolo n. 300, pubblicato nel 2022.

L'attività didattica dell'istituto ha visto il rinnovo del protocollo triennale di intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito, in base alla quale gli Uffici scolastici regionali possono distaccare insegnanti presso gli istituti associati e l'elaborazione di un "Manifesto per l'educazione civica". Come evidenziato dall'Ente, la didattica è una dei principali assi di attività, con iniziative destinate sia ai docenti, sia alle scuole dei vari territori, sia proposte rivolte ai distaccati presso gli istituti della rete. L'Ente ha riferito che la rivista *on line* "Novecento.org" ha fatto registrare circa 25.000 visualizzazioni mensili.

Dal 14 novembre al 3 dicembre 2023 si è svolto presso la Casa della Memoria di Milano il primo festival dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, *Ti porto al Parri. Storia, reading, musica, talk, tour in archivio*: un palinsesto di oltre dieci iniziative libere e gratuite per avvicinare il pubblico agli archivi e alla storia contemporanea.

L'Ente ha comunicato di non partecipare a progetti promossi nell'ambito del *Next generation Eu* e di non essere coinvolto nell'attuazione di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

5. RISORSE FINANZIARIE

Le principali risorse finanziarie dell'Istituto sono rappresentate dal contributo concesso dal Mic *ex lege* n. 534 del 1996 (pari ad euro 238.224) e dalle quote sociali versate annualmente dagli Istituti aderenti (per complessivi euro 57.600).

La tabella che segue espone il dettaglio delle fonti di finanziamento riferite all'anno 2023, poste a raffronto con il 2022.

Tabella 4 - Fonti di finanziamento

	2022	2023	Var. ass.
Contributo Mic Tabella triennale <i>ex lege</i> n. 534 del 1996	238.224	238.224	0
Contributo Comune di Milano per attività culturali continuative	10.100	15.000	4.900
Comune Milano, bando "Milano è memoria" per Mostra Filippetti	3.000	4.000	1.000
Contributo Fondazione Cariplo progetto "Isola in un mare di carte"	3.700	61.300	57.600
Contributo Fondazione Cariplo festival "Ti porto al Parri"		5.000	5.000
Contributo indiretto Mim (<i>Summer school</i> , corsi aggiornamento, seminari residenziali, ecc.)	4.082	6.540	2.458
Contributo Ambasciata Repubblica Federale di Germania, Fondo per il futuro	37.000	0	-37.000
Contributo 5 per mille	3.248	3.074	-174
Contributo Mic-Icar Acs, progetto Partigiani d'Italia	22.300	22.708	408
Contributo Bpm	0	0	0
Contributo Monte San Martino <i>trust</i>	10.000	5.000	-5.000
Presidenza Consiglio dei ministri, struttura di missione progetto "Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra"	48.000	62.000	14.000
Ministero della cultura, Dga, bando per archivi partiti politici	20.700	0	-20.700
Banca d'Italia, contributo progetto "Campi prigionia Alleati"	20.000	0	-20.000
Regione Toscana, contributo pubblicazione volume	3.500	0	-3.500
Mic-Icar contributo convenzione riversamento archivio Siusa	10.600	83.800	73.200
Ministero della cultura, contributo Feib per sostegno editoria-acquisto volumi	8.730	8.462	-268
Mic, contributo per pubblicazione volume, circolare 52 del 2022	2.798	0*	-2.798
Mic, bando per convegni, circolare 52 del 2022		3.561	3.561
Mic, bando per biblioteche non statali, circolare 5 del 2021		4.698	4.698
Cnr, convenzione ricerca fondi Foe		80.000	80.000
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	445.982	603.367	157.385
Altri ricavi e proventi		31.877	31.877
Quote associative annuali	59.400	57.600	-1.800
Incassi per pubblicazioni su rivista Italia contemporanea	1.000	0	-1.000
Proventi attività istituzionali (diritti d'autore)	549	4.489	3.940
Erogazioni liberali/donazioni	800	1.030	230
Altre voci	13.421	21.366	7.945
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	75.170	116.362	41.192

* L'Ente ha riferito che nel 2023 è stato assegnato e incassato un contributo pari a 4.270 euro a valere sulla circolare Mic n. 52 del 2022 per pubblicazioni e convegni, ma non essendo stata sostenuta la spesa l'importo è stato imputato sull'anno 2024 quando verrà effettivamente sostenuto il costo per la pubblicazione.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istituto Ferruccio Parri

Dal prospetto si evince la particolare tenuità dell’apporto statale di euro 238.224 (239.948 nel 2022, euro 187.584 nel 2021) ai sensi della legge n. 534 del 1996, che si presenta di non rilevante impatto sulla finanza pubblica.

La tabella che segue dà conto della precisazione fornita dall’Ente circa i principali contributi aventi natura straordinaria e non ricorrente.

Tabella 5 - Entrate a carattere non ricorrente

	2022	2023
Banca d’Italia	20.000	0
Pubblicazione articoli su rivista Italia contemporanea	1.000	0
Monte San Martino Trust	10.000	5.000
Mic contributo acquisto volumi – misure sostegno editoria	8.730	8.462
2 per mille	6.395	0
Contributo Fondazione Anna Kuliscioff	3.000	0
Municipio 7- comune di Milano contributi per 2 conferenze	1.200	0
Regione Toscana contributo pubblicazione volume stragi	3.500	0
Ricavi da iva forfettaria	110	1.789
Proventi finanziari	717	9.495
Sopravvenienze attive	1.999	5.235
Incassi diritti d'autore	0	4.450
Istituto lombardo Poer “Treno della memoria”	0	900
Contributo Anpi prov. Milano spettacoli reading primavera 2023	0	1.510
Contributo Anpi Festival Ti porto al Parri	0	1.500
Mudec Comune Milano progetto “Toponomastica coloniale a Milano”	0	16.262
Rimborsi spese		230
Totale	56.651	54.833

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ente

6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2023 è stato redatto in base ai principi generali di bilancio di cui agli articoli 2423 e 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità per gli enti del Terzo settore (Oic 35).

Il bilancio di esercizio dell'Istituto, redatto ai sensi dell'art. 13 del Cts e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come integrato dall'Oic 35 (c.d. "Principio contabile ETS"), è stato approvato dall'Assemblea generale nella seduta del 19 aprile 2024, previo parere favorevole dell'Organo di controllo del 25 marzo 2024. Esso si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione.

L'Istituto è esonerato dall'adottare il bilancio sociale previsto dall'art. 14 del d.lgs. n. 117 del 2017, in quanto il complesso delle sue entrate è inferiore ad un milione di euro.

6.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue riassume la consistenza degli elementi patrimoniali.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

	2022	2023	Var. ass.
Attivo			
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0
1) terreni e fabbricati	303.677	303.677	0
2) impianti e macchinari	0	29.191	29.191
3) attrezzature industriali e commerciali	2.620	2.217	- 403
4) altri beni	2.612.808	2.651.310	38.502
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.234	4.354	3.120
Totale immobilizzazioni materiali	2.919.105	2.986.395	67.290
Totale immobilizzazioni B)	2.919.105	2.986.395	67.290
C) Attivo circolante	0	0	0
II - Crediti	0	0	0
1) verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	11.836	42.230	30.394
9) crediti tributari	4.809	1.683	-3.126
12) verso altri	22.977	155.196	132.219
Totale crediti	39.622	199.109	159.487
IV - Disponibilità liquide	0	0	0
1) depositi bancari e postali	302.856	167.784	-135.072
3) danaro e valori in cassa	83	509	426
Totale disponibilità liquide	302.939	168.293	-134.646
Totale Attivo circolante (C)	342.561	367.402	24.841
D) Ratei e risconti			
Totale Attivo	3.261.666	3.353.797	92.131
Passivo			
A) Patrimonio netto			
III - Patrimonio libero:			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	37.885	38.225	340
2) Altre riserve	2.909.936	2.919.711	9.775
Totale patrimonio libero	2.947.821	2.957.936	10.115
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	340	2.472	2.132
Totale patrimonio netto	2.948.161	2.960.408	12.247
B) Fondi per rischi e oneri	101.458	181.458	80.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.126	86.150	24
D) Debiti			
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo			
Totale acconti	160	140	- 20
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	17.815	47.648	29.833
Totale debiti verso fornitori	17.815	47.648	29.833
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	23.533	6.171	-17.362
Totale debiti tributari	23.533	6.171	-17.362
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	12.694	8.117	-4.577
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.694	8.117	-4.577
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	22.542	18.693	-3.849
Totale altri debiti	22.542	18.693	-3.849
Totale debiti	76.744	80.769	4.025
E) Ratei e risconti	49.177	45.012	-4.165
Totale Passivo	3.261.666	3.353.797	92.131

Fonte: dati conto consuntivo 2023

A seguito di approfondimento istruttorio volto a conoscere le ragioni del diverso importo riferito all'esercizio 2022 dei crediti verso altri di euro 15.263 (delibera 14 aprile 2023) e di euro 22.977 (delibera 19 aprile 2024) con diverso valore dell'attivo patrimoniale rispettivamente per euro 3.253.952 ed euro 3.261.666, nonché della differenza tra l'importo dei "ratei e risconti" di euro 41.463 e di euro 49.177 (con diverso importo del totale passività di euro 3.261.666 anziché 3.253.952) l'Ente ha riferito che "dopo un'attenta analisi con lo studio del commercialista e il Presidente dell'Organo di controllo abbiamo verificato che la differenza riscontrata è dovuta ad un errore formale di battitura nella trascrizione degli importi nella colonna del bilancio consuntivo 2022: si segnala che tale errore è stato corretto nel bilancio successivo".

Il patrimonio netto ammonta ad euro 2.960.408 ed è costituito da riserve di utili o avanzi di gestione (per euro 38.225), dall'avanzo di esercizio (euro 2.472) e, come esposto nella Relazione sulla missione, dalla "riserva patrimonio archivistico" (euro 1.521.754), dalla "riserva patrimonio bibliotecario" (euro 1.094.281) e dall'ulteriore importo di euro 303.677 corrispondente a "fondi vincolati donati da terzi".

Anche nell'esercizio considerato si rileva la mancata valorizzazione delle voci che compongono la struttura del patrimonio netto, secondo il modello di stato patrimoniale di cui al d.m. 5 marzo 2020 e l'allocatione contabile delle riserve, riferite al valore dei beni indisponibili archivistici e bibliotecari, nella sezione III "patrimonio libero", anziché nella sezione II "patrimonio vincolato" in base ai principi contabili espressi dall'Oic 35. Al riguardo, in linea di continuità con il precedente referto, la Sezione richiama l'attenzione in ordine alla corretta registrazione delle poste contabili in quanto funzionale alla rappresentazione dell'effettiva consistenza patrimoniale delle risorse libere disponibili. In proposito, in sede di riscontro istruttorio l'Ente ha riferito che "dopo un'attenta valutazione e sentiti i pareri del presidente dell'Organo di controllo e dello studio commercialista, l'Istituto accoglie l'osservazione della Corte e precisa che, a partire dal prossimo bilancio consuntivo 2024 procederà a registrare nella sezione II "patrimonio vincolato" i beni archivistici e bibliotecari". L'attivo patrimoniale, pari ad euro 3.353.797 (euro 3.261.666 nel 2022), è costituito in gran parte dalle immobilizzazioni materiali, che riguardano principalmente il patrimonio archivistico e bibliotecario indisponibile e il fabbricato di proprietà sito nel Comune di Cogorno per 300 mila euro. Tale immobile è pervenuto all'Ente per successione testamentaria nel dicembre 2019, con

il vincolo di destinazione alla creazione di un museo della storia della Resistenza, da intitolare a Franco Mazzi o ad iniziative similari.

La sede istituzionale dell'Associazione, presso la Casa della memoria, è stata concessa in uso dal Comune di Milano nel 2015, previa stipula di una convenzione della durata di diciannove anni. L'Ente corrisponde un canone a titolo di contributo per le spese di gestione che ammontano a 9.372 euro annui. L'Istituto nel 2022 disponeva inoltre di uno spazio destinato all'archivio e alla biblioteca che, a seguito del trasferimento della documentazione archivistica e bibliotecaria rispettivamente presso la sede della Casa della Memoria e presso un altro deposito, è stato adibito dall'ottobre 2023 a deposito librario temporaneo.

Gli impianti e macchinari sono valorizzati per euro 29.191. L'Ente ha riferito che nel 2023 è stato acquistato e installato un nuovo impianto di climatizzazione per l'archivio dell'Istituto, collocato al terzo piano di Casa della memoria. L'intervento di natura strutturale si è reso necessario per rendere l'ambiente adatto alla conservazione della documentazione archivistica garantendo un impianto per il controllo di temperatura e umidità nel locale adibito a deposito archivistico.

L'attivo circolante ammonta nel 2023 ad euro 367.402, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 342.561): i crediti sono pari ad euro 199.109 (euro 39.622 nel 2022) e crescono di euro 159.487, mentre le disponibilità liquide passano da euro 302.939 ad euro 168.293.

Il patrimonio netto si attesta ad euro 2.960.408 (euro 2.948.161 nel 2022) ed è composto fondamentalmente da riserve vincolate alle finalità istituzionali dell'Ente, oltre ad avanzi di gestione per euro 38.225.

A seguito di approfondimento istruttorio l'Ente ha comunicato il dettaglio della composizione del Fondo rischi, che passa da euro 101.458 a euro 181.458 e si presenta in aumento di euro 80.000 rispetto al 2022, come evidenziato nella tabella che segue.

Tabella 7 - Fondo rischi e oneri

	2022	2023
Fondo oneri futuri	48.000	81.000
Fondo progetto 80°	9.000	24.000
Fondo tutela patrimonio bibliotecario	33.458	33.458
Fondo bonus personale	11.000	43.000
Totale	101.458	181.458

Fonte: dati Ente

L'Ente ha precisato che "si è voluto differenziare gli accantonamenti relativi al personale dagli accantonamenti relativi allo sviluppo dell'attività istituzionale dell'ente, ai fini di una maggiore trasparenza e comprensione dei costi del personale. Quindi l'accantonamento nel fondo per rischi e oneri relativo al personale è stato inserito nel costo del personale anziché negli accantonamenti per rischi e oneri per euro 32.000. Gli accantonamenti sono stati effettuati al fine di garantire lo sviluppo dell'attività istituzionale dell'ente anche per il prossimo futuro, suddividendoli in diverse voci così strutturate: realizzazione di un programma di iniziative scientifiche e culturali legate alle celebrazioni dell'80° anniversario della Resistenza e della Liberazione e sviluppo di progetti di ricerca futuri. Si nota che la voce accantonamento patrimonio bibliotecario registra l'adeguamento annuale del patrimonio bibliotecario in seguito agli acquisti di volumi effettuati nel corso dell'anno, del valore di euro 9.776. Per queste ragioni l'accantonamento complessivo Rischi e oneri non corrisponde ai fondi per rischi e oneri".

Tabella 8 - Accantonamenti per rischi e oneri

	2022	2023
Accantonamenti		
Oneri futuri	0	33.000
Progetto 80°	9.000	15.000
Patrimonio bibliotecario	0	9.776
Totale	9.000	57.776
Bonus personale	11.000	32.000

Fonte: dati Ente

L'Istituto ha riferito di aver effettuato l'accantonamento per 32.000 euro all'interno dei costi del personale anziché negli accantonamenti per rischi e oneri, che non trova tuttavia puntuale riscontro nel prospetto di rendiconto gestionale, il quale registra, quanto al costo del personale, l'incremento di euro 13.087, né descrizione nella relazione di missione.

Alla luce del riscontro fornito dall'Istituto, la Corte, richiamando anche i contenuti dell'Oic 31 che definisce i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi ed oneri, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa, rimarca la necessità di rendere le registrazioni contabili chiare e coerenti con le precipue finalità, ribadendo, altresì, l'esigenza di fornirne adeguata informazione nella relazione di missione, allo scopo di assicurare la rappresentazione univoca dei fatti di gestione e della consistenza del patrimonio.

Il Fondo Tfr passa da euro 86.126 ad euro 86.150¹.

I debiti registrano l'incremento di euro 4.025 passando da euro 76.744 a euro 80.769.

I debiti verso fornitori registrano un sensibile aumento e passano da euro 17.815 a euro 47.648 mentre diminuiscono quelli tributari e verso istituti di previdenza che sono pari rispettivamente ad euro 6.171 e ad euro 8.117 (euro 23.533 ed euro 12.694 nel 2022).

L'Ente ha comunicato che l'incremento dei debiti verso fornitori è determinato in larga parte dall'aumento della voce Contributi da pagare agli istituti associati, che passa da 5.235 euro nel 2022 a 32.068 euro nel 2023 sulla base delle fatture emesse relative alla carta del docente per i corsi organizzati dagli associati.

Gli altri debiti per euro 18.693 (euro 22.542 nel 2022) riguardano buste paga dei dipendenti e dei collaboratori, che al 31 dicembre non erano ancora state pagate.

I "ratei e i risconti passivi" che si attestano ad euro 45.012 (euro 49.177 nel 2022) sono costituiti dallo scostamento tra la manifestazione finanziaria e la competenza contabile dei progetti annuali. L'Ente ha, in particolare, segnalato che il contributo pubblico ricevuto dal Mic per la pubblicazione di volumi è stato incassato nel 2023 ma il progetto è stato realizzato nel 2024 ed è pertanto di competenza del 2024; che parte dei contributi del Cnr per il progetto di ricerca su fondi Foe e per il progetto Fonti della Repubblica già incassati nel 2023 sono in parte di competenza del 2024.

6.2 Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale adottato dall'Istituto Parri per l'esercizio 2023 espone, in forma scalare, i costi e i ricavi dell'esercizio secondo l'elenco previsto dal Mod. B del d.m. 5 marzo 2000 per gli enti del Terzo settore.

Come previsto dal principio Oic 35, i costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono e l'ente fornisce informativa nella Relazione di missione circa i criteri seguiti nell'esercizio di riferimento per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale. In linea di continuità con il precedente Referto si osserva che lo schema redatto dall'Ente non valorizza le attività di supporto generale di cui

¹ Come precisato nella Relazione di missione, il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2023, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al personale nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. La tabella 2 espone il costo sostenuto nell'esercizio considerato a titolo di Tfr.

all'apposita classe di destinazione corrispondente alla macro-voce contrassegnata dalla lettera E del rendiconto gestionale, volta a rappresentare tutte le attività di direzione e conduzione dell'Ente che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base in cui trova allocazione la quota parte dei costi e dei proventi riferibili alla struttura dell'Ente e alla sua gestione organizzativa ed amministrativa complessivamente intesa, né si rinviene nella Relazione di missione specifica informativa al riguardo.

La tabella che segue riporta le risultanze della gestione economica dell'esercizio in esame poste a raffronto con i dati riferiti al 2021.

Tabella 9 - Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2022	2023	Var. ass.
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.367	12.879	-7.488
2) Servizi	294.229	433.082	138.853
3) Godimento di beni di terzi	4.649	7.158	2.509
4) Personale	174.183	187.270	13.087
5) Ammortamenti	1.261	6.151	4.890
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	9.000	57.776	48.776
7) Oneri diversi di gestione	6.492	5.416	-1.076
A) Totale costi e oneri da attività di interesse generale	510.181	709.732	199.551
B) Costi e oneri da attività diverse			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
6) Altri oneri	80	241	161
D) Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	80	241	161
E) Costi e oneri di supporto generale			
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	-
Totale oneri e costi	510.261	709.973	199.712
PROVENTI E RICAVI			
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	59.400	57.600	-1.800
4) Erogazioni liberali	20.800	1.030	-19.770
5) Proventi del 5 per mille	9.643	3.074	-6.569
6) Contributi da soggetti privati	54.700	84.300	29.600
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	3.330	3.330
8) Contributi da enti pubblici	372.235	528.993	156.758
10) Altri ricavi, rendite e proventi	659	31.877	31.218
A) Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	517.437	710.204	192.767
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	7.176	472	-6.704
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0	0
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Da rapporti bancari	712	9.495	8.783
5) Altri proventi	2.005	0	-2.005
D) Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.717	9.495	6.778
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.637	9.254	6.617
E) Proventi di supporto generale			
Totale proventi di supporto generale	0	0	0
Avanzo/disavanzo oneri/proventi di supporto generale	0	0	0
Totale proventi e ricavi	520.154	719.699	199.545
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	9.893	9.726	-167
Imposte	9.553	7.254	-2.299
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	340	2.472	2.132
Costi e proventi figurativi			
Costi figurativi			
Totale costi figurativi	0	0	0
Proventi figurativi			
Totale proventi figurativi	0	0	0

Fonte: dati conto consuntivo 2023

L'Istituto chiude con un risultato positivo pari ad euro 2.472 (euro 340 nel 2022).

Il valore della produzione pari a euro 710.204 è rappresentato principalmente da contributi da enti pubblici per euro 528.993 (Mic Tabella triennale *ex lege* n. 534 del 1996, euro 238.224; Comune di Milano per attività culturali continuative, euro 15.000; Comune di Milano bando Mi Me per progetto Ti porto al Parri, euro 4.000; contributo indiretto da parte del Mim, frutto di iscrizioni di singoli insegnanti alle proposte formative della rete attraverso la carta del docente - Summer school corsi di aggiornamento, seminari residenziali, etc. euro 6.540 euro; Mic-Icar e ACS, progetto "Partigiani d'Italia", euro 22.708; Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di missione progetto "Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra", euro 62.000; Mic-Icar contributo per convenzione per riversamento degli archivi della Resistenza in Siusa, euro 83.800; Mic, contributo Feib per sostegno editoria-acquisto volumi, euro 8.462; Mic, contributo per convegni, circolare 52 del 2022, euro 3.561; Cnr, convenzione ricerca fondi Foe, euro 80.000; Mic, contributo per biblioteche non statali, circolare 5 del 2021, euro 4.698). Le altre significative voci che compongono il valore della produzione sono costituite da quote associative e apporti dei fondatori per euro 57.600 (euro 59.400 nel 2022) nonché da enti privati per euro 84.300.

I costi della produzione, pari a euro 709.732 (euro 510.261 nel 2022), si riferiscono principalmente a servizi (euro 433.082), accantonamenti per rischi e oneri (euro 57.776) e personale (euro 187.270). Nel 2023, a conclusione delle operazioni di trasloco, il Consiglio direttivo ha deliberato il riconoscimento di un premio per i dipendenti (per un costo aziendale di 13.500 euro) che è stato erogato al personale con gli stipendi di febbraio 2024.

L'Ente ha precisato che l'aumento dei costi per servizi è legato al trasloco dell'archivio e biblioteca dalla sede di viale Sarca presso la Casa della memoria affidato a una ditta specializzata in accordo con la Soprintendenza archivistica e bibliografica, che ha comportato il pagamento di fornitori esterni ed altresì all'incremento dei progetti di ricerca, che hanno comportato un maggior ricorso a ricercatori, professionisti e collaboratori esterni.

Gli oneri diversi di gestione sono pari a euro 5.416 (6.492 euro nel 2022).

L'Istituto ha confermato che non ci sono contenziosi in essere e che, pertanto, non risultano effettuati accantonamenti a tal fine nel bilancio 2023.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea è un'associazione del Terzo settore con sede in Milano, costituita nel 1949.

Con delibera dell'8 settembre 2022, il Consiglio generale ha conformato il proprio statuto alla disciplina del Codice del Terzo settore, ottenendo l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), ai sensi del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, dal 10 novembre 2022.

L'Associazione ha il compito di valorizzare il patrimonio documentario sulla Resistenza, raccogliere e conservare memorie individuali e collettive, assicurare la divulgazione dei risultati della ricerca scientifica, svolgere attività di formazione e aggiornamento dei docenti, promuovere l'integrazione dei servizi e della ricerca sulla storia contemporanea.

Al 31 dicembre 2023 l'Istituto è presente sul territorio nazionale attraverso una struttura federativa costituita da 67 istituti associati e da 14 enti collegati, che mantengono la loro autonomia giuridica, scientifica, funzionale e gestionale e che si impegnano a costituire forme di coordinamento di carattere regionale o interregionale delle proprie attività. Gli istituti e gli enti associati non ricevono contributi per la loro attività, salva una eventuale compartecipazione alle spese per progetti condivisi.

Le principali risorse finanziarie sono rappresentate dalle quote sociali versate dagli Istituti aderenti (euro 61.500 nel 2021 ed euro 59.400 nel 2022, euro 57.600 nel 2023), dal contributo ordinario concesso dal Mic (euro 187.584 nel 2020, euro 239.948 nel 2021, 238.224 nel 2022 e nel 2023) che si presenta di non rilevante impatto sulla finanza pubblica e da altri contributi in conto esercizio.

Gli organi in carica nell'esercizio in esame sono stati rinnovati nella seduta del 25 settembre 2021 per un triennio dal Consiglio generale (che nel nuovo statuto prende il nome di Assemblea dei soci). Il nuovo statuto ha aggiunto due nuovi organi tecnici di indirizzo e coordinamento: la Commissione didattica e la Commissione archivi e biblioteche.

La dotazione di personale ammonta a complessive 5 unità, più un insegnante in posizione di distacco. Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato per i dipendenti dell'istituto è quello stipulato da Federculture. Il costo del personale è pari a euro 187.270 (euro 174.183 nel 2022) in aumento rispetto all'esercizio precedente, principalmente, a causa della decisione di

accantonare risorse per il *welfare* aziendale e per i premi di produzione. Al costo di personale si aggiunge il costo per incarichi professionali pari a euro 111.126 (euro 34.453 nel 2022).

Nell'esercizio in esame l'Ente ha realizzato conferenze, convegni, corsi di formazione, pubblicazioni, progetti di ricerca ed altri eventi divulgati anche attraverso *social network*.

L'Istituto chiude con un avanzo economico di euro 2.472 (340 euro nel 2022).

Il valore della produzione pari a 710.204 è rappresentato principalmente da contributi da enti pubblici per euro 528.993, da quote associative e apporti dei fondatori per euro 57.600 (euro 59.400 nel 2022); da enti privati per euro 84.300.

I costi della produzione, pari a euro 709.732 (euro 510.261 nel 2022), si riferiscono principalmente a servizi (euro 433.082), accantonamenti per rischi e oneri (euro 57.776) e personale (euro 187.270).

Nell'esercizio in esame si registra una variazione in aumento di 48.776 euro dell'accantonamento al fondo rischi e oneri che evidenzia nello stato patrimoniale un aumento di euro 80.000 (da euro 101.458 a euro 181.458). All'esito di richiesta di chiarimenti, l'Istituto ha riferito di aver effettuato l'accantonamento per 32.000 euro all'interno dei costi del personale, anziché negli accantonamenti per rischi e oneri, che non trova, tuttavia, puntuale riscontro nel prospetto di rendiconto gestionale che registra, quanto al costo del personale, l'incremento di euro 13.087 né illustrazione nella relazione di missione.

Al riguardo, questa Corte rimarca la necessità di rendere le registrazioni contabili chiare e coerenti con le precipue finalità, ribadendo, altresì, l'esigenza di fornirne adeguata informazione integrativa nella relazione di missione, allo scopo di assicurare la rappresentazione chiara e univoca dei fatti di gestione e della consistenza del patrimonio.

L'attivo patrimoniale è costituito in gran parte dalle immobilizzazioni materiali (euro 2.986.395 nel 2023) che riguardano, per lo più, il patrimonio archivistico e bibliotecario indisponibile e il fabbricato di proprietà sito nel Comune di Cogorno. L'attivo circolante risulta pari ad euro 367.402, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 342.561).

Il patrimonio netto, attestandosi ad euro 2.960.408, risulta in aumento di 12.247 euro sul 2022 ed è composto, fondamentalmente, da riserve vincolate alle finalità istituzionali dell'Ente, oltre ad avanzi di gestione per euro 38.255.

I debiti passano da euro 76.744 a euro 80.769.

Con specifico riguardo alla struttura del passivo patrimoniale, anche nell'esercizio in considerazione si rileva la mancata valorizzazione delle voci che compongono la struttura del patrimonio netto, secondo il modello di stato patrimoniale di cui al d.m. 5 marzo 2020 e l'allocazione contabile delle riserve, riferite al valore dei beni indisponibili archivistici e bibliotecari, nella sezione III "patrimonio libero", anziché nella sezione II "patrimonio vincolato" in base ai principi contabili indicati dall'Oic 35. Al riguardo, l'Ente ha riferito che, a partire dal bilancio consuntivo 2024, procederà a registrare nella sezione II "patrimonio vincolato" i beni archivistici e bibliotecari.

L'esercizio finanziario in esame conclude il controllo sull'Istituto Ferruccio Parri all'esito delle valutazioni espresse con la determinazione di questa Sezione n. 27 del 28 febbraio 2024 e dell'adozione del d.p.c.m. in data 3 giugno 2024, che ha dichiarato, a far tempo dalla stessa data, la cessazione del controllo in considerazione della tenuità della contribuzione annuale dello Stato ai sensi dell'art. 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

PAGINA BIANCA

Firmato digitalmente da

Paolo Pezzino

C = IT

Data e ora della firma: 10/05/2024 19:45:45

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI

IT07634660158

C.F. 80108310154

VIA CONFALORIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Natura giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

Relazione sulla missione 2023

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Bilancio d'esercizio

Dati contabili a dicembre 2023

	31-12-2023	31-12-2022
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) avviamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
7) altre	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	303.677	303.677
Costo	303.677	303.677
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) impianti e macchinari	29.191	-
Costo	31.617	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.426	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	2.217	2.620
Costo	4.284	4.284
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.067	1.664
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) altri beni	2.651.310	2.612.808
Costo	2.655.664	2.614.042
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.354	1.234
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.986.395	2.919.105
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna delle voci dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
b) imprese collegate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
c) altre imprese	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni	2.986.395	2.919.105

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.230	11.836
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	42.230	11.836
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale verso enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.683	4.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	1.683	4.809
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.196	22.977
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Totale crediti verso altri	155.196	22.977
Totale crediti	199.109	39.622
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	167.784	302.856
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	509	83
Totale disponibilità liquide	168.293	302.939
Totale attivo circolante (C)	367.402	342.561
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	3.353.797	3.261.666
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato:		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	38.225	37.885
2) Altre riserve	2.919.711	2.909.936
a) Altre riserve	2.919.712	2.909.936
b) Arrotondamento all'euro	-1	-
Totale patrimonio libero	2.957.936	2.947.821
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.472	340
Totale patrimonio netto	2.960.408	2.948.161
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

3) altri	181.458	101.458
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	181.458	101.458
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.150	86.126
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	140	160
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	140	160
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.648	17.815
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	47.648	17.815
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.171	23.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	6.171	23.533
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.117	12.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.117	12.694
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.693	22.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	18.693	22.542
Totale debiti	80.769	76.744
E) Ratei e risconti	45.012	49.177
T - Totale passivo	3.353.797	3.261.666

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31-12-2023	31-12-2022	PROVENTI E RICAVI	31-12-2023	31-12-2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	57.600	59.400
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.879	20.367	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi	433.082	294.229	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
			4) Erogazioni liberali	1.030	20.800
3) Godimento beni di terzi	7.158	4.649	5) Proventi del 5 per mille	3.074	9.643
4) Personale	187.270	174.183	6) Contributi da soggetti privati	84.300	54.700
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.330	-
5) Ammortamenti	6.151	1.261	8) Contributi da enti pubblici	528.993	372.235
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	57.776	9.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
7) Oneri diversi di gestione	5.416	6.492	10) Altri ricavi, rendite e proventi	31.877	659
8) Rimanenze iniziali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	709.732	510.181	Totale	710.204	517.437
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	472	7.256
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	9.495	712
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
6) Altri oneri	241	80	5) Altri proventi	-	2.005
Totale	241	80	Totale	9.495	2.717
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	9.254	2.637
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale oneri e costi	709.973	510.261	Totale proventi e ricavi	719.699	520.154
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	9.726	9.893
			Imposte	7.254	9.553

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.472	340
Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi	31-12-2023	31-12-2022	Proventi figurativi	31-12-2023	31-12-2022
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale. può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 11/11/2022 al numero di repertorio 48901 alla sezione altri enti.

Opera in regime fiscale della legge 398/91, non essendo ancora entrata in vigore la normativa fiscale legata al d.lgs. 117/17.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Sedi e attività svolte

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI ha sede in VIA CONFALONIERI 14 , 20124 , Milano , MI .

Non ha sedi secondarie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli istituti soci sono 67.

Presidente:

Paolo Pezzino

Vicepresidente:

Marilena Adamo

Consiglio d'amministrazione:

Enrico Acciai, Barbara Berruti, Marco Borghi, Mario Calabresi, Silvia Costa, Metella Montanari, Andrea Sangiovanni.

Consiglio d'indirizzo:

Guido Ceroni, Giampaolo D'Andrea (MIC), Claudio Dellavalle, Enzo Fimiani, Luca Gibillini (Comune di Milano), Marzia Luppi, Francesca Perugi, Lidia Piccioni, Carla Poncina, Mino Ronzitti, Elisabetta Ruffini.

Direttore generale:

Sara Zanisi

Direttore scientifico:

Filippo Focardi

Comitato scientifico:

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Filippo Focardi (Direttore scientifico, Presidente), **Giulia Albanese**, **Laura Bordoni**, **Lucia Ceci**, **Annalisa Cegna**, **Chiara Colombini**, **Andrea Di Michele**, **Nicola Labanca**, **Matteo Mazzoni**, **Santo Peli**, **Antonella Salomoni**, **Giovanni Scirocco**.

Nel comitato sono invitati anche il Direttore generale dell'Istituto nazionale **Sara Zanisi**, il Coordinatore della Direzione di Italia contemporanea **Alessio Gagliardi** e il Direttore di Novecento.org **Aldo Gianluigi Salassa**.

Segretario del Coordinamento dei responsabili scientifici: **Monica Emmanuelli** (fino al 23 giugno 2023), **Domenico Guzzo** e **Andrea Martini** (dal 23 giugno 2023).

Collegio dei revisori dei conti: **Ettore Maria Brivio** (Presidente), **Marco Cazzola**, **Angela Benintende** (MIC) **Paolo Cazzola** e **Luca Nori** (supplenti).

Commissione archivi e biblioteche:

Stefano Vitali, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato – Presidente

Simonetta Buttò, ICCU – Istituto Centrale per il Catalogo Unico (da 19 dicembre 2023)

Paola Carucci, Presidente ISR Roma, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato

Andrea D'Arrigo, Istoreto

Silvia Filippin, Ministero della Cultura

Enzo Fimiani, ISR L'Aquila

Luciano Governali, Istituto nazionale Ferruccio Parri (da 19 dicembre 2023)

Alberto Petrucciani, Sapienza Università di Roma (deceduto nel settembre 2023)

Giovanni Scirocco, Università degli studi di Bergamo

Andrea Torre, Istituto nazionale Ferruccio Parri (decaduto il 27 ottobre 2023)

Commissione didattica:

Enrico Acciai (Presidente), Università Tor Vergata (Roma)

Stefania Bertelli, Iveser (Venezia)

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Andrea Di Michele, Libera Università di Bolzano

Antonella Ferraris, Isral (Alessandria)

Giuseppe Ferraro, Icsaic (Arcavacata)

Giorgio Giovannetti, Istituto nazionale Ferruccio Parri (Milano)

Rocco Lentini, Istituto Ugo Arcuri (Reggio Calabria)

Silvestro Luigi Mantuano, Isis Pacifici (Sezze, Latina)

Agnese Portincasa, Istituto Parri (Bologna)

Giuseppe Puligheddu, Istasac (Nuoro)

Elisabetta Ruffini, Isrec (Bergamo)

Aldo Luigi Salassa, Istoreto (Torino)

Elena Vellati, Isgrec (Grosseto)

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

Commento Parte generale

Il 2023 ha rappresentato un anno di intensa attività per l'Istituto, e i risultati sono di particolare soddisfazione per tutti coloro che hanno contribuito a raggiungerli. Un sentito ringraziamento va

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

perciò a tutto lo staff dell'Istituto nazionale, ai suoi organismi dirigenti, agli istituti associati che hanno contribuito a realizzare importanti progetti di rete.

Dal punto di vista del patrimonio, si è finalmente conclusa l'annosa questione del trasloco di archivio e biblioteca dalla vecchia sede di Viale Sarca alla sede di Casa della memoria, con annesso deposito nel vicino grattacielo di via De Castilia. Una piccola parte del patrimonio librario (emeroteca), quella meno richiesta dal pubblico, verrà temporaneamente sistemata in un magazzino esterno, in attesa che si rendano disponibili nuovi spazi del futuro Museo nazionale della Resistenza.

L'unificazione di biblioteca e archivio presso la sede dell'Istituto consentirà una presenza sempre più qualificata di quest'ultimo a livello cittadino, sia attraverso l'intensificazione di proposte didattiche per il mondo della scuola incentrate sul patrimonio storico, sia attraverso l'implementazione del programma culturale ricco di iniziative rivolte alla cittadinanza, come visite guidate, mostre e spettacoli. La riunificazione delle due sedi, infine, permetterà di rendere più organica e organizzata la collaborazione tra i membri dello staff.

L'attività scientifica si è realizzata attraverso la stipula di nuove convenzioni e l'avanzamento dei progetti previsti da convenzioni già in essere. In particolare si segnala la convenzione con il CNR, che ha dato un effettivo slancio all'attività di ricerca nel corso del 2023, avviando nuovi assi di ricerca quali l'Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra.

I progetti di ricerca giunti a termine hanno consentito all'Istituto nazionale e ai suoi partner di acquisire una grande visibilità nella comunità scientifica, così come i numerosi convegni e seminari, e le mostre realizzate. Anche l'ultimo anno della direzione scientifica ha confermato le linee di ricerca e i risultati dell'intero triennio, come si rileva dai risultati raggiunti.

Fra i progetti più significativi realizzati nel triennio 2022/2024, si segnala l'**Atlante dei luoghi della memoria del fascismo**, finalizzato a mappare i 'luoghi della memoria' del fascismo nell'Italia repubblicana attraverso la rilevazione di monumenti, lapidi, scritte e intitolazioni toponomastiche. Lanciato nel 2022, il progetto si è tradotto in una mappatura digitale e in un volume collettaneo pubblicato nella collana dell'Istituto edita da Viella: anche nel 2023 hanno continuato a riscuotere una vasta attenzione nazionale e internazionale sia sul piano scientifico sia su quello del discorso pubblico.

Un altro progetto importante, frutto di un lavoro pluriennale di lungo corso realizzato grazie alla collaborazione della rete degli istituti della Resistenza, è stato l'**Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922)**, i cui risultati sono stati presentati e discussi in un convegno a Roma nel settembre 2023.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Nel 2023 fra i progetti più significativi, legati alla **convenzione con il CNR**, si segnalano: la prosecuzione della ricerca per l'**Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943)**, realizzato in collaborazione con Monte San Martino Trust, con la redazione di nuove storie di fuga con l'obiettivo di realizzare una mappa digitale dai campi di prigionia per i soldati alleati in Italia; l'**Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra**, finalizzato al censimento delle 109 strutture dove furono alloggiati i profughi a partire dalla fine della Seconda guerra mondiale; il progetto dell'**Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle resistenze europee ai totalitarismi e a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta** volto a censire i più significativi musei, luoghi di memoria e istituzioni culturali in Europa dedicati alla Resistenza e alla Seconda Guerra Mondiale; la traduzione in inglese dello Yearbook della rivista "Italia contemporanea" e di alcune porzioni degli atlanti digitali, che apre a una maggiore internazionalizzazione e circolazione dei risultati delle ricerche promosse dall'Istituto e dalla rete.

L'attività scientifica si è poi sostanziata in due edizioni dei **Cantieri della Resistenza**, svoltesi rispettivamente nel 2021 e nel 2023, preziose occasioni di confronto storiografico fra vecchie e nuove generazioni di storici e storiche sui temi dell'antifascismo, della Resistenza e della transizione alla democrazia, con attenzione rivolta al caso italiano nella cornice europea. Contestualmente ai Cantieri della Resistenza, si sono tenute due edizioni del **Premio Pavone**, che attribuisce un prestigioso riconoscimento a ricerche innovative e originali di giovani storici e storiche.

Attraverso la rassegna i **Giovedì del Parri** sono stati presentati e discussi nel triennio 2021-2023 23 volumi su temi inerenti le questioni più rilevanti della storia contemporanea nazionale e internazionale, con il coinvolgimento di prestigiosi studiosi e studiose..

Molto intensa è stata nel triennio l'**attività di convegni e seminari** che hanno approfondito temi fondamentali, fra cui: la Repubblica sociale italiana e lo sfruttamento tedesco delle risorse economiche dell'Italia occupata; la questione degli Internati militari italiani; le ricorrenze commemorative del calendario civile italiano; l'occupazione italiana della Jugoslavia; la questione delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata; le politiche della memoria dell'Unione europea.

Nel triennio è proseguita l'attività di progettazione del nuovo **Museo nazionale della Resistenza**, che vede l'Istituto nazionale incaricato dell'elaborazione dei contenuti scientifici, in base al protocollo fra Ministero della Cultura e Comune di Milano: nel 2022 è stato approvato il primo Documento di progettazione preliminare (DPP1) che individua la missione e le linee di indirizzo del Museo; l'anno successivo il secondo documento di progettazione (DPP2) ha dettagliato le linee generali del percorso narrativo ed espositivo; nell'aprile del 2024 è stato elaborato e approvato il documento definitivo di progettazione (DPP3) con il dettaglio delle unità espositive e narrative, grazie anche al contributo degli istituti che hanno collaborato all'individuazione dei materiali utili al percorso, ed esso sarà approvato entro la primavera del 2024.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Nel corso del 2023 anche l'attività editoriale ha conseguito importanti risultati: la collana del Parri presso l'editore Viella si è arricchita di due nuove uscite, e di una programmazione che prevede per il 2024 almeno 5 volumi, atti di convegni tenuti nel 2023, e due volumi delle vincitrici (ex aequo) del Premio Pavone, assegnato il 1° dicembre. La rivista "Italia contemporanea" ha pubblicato i suoi tre fascicoli annuali e lo Yearbook in inglese (disponibile dal marzo 2024), e ha realizzato una serie di presentazioni del fascicolo n. 300, pubblicato nel 2022.

L'**attività didattica** dell'istituto ha visto il rinnovo del fondamentale protocollo triennale di intesa con il MIM, in base alla quale gli Uffici scolastici regionali possono distaccare insegnanti presso gli istituti associati, e l'elaborazione di un "Manifesto per l'educazione civica". La didattica è una dei principali assi di attività, con iniziative destinate sia ai/docenti, sia alle scuole dei vari territori, sia proposte rivolte agli/alle distaccati presso gli istituti della rete. La rivista on line "Novecento.org", con circa 25.000 visualizzazioni mensili, si conferma una delle prime nel campo della didattica della storia.

Le **banche dati** gestite dall'Istituto si sono accresciute (attualmente sono ben 11), e registrano un notevole numero di contatti.

Infine dal 14 novembre al 3 dicembre 2023 si è svolto in Casa della Memoria di Milano il primo **festival dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, *Ti porto al Parri. Storia, reading, musica, talk, tour in archivio***: un palinsesto di oltre dieci iniziative libere e gratuite per avvicinare il pubblico agli archivi e alla storia contemporanea; una campagna di comunicazione mirata e dedicata attraverso i social; un successo per tutti gli appuntamenti che hanno avuto notevole presenza di pubblico; una collaborazione con Radio Popolare, emittente indipendente milanese.

Infine è particolare motivo di soddisfazione per gli organismi dirigenti che questa imponente mole di attività sia stata realizzata mantenendo il sostanziale equilibrio di bilancio: le uscite infatti sono sostenute da un incremento delle entrate garantito dall'aumentata capacità di progettazione e dal successo delle proposte presentate su bandi pubblici e privati; il Festival è stata anche un'occasione per sollecitare il sostegno di sponsor privati (Comieco, Coop Lombardia).

Il 2023 conferma l'andamento dell'ultimo triennio: una rafforzata capacità di programmazione e progettazione che permette di intercettare contributi pubblici e privati; un rigore che ha garantito equilibrio e stabilità nonostante le numerose incertezze economiche e politiche negli anni post-pandemia e ha permesso di raggiungere e mantenere la sostanziale parità di bilancio; un consolidamento dello staff (nonostante il turn-over nel settore didattico e archivio) e un ampliamento delle collaborazioni sui numerosi progetti di ricerca; una fidelizzazione del pubblico interessato alla programmazione culturale, un ampliamento dell'offerta formativa e della partecipazione alle proposte didattiche, un mantenimento del numero e di utenti dei servizi legati al patrimonio.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC ...).

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato.

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	303.677		4.284	2.614.042	2.922.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.664	1.234	2.898
Valore di bilancio	303.677		2.620	2.612.808	2.919.105
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni		31.617		41.622	73.239
Ammortamento dell'esercizio		2.426	403	3.120	5.949
Totale variazioni		29.191	-403	38.502	67.290
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	303.677	31.617	4.284	2.655.664	2.995.242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.426	2.067	4.354	8.847
Valore di bilancio	303.677	29.191	2.217	2.651.310	2.986.395

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione dell'ammortamento alla metà, avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro rata temporis.

Nel 2023 sono stati acquistati un nuovo impianto di condizionamento e un nuovo impianto di allarme per la nuova sede della biblioteca.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Non compaiono in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti v/clienti sono rappresentati da fatture che sono state incassate nel 2024.

I crediti tributari sono crediti derivanti dagli acconti di imposta.

I crediti verso altri sono i contributi da ricevere, che hanno competenza 2023, ma che non sono ancora stati incassati, le quote associative non ancora incassate degli istituti soci.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	42.230
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.683
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	155.196
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	199.109

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Verso utenti e clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	42.230	1.683	155.196	199.109
Totali	42.230	1.683	155.196	199.109

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

D) Ratei e risconti attivi

Non compaiono in bilancio ratei e risconti attivi.

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Patrimonio libero			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	37.885	2.909.936	2.947.821	340	2.948.161
<i>Altre variazioni</i>					
Incrementi	340	9.775	10.115	2.132	12.247
Valore di fine esercizio	38.225	2.919.711	2.957.936	2.472	2.960.408

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Commento Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDI VINCOLATI DONATI DA TERZI	303.677
RISERVA PATRIMONIO ARCHIVISTICO	1.521.754
RISERVA PATRIMONIO BIBLIOTECARIO	1.094.281
Totali	2.919.712

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo
<i>Patrimonio libero</i>	
Riserve di utili o avanzi di gestione	38.225
Altre riserve	2.919.711
Totale patrimonio libero	2.957.936
Totale patrimonio netto	2.960.408

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio. Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	101.458	101.458

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Accantonamento dell'esercizio	57.776	57.776
Totale variazioni	57.776	57.776
Valore di fine esercizio	159.234	159.234

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il numero dei dipendenti alla fine del 2023 è stato di 4, poiché a ottobre si è dimessa una persona. Sono tutti impiegati, uno a tempo pieno e i restanti 3 sono a part-time al 72,97%.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2023, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

Quota scadente entro l'esercizio	
Acconti	140
Debiti verso fornitori	47.648
Debiti tributari	6.171
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.117
Altri debiti	18.693
Totale debiti	80.769

Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Acconti	Verso fornitori	Debiti tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	140	47.648	6.171	8.117	18.693	80.769
Totali	140	47.648	6.171	8.117	18.693	80.769

I debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture di competenza del 2023, ma non ancora arrivate.

I debiti tributari e verso istituti di previdenza sono iva, ritenute, inps e irap di competenza del 2023 che verranno pagati nel 2024 come di consueto.

I debiti verso altri sono compensi dei collaboratori e dei dipendenti di competenza 2023, ma non ancora pagati alla data del 31/12/23.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non compaiono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti non assistiti da garanzie reali		Totale
Acconti	140	140
Debiti verso fornitori	47.648	47.648
Debiti tributari	6.171	6.171
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.117	8.117
Altri debiti	18.693	18.693
Totale debiti	80.769	80.769

E) Ratei e risconti passivi

Si espone di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI	45.012
Totali	45.012

Ratei passivi: sono dati dalla quota dell'assicurazione.

Risconti passivi: sono dati da ricavi incassati nel 2023, ma che sono di competenza del 2024, relativamente ai progetti in essere.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 si attestano a € 709.732 €, con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente.

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

Rispetto all'esercizio precedente tali oneri risultano complessivamente in aumento.

Per quanto riguarda il valore della produzione, pari a 710.204 euro, risulta così suddiviso:

Contributi erogati da MIC

- contributo per la tabella triennale 181.000 euro, più l'integrazione straordinaria di 57.224 euro, per un totale di 238.224.

- contributi su bandi concessi per progetti relativi a pubblicazioni, convegni, catalogazione di volumi, archivi, biblioteche per un totale di 123.228.

Contributi erogati dalla presidenza del Consiglio 62.000 euro,

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Contributi erogati dal comune di Milano per mostre e ordinari pari a 19.000 euro.

Contributi erogati da enti privati per euro 84.300 (san martino trust, fondazione cariplo, a2a e aem)

- 6.540 euro sono stati incassati dalle iscrizioni alla Summer School

- 20.172 sono i fondi erogati dal Comune di Milano, dall'associazione anpi, dall'istituto lombardo di storia contemporanea, per le attività istituzionali (mostre e festival "ti porto al parri")

Le quote associative si riferiscono a 66 istituti associati. Si rileva un aumento delle quote associative da ricevere, in quanto l'istituto ha deciso di posticipare la scadenza del pagamento nell'anno successivo.

Per ciò che riguarda gli oneri derivanti da attività di interesse generale sono di diretta imputazione ai ricavi per i progetti svolti e derivanti dalla struttura dell'ente.

In particolare si dà conto di:

- i trasporti affidati a terzi segnalano un incremento notevole rispetto all'anno precedente per i costi sostenuti di trasporto di una mostra itinerante fra Germania e Italia e per il trasloco.
- compensi per diritti d'autore ricercatori sono stati utilizzati per svolgere il progetto Atlante violenze politiche.

Non si rilevano incrementi di costi di struttura generali significativi e non derivanti dalla congiuntura.

Imposte

Si rileva l'irap come imposta corrente per 7.254.

Non c'è stata attività commerciale durante il 2023 e pertanto non si è calcolata l'ires.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono gratuite fatto salvo per l'assemblea la possibilità di attribuire un compenso per gli amministratori investiti delle cariche di direttore nei limiti di quanto previsto dall'art. 8, c. 3 del CTS.

Spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Nell'anno di riferimento non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Le spese per l'organo di controllo e di revisione sono di euro 7.406.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 2.472 € a nuovo.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Patrimonio

Trasloco

Nel 2023 l'Archivio e la Biblioteca dell'Istituto nazionale hanno raggiunto un risultato che si attendeva da 8 anni: il trasloco dalla sede da viale Sarca alla Casa della memoria.

La prima fase del trasferimento è stata effettuata dal 21/09/2023 al 24/10/2023.

Le operazioni si sono svolte secondo le specifiche autorizzate dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, con la presenza del personale dell'Istituto Parri sia nella sede di prelievo sia nelle sedi di destinazione, aventi le caratteristiche strutturali e impiantistiche atte alla conservazione in relazione alla sicurezza, alle norme antincendio e alla corretta conservazione dei documenti.

In particolare, è stato completato il trasferimento dell'intero Archivio in Casa della Memoria, nel deposito al 3° piano; di parte della Biblioteca, che è stata dislocata in Casa della Memoria - tra deposito al 3° piano, scaffalature presenti in sala di consultazione al 3° piano e cosiddetta "Biblioteca

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

verticale” - e presso il deposito del Comune di Milano sito in via Gaetano de Castillia 23. I periodici e i fondi librari in attesa di catalogazione sono ancora collocati nella sede di viale Sarca 336 e saranno trasferiti entro giugno 2024.

In occasione del trasferimento del patrimonio sono stati donati numerosi volumi ricevuti dalla biblioteca ma non catalogati in quanto doppi o non pertinenti alle raccolte: l’iniziativa “Adotta un libro! Open day della biblioteca” si è svolta nei pomeriggi di martedì 5, 12, 19 settembre e nelle mattine di mercoledì 6, 13, 20 settembre nella sede di viale Sarca e ha visto la partecipazione di circa 180 persone.

La nuova sala studio in Casa della memoria è stata inaugurata il 26 marzo 2024 e intitolata a Giovanni Pirelli, insieme al Comune di Milano e alla famiglia Pirelli, e il servizio per l’utenza ha riaperto il 2 aprile.

Archivio

Nuove acquisizioni

Nel 2023 l’Istituto ha acquisito solamente due nuovi fondi di dimensioni contenute, in virtù dell’imminente trasloco: il fondo Arturo Colombo e il fondo Luciano Magrini.

Attività, progetti e convenzioni

Nel corso dell’anno l’attività prevalente è stata la programmazione e la realizzazione del trasloco, che ha comportato la sospensione del servizio di consultazione a partire dal mese di giugno. Parallelamente è stata avviata e completata la catalogazione del fondo “Silvio Sbriccoli”, che conserva anche circa 100 volantini delle campagne elettorali del 1946-1948, che saranno digitalizzati e utilizzati per future esposizioni.

Inoltre è stato portato a termine il progetto sviluppato insieme a ICAR per la migrazione nel software Siusa (Sistema informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche) degli inventari degli archivi della rete e la pubblicazione di un percorso all’interno di SIUSA dedicato al patrimonio archivistico della Rete degli istituti della Resistenza e dell’età contemporanea.

Biblioteca

Nuove acquisizioni

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

La Biblioteca conserva circa 106.000 volumi (pari a circa 2.000 metri lineari), di cui oltre 100.000 catalogati in SBN e oltre 6.900 periodici (pari a circa 1.200 metri lineari), tutti catalogati in SBN: anche nel 2023 ha implementato il patrimonio librario con acquisti, scambi e donazioni. In particolare si segnalano le acquisizioni del fondo Pezzino (quasi 300 volumi, aperto e in continuo incremento) e dei fondi Luciano Magrini (circa 100 volumi) e Arturo Colombo (circa 5.000 volumi), ricevuti in dono dalle rispettive famiglie.

La biblioteca ha anche arricchito le raccolte dei periodici, catalogando in SBN 12 titoli e implementando 291 annate di testate già presenti. Nel database del Catalogo nazionale dei periodici ACNP sono stati registrati 14 titoli e aggiornata la consistenza di 82 testate. 242 articoli sono stati aggiunti nella banca dati di Essper.

Attività, progetti e convenzioni

Nell'anno 2023 sono state catalogate 6.633 monografie. La catalogazione ha riguardato 100 monografie pervenute per acquisto, in gran parte finanziato con il Contributo alle biblioteche per acquisto libri - Sostegno all'editoria libraria del MIC, oltre a 24 testi ricevuti in dono da singole persone, 44 da Istituti della Rete Parri e 34 da altri enti. È inoltre proseguita la catalogazione dei volumi e degli opuscoli dei seguenti fondi librari: Fondo Alessandro Vaia e Stellina Vecchio (594); Fondo Attilio Pellegrini (242); Fondo Brunello Vigezzi (452); Fondo Buffulini Venegoni (695); Fondo Giovanni Scirocco (76); Fondo Anpi (4.149).

Sala studio e aperture al pubblico

Tra il 9 gennaio e l'8 giugno 2023 - ultimo giorno di apertura al pubblico prima dell'inizio delle operazioni di trasloco - si sono registrate 147 presenze in sala studio.

Commissione Archivi e Biblioteche

La Commissione ha monitorato le attività della rete e ha sviluppato un questionario sul patrimonio degli Istituti, punto di partenza per pianificare le attività future; la commissione ha inoltre supervisionato l'avanzamento del progetto di migrazione in Siusa, come previsto dall'*Accordo di collaborazione con ICAR - Istituto Centrale per gli Archivi*. In particolare il presidente Stefano Vitali e Paola Carucci sono coinvolti nel Comitato tecnico scientifico che coordina il progetto.

Nel 2023 si segnalano due variazioni: Il prof. Antonio Petrucciani è deceduto nel settembre 2023; il dott. Andrea Torre si è dimesso dal suo incarico in Istituto il 27 ottobre 2023 e quindi è decaduto anche da componente della commissione. Il Consiglio direttivo del 19 dicembre 2023 ha nominato in sostituzione Simonetta Buttò e Luciano Governali.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Attività scientifiche e culturali: Progetti di ricerca

Convenzioni attive

Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nell'ambito della convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) sono state individuate 3 macro aree di azione, con le rispettive linee di intervento e attività:

1. Area ricerca

“Atlante dei luoghi della memoria del fascismo”

“Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia”

“Atlante dei campi di assistenza per i profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra”

“Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle resistenze europee ai totalitarismi e a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta”

2. Area patrimonio culturale

Studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo software di gestione archivistica e migrazione delle basi dati verso un sistema nazionale aperto e interoperabile

Trasloco dell'archivio e della biblioteca

3. Area divulgazione

Traduzione in inglese del portale web e degli annuari delle riviste “Italia Contemporanea” e “Novecento.org”.

Coordinamento scientifico: Maurizio Gentilini (CNR), Paolo Pezzino (Parri)

Accordo di collaborazione con ICAR-Istituto Centrale per gli Archivi per Siusa

L'accordo è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio archivistico della rete Parri attraverso la migrazione nel software Siusa (Sistema informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche) delle descrizioni prodotte dalla rete negli ambienti Guida/Isis, Foto/Isis ed Archos nel periodo 1990-2022. Sono state aggiornate e implementate le schede descrittive di 1327 fondi, conservati da 48

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Istituti e prodotti da poco meno di 1400 soggetti produttori fra enti, organismi vari, persone e famiglie. L'Istituto ha chiesto e ottenuto da ICAR una proroga della scadenza, da ottobre 2023 a marzo 2024, per consentire la risoluzione di alcune criticità emerse nella fase di migrazione.

L'esito finale del progetto è la pubblicazione di un percorso all'interno di SIUSA dedicato al patrimonio archivistico della Rete degli istituti della Resistenza e dell'età contemporanea: il percorso permetterà di consultare direttamente, senza ricorrere alle funzionalità di ricerca della banca dati, le descrizioni degli archivi custoditi da Istituti della Rete e le schede collegate (enti conservatori, soggetti produttori, bibliografia, ecc.) presenti in SIUSA. Al momento vi sono. Grazie alla puntuale collaborazione del personale dei diversi Istituti interessati, è stato possibile perfezionare e ampliare le informazioni importate dai precedenti sistemi, soprattutto per quanto concerne i contesti di produzione della documentazione e la storia dei fondi archivistici.

Staff: Il progetto è stato realizzato da 9 archivisti/e incaricati attraverso il coinvolgimento della rete.

Comitato tecnico-scientifico: coordinato da Stefano Vitali (Istituto Parri), Paola Carucci (Irsifar), Rossella Santolamazza (Soprintendenza archivistica dell'Umbria), Andrea Torre/ Luciano Governali (Istituto Parri).

Esiti: pubblicazione di un percorso all'interno di SIUSA dedicato al patrimonio archivistico della Rete degli istituti della Resistenza e dell'età contemporanea che sarà online entro la fine del 2024.

Accordo di collaborazione con ICAR-Istituto Centrale per gli Archivi per Ricompart – Partigiani d'Italia

Si tratta della terza e ultima fase del lavoro di digitalizzazione delle schede del Progetto Ricompart, sigla con cui si indica l'*Archivio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani*. È realizzato con contributo del MiC - Ministero della Cultura, e della Direzione generale degli archivi, sotto la supervisione dell'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) e in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, che si occupa dello sviluppo dell'ambiente informatico.

Il progetto, avviato nel 2019 da Istoretto-Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", dal 2021 è coordinato dall'Istituto nazionale.

Staff: I ricercatori e le ricercatrici sono stati individuati e arruolati attraverso la rete degli Istituti.

Coordinamento scientifico: Barbara Berruti

Esiti: La banca dati, insieme a una serie di schede di approfondimento, è consultabile sul portale www.partigianiditalia.beniculturali.it.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Progetti di ricerca

L'attività di ricerca dell'Istituto si è concentrata sui progetti descritti di seguito, che hanno avuto o avranno tutti come esito un prodotto di *Public e Digital History*. Un discorso a parte merita il progetto del Museo Nazionale della Resistenza, che avrà sede a Milano e di cui si tratterà in fondo al capitolo. Tra le ricerche promosse nel corso del 2023, si segnalano i seguenti progetti:

Atlante dei luoghi della memoria del fascismo

Progetto di ricerca finalizzato a mappare e ricostruire progressivamente la storia locale e nazionale dei 'luoghi della memoria' del fascismo storico (1919-1945), attraverso la presenza di monumenti, lapidi, scritte e intitolazioni toponomastiche inerenti alla memoria dell'Italia fascista. Il progetto è stato proposto e coordinato dal comitato scientifico dell'Istituto nazionale e inserito nelle linee di ricerca sia per il triennio 2020/2023 che per il successivo. La prima e più sostanziale parte del progetto è stata finanziata e realizzata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri con la collaborazione e il lavoro dei volontari della rete, che hanno inviato segnalazioni e/o fornito le prime schede di rilevamento.

Il censimento è tuttora in corso e si è sviluppato lungo il 2023 (e parte del 2024) grazie alla convenzione con il CNR, secondo diverse direttrici. Da un lato, si sono vagliate, selezionate e inserite le oltre 200 segnalazioni pervenute dagli utenti del sito web; dall'altro si sono individuati alcuni monumenti significativi in tutto il territorio nazionale per i quali si sono inserite le schede descrittive.

Staff: Sono stati arruolati 2 ricercatori.

Coordinamento scientifico: Giulia Albanese, Lucia Ceci.

Esiti: La ricerca ha avuto come esito la creazione di un portale online raggiungibile all'indirizzo www.luoghifascismo.it, composto da mappe interattive dei luoghi della memoria fascista (odonomastica e monumenti) e relative schede descrittive storiche. L'Atlante dei luoghi del fascismo ha totalizzato più di 30mila visualizzazioni nel 2023, con quasi 6mila utenti unici e oltre 5mila sessioni con coinvolgimento.

Infine, grazie a una specifica ricerca sul territorio milanese condotta in collaborazione con l'amministrazione comunale, sono state implementate circa 100 schede, attraverso una ricognizione presso l'archivio storico comunale sulle delibere relative alle intitolazioni di vie e piazze legate alla storia coloniale per il periodo 1923-45.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943)

Il progetto, che ha come scopo quello di mappare i campi di prigionia per i soldati alleati in Italia nel 1940-1943, è stato realizzato in collaborazione con Monte San Martino Trust (fondazione benefica fondata nel 1989 da J. Keith Killby, ex prigioniero di guerra in Italia, insieme ad altri veterani della Seconda Guerra Mondiale).

La ricerca è stata avviata nel 2020 e si è conclusa con la pubblicazione sul portale di 70 schede descrittive dei campi di prigionia alleati e 40 storie individuali di alcuni soldati britannici che sono riusciti a fuggire dall'internamento. La ricerca è poi proseguita nel corso del 2023 grazie alla convenzione con il CNR che ha permesso di implementare il portale con nuovi contenuti sulle biografie e gli itinerari di fuga. Obiettivo del progetto è quello di incrementare la sezione con ulteriori 30 storie di fuga. In continuità con le storie già disponibili sul portale, sono stati individuati racconti volti a evidenziare casi di cooperazione con la popolazione locale e/o la Resistenza, ricostruiti i percorsi di fuga nella loro interezza e a mappati gli spostamenti dei militari evasi attraverso la penisola. Ove possibile, si è cercato anche di individuare i nomi degli helpers italiani che supportarono i fuggiaschi permettendo loro di evitare la ricattura. In un'ottica di massima divulgazione, le storie bilingui sono redatte con un linguaggio semplice e chiaro e con un taglio narrativo.

Nel progetto sono stati coinvolti tutti gli istituti della rete, che hanno collaborato alla ricerca inviando segnalazione di fondi archivisti e fonti fotografiche utili alla redazione delle schede dei campi di prigionia.

Staff: Sono stati arruolati 2 ricercatori.

Coordinamento scientifico: Isabella Insolubile, Costantino Di Sante.

Esiti: Pubblicazione del portale <https://www.alleatiinitalia.it/> dove sono state pubblicate 70 schede descrittive dei campi di prigionia alleati e 70 storie individuali di alcuni soldati britannici che sono riusciti a fuggire dall'internamento. L'Atlante dei campi alleati ha totalizzato più di 5mila visualizzazioni nel 2023, con circa 2mila utenti unici e quasi altrettante sessioni con coinvolgimento.

Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra

Nell'ambito della convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e in collaborazione con la Società di studi fiumani, il progetto, originale e inedito per il quale si avvia qui la prima fase, prevede una ricerca sulle 109 strutture dove sono stati alloggiati i profughi con un approfondimento sulle

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

diverse modalità di funzionamento, durata, organizzazione dei campi istituiti nella Penisola. L'esperienza del "confine mobile" italiano sarà collocata nel più ampio e complesso fenomeno della profuganza europea e delle migrazioni forzate conseguenza del secondo conflitto mondiale, quando quasi 50 milioni di persone si vedono costrette a lasciare i propri luoghi di origine, vagando nel continente.

Si è proceduto a realizzare una mappatura dei campi e una prima ricognizione della bibliografia esistente divisa per ogni struttura. Si sono anche verificate le fonti archivistiche, sia quelle più conosciute e studiate presenti negli archivi nazionali, in particolare all'ACS e all'AUSSME, sia quelle a livello locale che si pensa possano essere utili al lavoro. Inoltre, si sono incrociati alcuni dati e informazioni presenti negli articoli dei giornali che hanno un archivio storico online, per esempio quelli dell'Arena di Pola.

Nella letteratura il numero delle strutture segnalate è di 109, ma non tutti erano dei campi o Centri raccolta profughi. In questa prima fase, si è scelto di considerare solo i centri gestiti dal ministero dell'Interno, mappando comunque, attraverso un percorso di ricerca, anche le altre strutture in modo tale da avere un quadro il più completo possibile dei centri attivi sul territorio nazionale. Obiettivo è anche quello di rendere più chiara nella mappatura generale la distinzione tra campo profughi, campo di transito, centro di raccolta profughi, villaggio profughi e di redigere almeno 60 schede georeferenziate dei campi o dei CRP gestiti ufficialmente dal Ministero dell'Interno. Si è deciso di inserire anche alcuni luoghi simbolo e simbolici dell'esodo che risultano di particolare rilievo: Fossoli (Modena), Fertilia (Sassari) e il Villaggio giuliano-dalmata di Roma.

Il progetto prevede poi di sviluppare in una seconda fase di ricerca l'elenco con la schedatura delle altre strutture. L'atlante è corredato da un lemmario e da una cronologia generale. Per quanto riguarda la geolocalizzazione delle strutture, si avverte che non sempre è possibile individuare il luogo esatto dove era stata attivato il centro a causa dell'incertezza di alcune informazioni sull'indirizzo di dove sorgeva, dal suo utilizzo successivo e dal cambio del nome della via avvenuta nel corso del dopoguerra. Dove possibile le singole schede sono corredate anche da fotografie dell'epoca e da eventuali lapidi e segni di memoria.

Nel progetto sono stati coinvolti tutti gli istituti della rete, che hanno collaborato alla ricerca inviando segnalazioni di ulteriori fonti e ricerche fatte in precedenza sul tema.

Staff: Sono stati arruolati 2 ricercatori.

Coordinamento scientifico: Filippo Focardi, Anna Gervasio, Patrick Karlsen, Marino Micich, Barbara Berruti, Andrea Di Michele, Marzia Luppi, Mila Orlic, Fabio Todero.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Esiti: La conclusione della prima fase del progetto è prevista per maggio 2024, quando sarà pubblicato online il portale “I centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati della Seconda guerra mondiale”. Non essendo ancora online, non sono disponibili statistiche di accessi e visualizzazioni per l’Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliano-dalmati. Le prime evidenze della ricerca sono state presentate già nel mese di febbraio 2024, in occasione di appuntamenti legati al ventennale della legge per la giornata del ricordo.

Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle resistenze europee ai totalitarismi e a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta

La ricerca, originale e inedita per la quale si avvia qui la prima fase, si colloca nell’ambito della convenzione con il CNR e in continuità con il progetto per il Museo nazionale della Resistenza, promosso da Ministero per la cultura e Comune di Milano. La ricerca parte dal presupposto che la resistenza vada intesa in senso lato, non solo al nazifascismo, ma anche a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta di un paese. In questo senso l’estensione a musei dell’Europa dell’est sarà determinante per l’impostazione dell’Osservatorio.

Il progetto si sostanzia in un censimento dei più significativi musei, luoghi di memoria e istituzioni culturali in Europa (esclusa l’Italia) dedicati alla Resistenza e alla Seconda Guerra Mondiale. La selezione effettuata, che ha escluso le realtà che non presentano un’esposizione permanente e non effettuano attività di disseminazione, ha portato a individuare circa 250 istituzioni. Fra queste è stato selezionato un nucleo forte su cui il prosieguo del progetto prevede un affondo analitico più significativo. Tale approfondimento prevede la disamina di alcuni aspetti rilevanti nell’ambito delle attività di divulgazione, delle iniziative per il pubblico, dell’utilizzo delle fonti orali. La ricerca ha come finalità l’identificazione di un ventaglio di buone pratiche cui attingere per la progettazione di nuovi programmi, attività, esposizioni, per l’individuazione di criticità e soluzioni e per l’identificazione di soggetti con cui costruire nuove partnership. L’idea è di creare una rete di contatti con le realtà museali che privilegiano gli allestimenti più aggiornati e recenti, le pratiche più innovative, il legame potenziale o in essere con il territorio, con le comunità, con il contesto europeo.

Staff: È stata arruolata 1 ricercatrice.

Coordinamento scientifico: Paolo Pezzino.

Esiti: censimento dei più significativi musei, luoghi di memoria e istituzioni culturali in Europa (esclusa l’Italia) dedicati alla Resistenza e alla Seconda Guerra Mondiale.

Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922)

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Il progetto è stato realizzato grazie a un finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali e in collaborazione con Giunta Centrale per gli Studi Storici (GCSS) e Associazione Italiana di Public History (AIPH). La ricerca nazionale sulle violenze politiche del primo dopoguerra italiano ha permesso di censire e inserire in una banca dati georeferenziata circa 3500 episodi registrati in Italia tra la fine della 1° guerra mondiale e la marcia su Roma. La prima fase della ricerca si è conclusa con il convegno del 18-19 settembre a Roma. A ottobre è iniziata una seconda fase della ricerca, volta a implementare le notizie della banca dati su aree particolarmente dense di avvenimenti, quali ad esempio l'Emilia-Romagna.

Staff: Sono stati arruolati 10 ricercatori.

Coordinamento scientifico: Giulia Albanese e Matteo Mazzoni, con il comitato scientifico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Esiti: La pubblicazione del portale Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (www.reteparri.it/atlanteviolenzepolitiche): la banca dati ha totalizzato circa 4mila visualizzazioni dal momento della sua pubblicazione, ovvero giugno 2023, con un migliaio di utenti unici e circa 3mila sessioni con coinvolgimento, indice di una navigazione molto profonda. Reading Di rosso e di nero Le violenze politiche del primo dopoguerra, prodotto in collaborazione con Farneto Teatro: un viaggio tra episodi e memorie del quadriennio 1919-1922, scritto e recitato da Elisabetta Vergani con musiche originali di Sara Calvanelli. Dopo l'anteprima assoluta il 10 giugno al Teatro Alfieri Firenze, sono seguite le repliche del 9 settembre alla Villa Hériot di Venezia e il 27 settembre nella sala consiliare del Comune di Milano.

Resistance Through Their Eyes

Si tratta di un progetto finanziato dal programma dell'UE Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV). Gli obiettivi sono molteplici: la realizzazione di una mostra itinerante e digitale e una serie di eventi per i giovani. La mostra racconta le biografie di diverse figure di spicco che hanno collaborato alla Resistenza in alcune città europee (Milano, Amsterdam, Monaco, Cracovia) e la finalità è legata alla conoscenza delle diverse prospettive di partigiani e partigiane che si sono impegnati in atti di Resistenza contro il nazifascismo.

Capofila del progetto è Liberation Route Europe (LRE) e sono coinvolti quattro paesi partner: Verzetsmuseum Amsterdam (NL), Weisse Rose Stiftung e.V (DE), Muzeum Armii Krajowej (PL), Comune di Milano e come partner associato Istituto nazionale Ferruccio Parri. Per l'Italia il Comune di Milano è partner di progetto e l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri è consulente scientifico del progetto. L'associazione Enigmap, coinvolta nel progetto dal Comune di Milano, ha sviluppato un urban game

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

pensato per la scuola primaria: il gioco è articolato attorno alla risoluzione di alcuni enigmi ed è stato ideato sulla base delle biografie di partigiani e partigiane italiani.

Staff: È stata arruolata 1 ricercatrice.

Coordinamento scientifico: Rémy Praud.

Esiti: La mostra *Resistance Through Their Eyes*, in italiano e inglese, allestita in Casa della memoria dal 19 marzo al 14 aprile 2024; un urban game interattiva per far immergere i giovani nella storia della Resistenza milanese; un PCTO legato allo studio delle biografie presentate nella mostra.

Odonomastica coloniale a Milano

Il progetto è stato promosso dall'Area Mudec-Museo delle Culture, Progetti Interculturali e Arte nello Spazio Pubblico del Comune di Milano. L'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha curato la ricerca: attraverso la ricognizione presso l'archivio storico comunale sulle delibere relative alle intitolazioni di vie e piazze legate alla storia coloniale per il periodo 1923-45, sono state redatte circa 100 schede storiche su strade e piazze cittadine intitolate a militari, esploratori, battaglie, città e altre località o persone connesse alla storia coloniale italiana. Queste sono state inserite in una [mappa](#) che geolocalizza i lemmi.

I risultati sono stati presentati e discussi in occasione di un convegno nel febbraio del 2024 a Palazzo Marino.

Staff: È stata arruolata 1 ricercatrice.

Coordinamento scientifico: Nicola Labanca.

Esiti: Il portale <https://storymaps.arcgis.com/stories/e087792474d24dd5be0fa7015298e811>; i risultati sono stati presentati e discussi in occasione di un convegno nel febbraio del 2024 a Palazzo Marino.

Museo Nazionale della Resistenza

Nel 2023 è avanzata la progettazione del Museo nazionale della Resistenza, la cui responsabilità scientifica è affidata all'istituto nazionale, e in particolare a Paolo Pezzino per il primo piano, a Nicola Labanca per il secondo, a Claudio Della Valle per il terzo. Dopo l'approvazione nel 2022 del Documento di progettazione preliminare (DPP2), è in corso di elaborazione il DPP3, che, dopo essere sottoposto al comitato degli esperti nominato dalle varie associazioni, ed essere approvato dal Comitato di supervisione, verrà inviato a Herzog&Demeuron per la definizione del progetto museologico.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Tutti gli istituti della rete sono stati informati dell'avanzamento del progetto attraverso gli organi (Consiglio di Indirizzo e Consiglio generale) e sono stati invitati a collaborare con il costituendo museo attraverso una prima ricognizione dei materiali che confluiranno nel costituendo Museo. Il cantiere è stato avviato nella primavera del 2023. Comune e MIC hanno approvato una variante di progetto per accogliere le istanze di salvaguardia del verde del Comitato cittadino. Il progetto museologico invece deve essere ancora finanziato dal MIC, e rimane indefinita la composizione del futuro organo gestionale.

Tutti gli istituti sono coinvolti nella fase di ricerca dei materiali per l'esposizione.

Staff: Sono arruolati, dal MIC, 6 ricercatori.

Coordinamento scientifico: Paolo Pezzino, Nicola Labanca, Claudio Dellavalle.

Esiti: Documento di progettazione preliminare (DPP2)

Attività scientifiche e culturali: Convegni e seminari

Convegni

Tutti i convegni sono stati realizzati in collaborazione con diversi istituti della rete presenti sul territorio. Gli incontri hanno offerto occasione di presentare i risultati del lavoro di chi fa ricerca nella rete, offrendo importanti contributi al confronto tra Istituti, ricercatori/ricercatrici e altri soggetti coinvolti sulle ricerche sviluppate.

I luoghi del fascismo: storia, interpretazione, tessuto urbano, memoria

Roma, 7 febbraio 2023

Organizzato da: IRSIFAR Roma, Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Roma Culture | Biblioteche, Casa della Memoria e della storia di Roma.

Giornata di studi e formazione dedicata alle recenti ricerche storiche sul fascismo, con particolare riguardo a quelle coordinate e raccolte nel recente volume *I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione* a cura di Giulia Albanese e Lucia Ceci (Viella 2022).

La sottrazione nazista di risorse dall'Italia occupata

Brescia, 16-17 marzo 2023

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Organizzato da: Fondazione Luigi Micheletti e Istituto nazionale Ferruccio Parri

Con il patrocinio di: Comune di Brescia; Provincia di Brescia; Università degli Studi di Brescia; Università Cattolica del Sacro Cuore

In collaborazione con: Casa della Memoria di Brescia; Fondazione Clementina Calzari-Trebeschi.

Il convegno è stata l'occasione per riprendere temi che da tempo hanno costituito un intero filone di ricerca sul periodo fascista per il quale la Fondazione Micheletti e Brescia sono note in campo non solo nazionale.

Apparati e centri di potere nella Repubblica sociale italiana: politiche e conflitti

Forlì, 30 marzo - 1 aprile 2023

Organizzato da: Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Forlì-Cesena

In collaborazione con: Istituto nazionale Ferruccio Parri

Con il patrocinio di: Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, Provincia di Forlì-Cesena e ANPI nazionale.

Dedicato alla dimensione "istituzionale" della Repubblica sociale italiana (Rsi), l'evento si propone come un appuntamento di rilievo scientifico nazionale, con l'intervento di oltre trenta storici e ricercatori da tutto il Paese.

Italiani brava gente? Angelo Del Boca e la storia del colonialismo italiano

Milano, 25 maggio 2023

Organizzato da: ILSC - Istituto lombardo di Storia contemporanea

In collaborazione con: Istituto nazionale Ferruccio Parri, Comune di Milano - Milano è memoria, Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali dell'Università di Siena

Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali - MIC, Fondazione di Comunità Milano.

Il convegno ha discusso l'eredità delle ricerche di Angelo Del Boca (1925-2021), noto soprattutto per aver innovato lo studio storico del passato coloniale nazionale, cui si è dedicato ininterrottamente

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

dagli anni Sessanta in poi. Il suo volume *Italiani brava gente?* fu un successo editoriale. Memorabili le sue rivelazioni sull'uso fascista dei gas nella guerra d'Etiopia, anche in polemica con Indro Montanelli.

Per un atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano

Roma, 18 - 19 settembre 2023

Organizzato da: Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Giunta Centrale per gli Studi Storici, Associazione Italiana di Public History, Irsifar, Casa della memoria e della storia di Roma.

Con il contributo di: Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni.

Il convegno conclude il progetto “Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano (1918-1922)”, che ha realizzato una ricerca nazionale e una [banca dati online](#) con schede storiche georeferenziate sugli episodi di violenza politica, a partire dalle carte di ACS.

Guerra in Ucraina: Italia e Europa

Torino, 21-22 settembre 2023

Organizzato da: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea ‘Giorgio Agosti’ e Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Polo del ‘900

La ricomparsa della guerra al centro dell'Europa non solo incide sul piano delle relazioni internazionali, ma modifica anche quelle interne di ogni paese coinvolto. Questioni elementari, come il cibo, il riscaldamento, la disponibilità di risorse per le famiglie e le imprese sono messe in discussione dal conflitto. Anche la dimensione pubblica ne risulta pesantemente condizionata e per tutti i paesi si generano difficoltà nella gestione dell'agenda quotidiana mentre si accende il dibattito sulle scelte da compiere. Questioni che ovviamente toccano e condizionano anche le scelte dell'Unione europea e implicano discussioni sulle linee da seguire nel coordinare le scelte dei singoli stati dell'Unione. Istoretto e l'Istituto nazionale Ferruccio Parri, grazie alla disponibilità del Polo del ‘900, hanno proposto due giornate di approfondimento su alcune delle questioni più rilevanti che la guerra ha posto e sta ponendo al nostro paese e all'Europa.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

L'Italia del 1943. La stagione dell'incertezza

Firenze, 9 - 10 novembre 2023

Organizzato da: Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea, Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Consiglio regionale della Toscana

Con il contributo di: Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali - MIC.

Convegno organizzato in occasione dell'80° anniversario dell'armistizio dell'8 settembre 1943, presso l'Auditorium del Consiglio regionale della Toscana.

All'interno di una cronologia ampia (marzo-autunno 1943), il convegno ha esaminato il tema dell'incertezza che segna lo Stato e gli italiani nel passaggio tra il crollo del fascismo e l'attesa di un dopo da definire, che ha nell'armistizio una data simbolica. Tuttavia, l'armistizio non esaurisce la complessità dei molti processi in atto. Nella consapevolezza della vastità dei temi, le tre sessioni affrontano tre prospettive enucleando i temi essenziali, in un fecondo intreccio fra storia politica, sociale e culturale.

La Resistenza degli Internati Militari Italiani

Bari, 17-18 novembre 2023

Organizzato da: Istituto nazionale Ferruccio Parri e ANPI

Con il patrocinio di: Comune di Bari, Regione Puglia, Università degli studi di Bari "Aldo Moro"

Convegno promosso da ANPI e Istituto nazionale Ferruccio Parri col patrocinio del Comune di Bari, della Regione Puglia e dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", nell'ambito delle iniziative tese a celebrare l'Ottantesimo anniversario della Resistenza.

L'incontro, che si è avvalso del contributo di importanti studiosi, ha inteso approfondire la drammatica condizione vissuta dagli Internati militari Italiani e il loro originale contributo alla Resistenza come all'impegno militare degli Alleati anglo-americani profuso nella sconfitta del nazi-fascismo nel corso del secondo conflitto bellico mondiale.

Cantieri della Resistenza e Premio Pavone 2023

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Milano, 30 novembre - 1 dicembre 2023

Organizzato da: Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Comune di Milano, Casa della Memoria

Con il contributo di: Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali - MIC.

Appuntamento biennale di riflessione e confronto storiografico sul tema della Resistenza. Sono state presentate nuove ricerche sui temi dell'antifascismo e della Resistenza, in Italia e in Europa, durante la Seconda guerra mondiale (incluse le forme di resistenza legate alle deportazioni e all'internamento) e le vicende relative al periodo della ricostruzione democratica postbellica e della giustizia di transizione.

Nell'occasione, La giuria della [terza edizione del Premio Claudio Pavone](#) – composta da Giulia Albanese, Chiara Colombini, Filippo Focardi, Nicola Labanca, Paolo Pezzino – ha completato l'analisi delle nove proposte pervenute e ha assegnato il premio a pari merito a:

- Lidia Celli, per la sua ricerca intitolata *Giudicare, punire, normalizzare. Collaborazioniste e partigiane tra Bologna, Forlì e Ravenna (1944-1955)*.
- Iara Meloni, per la sua ricerca intitolata *Nella provincia selvaggia. Giustizia, vendetta e memoria nel "triangolo rosso"*.

Seminari

Guerra alla guerra. Decostruire le ideologie della guerra, articolare il pensiero della pace.

Bari, 2 maggio - 21 giugno 2023

Organizzato da: Accademia delle Belle Arti di Bari

In collaborazione con: Istituto nazionale Ferruccio Parri, Ipsaic Bari, Isrec Bergamo, Centro Studi Torre di Nebbia Altamura.

Il seminario, aperto a tutti gli/le studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari, comprende quattordici incontri dedicati a filosofi, storici, sociologi che si sono confrontati con la critica alle ideologie di guerra e alla riflessione sulla pace.

Resistance Through Their Eyes Project. Historical seminar

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Lione (Francia), 25 maggio 2023

Organizzato da: Liberation Route Foundation

In collaborazione con: Verzetsmuseum Amsterdam (NL), Weisse Rose Stiftung e.V (DE), Muzeum Armii Krajowej (PL), Comune di Milano, Istituto nazionale Ferruccio Parri

Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del progetto RTTE - Resistance Through Their Eyes *attraverso la call* "European Remembrance - CERV-2022-CITIZENS-REM".

Lo studio della Resistenza durante la Seconda guerra mondiale è un argomento importante e complesso, esplorato spesso da una prospettiva nazionale o regionale. Il seminario, realizzato nell'ambito del progetto Resistance Through Their Eyes, intende offrire una prospettiva comparativa, esplorando le somiglianze e le differenze nei movimenti di Resistenza nei diversi paesi europei.

Fascism, Resistance and Memory in the 21st Century. Italian Studies from an international perspective

Tokyo (Giappone), 1 luglio 2023

Organizzato da: HIPS - History in the Public Sphere

Con la collaborazione di: Università di Firenze, Central European University, Austria - Hungary, Tokyo University of Foreign Studies, Japan, University Nova Lisbon, Portugal, Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Al seminario è intervenuta online Giulia Ambanese, a nome del comitato scientifico dell'Istituto, per presentarne la storia e le attività di ricerca, conservazione, didattica.

Memorie coloniali e storie orali nelle città italiane. Metodi ed esperienze

Milano, 26 ottobre 2023

Organizzato da: MuDEC – Ufficio Progetti Interculturali, Reti e Cooperazione e Ufficio Arte negli Spazi Pubblici.

Con la collaborazione di: Istituto nazionale Ferruccio Parri, AISO - Associazione italiana di storia orale.

Seminario di storia orale per condividere metodologie e pratiche sulla raccolta e conservazione di fonti orali intorno ai temi della storia coloniale.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Un'altra storia è possibile? Nodi storici del Novecento al vaglio dell'analisi storiografica e dell'utilizzabilità didattica

Piacenza e Vigevano, 2 - 4 novembre 2023

Organizzato da: ISREC Piacenza, Istituto nazionale Ferruccio Parri.

VIII edizione del Convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale.

Convegni e seminari patrocinati

Antonio Gramsci e il fascismo in tempo reale

Milano, 4 maggio 2023

Organizzato da: Università degli studi di Milano

In collaborazione con: Milano è memoria; Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti (ANED); Casa della Cultura; Fondazione Anna Kuliscioff; Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea (CDEC); Fondazione Memoria della Deportazione; Laboratorio LAPSUS; Istituto di storia dell'età contemporanea (ISEC); Istituto nazionale Ferruccio Parri; Istituto lombardo di Storia Contemporanea; La Cittadella degli Archivi del Comune di Milano.

Nell'ambito delle iniziative Ricordando Federico Chabod, Lectio magistralis di Leonardo Rapone intitolata "Antonio Gramsci e il fascismo in tempo reale".

Staffette partigiane in Fondazione AEM

Milano, 28 novembre 2023

Organizzato da: Fondazione AEM, CRA2A - Circolo ricreativo A2A

Con il patrocinio di: Fondazione ISEC, Istituto nazionale Ferruccio Parri, Filctem CGIL Milano, Insieme in A2A, Museo della Repubblica di Montefiorino e della Resistenza Italiana, Associazione Caffè delle ragazze, CELAEM, Amici Museo Resistenza Montefiorino.

Seconda edizione del convegno "Staffette partigiane", a cura del CRA2A, per ricordare le donne che hanno combattuto per la Resistenza, dando un contributo fondamentale alla lotta per la Liberazione in Italia.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

In questa edizione, oltre al ruolo cruciale delle staffette partigiane e alla presentazione del cicloviaggio 2023 per ricordare chi ha combattuto per la Resistenza, oggetto specifico degli interventi e della riflessione è stata la libertà di stampa con un focus sul portale “Stampa clandestina. Banca dati sui periodici della Resistenza”.

Attività scientifiche e culturali: Pubblicazioni

Collana editoriale in collaborazione con Viella

Nel corso del 2023 sono stati pubblicati nella collana dell'Istituto presso la casa editrice Viella i seguenti volumi:

- Isabella Insolubile, *La prigionia alleata in Italia (1940-1943)*, Roma, Viella, 2023
- Marco De Paolis, Paolo Pezzino, *Monte Sole Marzabotto: il processo, la storia, i documenti*, Roma, Viella 2023.

Italia contemporanea

Periodico quadrimestrale dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri e della sua rete, esce ininterrottamente dal 1949. Si tratta di una delle riviste di storia contemporanea più longeve e prestigiose d'Italia, classificata in fascia A dall'Anvur. Nel corso del 2023 sono stati pubblicati i fascicoli 301 (aprile), 302 (agosto) e 303 (dicembre). La rivista è attualmente edita da Franco Angeli e diretta da Enrica Asquer, Alessio Gagliardi (coordinatore), Alessandra Gissi, Toni Rovatti. Gli articoli, parzialmente in forma Open Access, sono disponibili sul portale reteparri.it e sul [sito dell'editore](http://sito.dell'editore).

All'inizio del 2023 ha avuto una discreta attenzione mediatica da parte de *Il Manifesto*, *Il Sole 24 ore* e *Radio radicale* fascicolo numero 300 pubblicato nel dicembre 2022: il fascicolo è stato inoltre presentato in diversi istituti della rete.

Nel 2023 è stato rinnovato il contratto di edizione con Franco Angeli, tra le principali novità: durata contratto 6 anni; confermata sezione in open access (2/4 articoli, saggi di ricerca e/o note di discussione, la rassegna bibliografica); confermata possibilità di pubblicazione di Yearbook con una selezione di articoli tradotti in lingua inglese; avvio sul portale dell'editore di una sezione dedicata agli

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

articoli on line first e la pubblicazione del primo articolo nel dicembre 2023
(<https://www.francoangeli.it/riviste/articolo/73386>).

Novecento.org

Anche nel 2023 la rivista online di didattica della storia ha pubblicato due numeri. Le visualizzazioni degli articoli confermano il trend molto positivo dell'anno precedente: i contatti mensili sono circa 25.000, con circa 70.000 visualizzazioni di pagina e 200.000 "eventi" (con eventi si intende click sulla pagina, scroll, download, ecc.). La rivista semestrale di didattica della storia online, ha pubblicato nel corso del 2023 i numeri 19 (chiuso a giugno) e 20 (chiuso a dicembre). Oltre agli articoli delle rubriche "Pensare la didattica", "Didattica in classe" e "Storia pubblica", sono stati pubblicati tre dossier di approfondimento: Insegnare (in) Europa. Prospettive, metodologie, risorse per la storia (curato da Aldo Salassa e Igor Pizzirusso); La guerra in Ucraina: la storia, il presente (curato da Gianluca Fulveti, Aldo Salassa e Igor Pizzirusso); Videogiochi, storia e rapporto con il pubblico: Mod, forum, social network (curato da Igor Pizzirusso).

Attività didattica e formazione

Le attività didattiche dell'istituto seguono il calendario scolastico e non quello solare: si forniscono ugualmente alcuni dati sul periodo gennaio/dicembre 2023.

Commissione didattica

La Commissione didattica si è occupata di programmare gli appuntamenti annuali per la formazione dei docenti (organizzazione dei Cantieri della didattica e della Summer School 2023), di interloquire con il Ministero dell'istruzione nell'ambito del Comitato paritetico (elaborazione del nuovo protocollo di intesa triennale 2023-2026 tra il Ministero e la Rete Parri), di elaborare il "Manifesto per l'educazione civica".

Attività istituzionali

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha preso parte alle seguenti attività istituzionali:

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

- partecipazione al Tavolo tecnico-scientifico della didattica della storia diretto dall'Ufficio scolastico regionale Lombardia per l'elaborazione di un curriculum verticale per la didattica della storia e l'educazione civica;
- coordinamento delle attività della Rete Nazionale: aggiornamento della piattaforma Sofia-Istruzione; raccolta delle relazioni sulle attività didattiche degli istituti della Rete ed elaborazione della rapporto nazionale per l'anno scolastico 2022-2023; elaborazione del piano annuale della Rete per l'anno scolastico 2023-2024;
- partecipazione al Comitato paritetico MIM-Parri.

Cantieri della didattica “Didattica, storia e intelligenza artificiale” | *Bologna, maggio/giugno 2023*

La quarta edizione dei Cantieri della Didattica, organizzata insieme all'Istituto storico Parri di Bologna, era stata originariamente progettata come unica giornata di lavoro in presenza, prevista il 17 maggio 2023. L'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna in quei giorni ha invece imposto di tenere la sessione mattutina da remoto e di rimandare la sessione pomeridiana di Workshop a un secondo momento. Il 17 maggio docenti distaccati e responsabili didattici della rete Parri hanno quindi potuto ascoltare su piattaforma Zoom le relazioni esperte di Claudia Villani, Paolo Ceccoli ed Edoardo Fleischner, dedicate ai temi al centro della riflessione in cantiere (ovvero didattica, storia e intelligenza artificiale). Il 20 giugno, finalmente in presenza e ospiti dell'Istituto Parri di Bologna, i contenuti di queste relazioni sono stati rielaborati nei tavoli tematici.

Summer School “Didattica della storia e territorio. Paesaggi, luoghi di memoria, musei diffusi” | *Reggio Emilia, 29/31 agosto 2023*

Altro appuntamento didattico nazionale, giunto alla 10^a edizione, è la Summer School, aperta a tutti/e i/le docenti di ogni ordine e grado. Il corso ha replicato la modalità ibrida già sperimentata con successo nel 2022. Al centro della riflessione, il tema della Didattica della storia legata al territorio, tra paesaggi, luoghi di memoria e musei diffusi. Sede dell'appuntamento del 2023 sono stati il Museo Cervi di Gattatico (29 e 30 agosto) e la Sinagoga di Reggio Emilia (31 agosto).

La summer è stata molto partecipata con circa 90 iscrizioni, in larga parte in presenza (oltre 60).

Attività didattiche per le scuole di Milano e provincia

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Nel settembre 2023 è stato elaborato il secondo Piano dell'offerta formativa rivolto alle scuole di Milano.

● **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):** Liceo scientifico Cremona; Liceo classico Manzoni, Liceo classico Carducci. I percorsi si rivolgono a tutti gli studenti delle classi coinvolte e non solo ai singoli. Nei progetti sono incluse alcune lezioni introduttive di carattere storico sui periodi interessati dal percorso e sulla storia e il patrimonio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

● **Attività didattiche con studenti/studentesse:** "In treno per la memoria": organizzazione del viaggio a Mauthausen, progettazione del seminario residenziale a Fossoli (16-17 gennaio 2023), gestione dell'attività formativa (fase preparatoria e restituzione) per studenti dell'Istituto Feltrinelli di Milano, partecipazione al viaggio marzo 2023.

● **Corsi di formazione per insegnanti:** corso "Valorizzare il giorno della memoria" (Milano-Brescia, gennaio-febbraio 2023); seminario provinciale di presentazione di presentazione del volume "Didattica della storia e consapevolezza di cittadinanza" (febbraio 2023); tavola rotonda "Libertà di stampa e divulgazione storica. I giornali clandestini e gli scioperi del 1943-1944" (marzo 2023); corso "Giocare (con) la storia" (aprile 2023); corso "Studiare la Costituzione con il debate" (maggio 2023); corso "Memorie contese", organizzato in collaborazione con gli istituti storici di Bergamo, Brescia e istituto lombardo (novembre 2023); XI edizione del corso "Cinema e storia", organizzato in collaborazione con Umanitaria, IRIS e gli istituti storici di Bergamo e Mantova (ottobre-dicembre 2023).

● **Urban Game Milano 45:** nato come esperienza ludica rivolta alla cittadinanza, l'urban game *Milano45* si è evoluto come attività didattica e ha visto quest'anno la partecipazione di circa 130 studenti e studentesse degli Istituti Curie-Sraffa di Quarto Cagnino, Carducci di Milano e Balbo-Pallli di Casale Monferrato (AL). Per tutte e tre le scuole è stata realizzata anche un'attività di briefing o debriefing, a seconda delle richieste.

Tirocini

Nel corso del 2023 l'Istituto nazionale Parri ha attivato due tirocini curriculari, uno nell'ambito del Master in Comunicazione storica dell'Università degli studi di Bologna, l'altro nell'ambito del Master di Public History dell'Università degli studi di Milano. La tirocinante dell'Università di Bologna ha poi proseguito la sua collaborazione con l'Istituto attraverso un tirocinio extracurricolare.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Digital history e Public history

Risorse digitali

Per quanto riguarda le piattaforme web, l'Istituto nazionale ha continuato a gestire il portale della rete all'indirizzo www.reteparri.it. Al suo interno la redazione telematica ha valorizzato gli eventi e i progetti degli istituti inserendoli nella sezione "in evidenza" e nelle relative aree tematiche del portale, in particolare durante i periodi più densi e caratterizzanti della nostra attività (ovvero le date del calendario civile e, per quest'anno, il centenario della marcia su Roma).

Nel corso degli anni l'Istituto ha sviluppato numerose banche dati digitali per le quali è consueto l'aggiornamento e l'implementazione di nuovi contenuti. Le banche dati attualmente gestite dall'Istituto sono ormai 11:

1. *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*
2. *CAS - Corti d'Assise Straordinarie*
3. *Stampa clandestina 1943 - 1945*
4. *Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana*
5. *Oggi in Spagna, domani in Italia*
6. *La presenza alleata in Italia*
7. *Guerra in Italia 1943 - 1945*
8. *I Partigiani d'Italia. Lo schedario delle commissioni per il riconoscimento degli uomini e delle donne della Resistenza*
9. *Archivio digitale Ferruccio Parri*
10. *I luoghi della memoria dell'Italia fascista*
11. *Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra* - uno degli esiti del progetto di ricerca con il contributo del Consiglio dei ministri.

L'*Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia* si conferma ancora una volta lo strumento più apprezzato e partecipato dai pubblici in rete, con circa venti segnalazioni annuali da parte degli/delle utenti, alle quali l'Istituto si impegna a dare riscontro mediante supplementi di ricerca ed eventuale inserimento di nuove schede nel database.

L'Istituto gestisce e manutene anche due mostre online: *MilanoLibera* (<https://www.milanolibera.it/>), realizzata tra il 2020 e il 2021 insieme al comune di Milano e alle associazioni di Casa della Memoria,

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

e *Eine andere Italienische Reise* (<https://www.unaltroviaggioinitalia.it>), estensione e versione digitale dell'omonima mostra fisica e tuttora itinerante in Italia e in Germania .

Giochi

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri è attivo da anni sia nella riflessione teorica sul rapporto tra ambito ludico e sapere storico, sia nella progettazione e nel sostegno a esperienze ludiche di grande qualità e significato.

Nel corso del 2023 l'Istituto ha dato il proprio sostegno allo sviluppo dei seguenti giochi:

- l'urban game [Operazione Isola](#) prodotto da Laboratorio Lapsus
- il gioco da tavolo [Repubblica ribelle](#) prodotto dal Museo della Repubblica partigiana di Montefiorino
- l'urban game [I segreti ribelli di Milano](#) prodotto da EnigMap e Comune di Milano nell'ambito del progetto *Resistance Through Their Eyes*

Festival [Ti porto al Parri](#). *Storia, reading, musica, talk, tour in archivio*

Casa della Memoria, Milano, 14 novembre - 3 dicembre 2023

A cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri e Farneto Teatro

Con la collaborazione di: Comune di Milano

Con il contributo di: ANPI - Milano, Comieco - Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, Coop Lombardia, Milano è memoria

In collaborazione con: Casa della Memoria, Milano

Dal 14 novembre al 3 dicembre 2023, si è svolto alla Casa della Memoria di Milano il primo festival dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri: due settimane di teatro, musica e incontri per esplorare la storia e la memoria del Novecento, con la direzione artistica dell'associazione Farneto Teatro e con il sostegno del Comune di Milano e di Milano è memoria. Il festival è stato realizzato in occasione del trasloco del patrimonio documentario dell'Istituto negli spazi di Casa della Memoria. È stato proposto al pubblico un palinsesto di spettacoli teatrali e musicali, tutti gratuiti, e incontri e visite in archivio che hanno portato in poco più di due settimane oltre 400 persone alla Casa della Memoria. Segue il programma completo dell'iniziativa.

Spettacoli

[Stonebreakers](#), di Valerio Ciriaci (Italia, 2022, 70')

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

14 novembre 2023

Proiezione del documentario di produzione italiana-statunitense sul movimento Black Lives Matter e sull'abbattimento delle statue che celebrano il passato coloniale negli Stati Uniti.

Il golpe, di e con Elisabetta Vergani e Danilo De Biasio

21 novembre 2023

Reading teatrale che racconta il colpo di stato in Cile a cinquant'anni dall'11 settembre 1973.

Canti e lettere della Resistenza, a cura di Compagnia Op.64 Solocanto

26 novembre 2023

Laboratorio di canto corale e spettacolo teatrale partecipato che ripercorre la storia della Resistenza attraverso i canti e le ultime lettere dei condannati a morte.

La strada nel bosco. Le italiane e gli italiani raccontano l'armistizio, a cura di Claudio Jampaglia e Elisabetta Ruffini

30 novembre 2023

Live podcast dedicato all'armistizio dell'8 settembre 1943, con Martina Ghezzi e Daniele Bettini.

Ellis in Wonderland – Free for all, Marco Fior Trio

venerdì 1° dicembre, h. 19:30

Concerto del trio jazz di Marco Fior dedicato a Giovanni Pesce con le musiche di Don Ellis.

Di rosso e di nero. Le violenze politiche del primo dopoguerra, di e con Elisabetta Vergani, musiche dal vivo Sara Calvanelli

domenica 3 dicembre, h. 19:30

Reading teatrale che racconta l'uso della violenza politica dalla fine della prima guerra mondiale alla Marcia su Roma del 1922.

Presentazioni di libri e talk

Storia passionale della guerra partigiana di Chiara Colombini, Laterza 2023

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

19 novembre 2023

Con Chiara Colombini e Carlo Greppi (nell'ambito di Bookcity Milano 2023).

La prigionia alleata in Italia 1940-1943 di Isabella Insolubile, Viella 2023

22 novembre 2023

Con Isabella Insolubile e Mario Calabresi.

Sopra il vostro settembre. Progetto di public history sulla memoria cilena a cura di Elio Catania

21 novembre 2023

Discussione con Elio Catania del progetto nell'ambito del Master di Public History dell'Università di Modena e Reggio Emilia, supportato dall'Associazione Lapsus:
<http://www.soprailvostrosettembre.com/>.

Resistenza in gioco

29 novembre 2023

Un incontro per confrontare diverse esperienze ludiche basate sulla storia della Resistenza. In collaborazione con Laboratorio Lapsus.

Visita in archivio e in biblioteca

21 novembre 2023

Aperta a tutta la cittadinanza su prenotazione.

Incontri e visite guidate

Oltre agli incontri già citati che rientrano nel programma del festival *Ti porto al Parri*, nel corso del 2023 l'Istituto ha organizzato presentazioni di libri, talk e altri incontri alla Casa della Memoria di Milano e online, e ha collaborato alla realizzazione di incontri rivolti al pubblico in altre sedi.

Incontri e presentazioni di libri in Casa della Memoria

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Presentazione del volume **La strategia della tensione tra piazza Fontana e l'Italicus**, a cura di Marco Cuzzi, Mirco Dondi e Domenico Guzzo (Biblion edizioni 2022).

16 gennaio 2023

A cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri e Associazione Piazza Fontana - 12 dicembre '69.

Libertà di stampa e divulgazione storica. I giornali clandestini e gli scioperi del 1943-1944

14 marzo 2023

A cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri e Fondazione ISEC.

Tavola rotonda sul tema della libertà di stampa tra attualità e storia

Presentazione del volume **Giorni di tarda estate. Guerra civile nell'Italia del duce**, di Luigi Ganapini (BFS Edizioni, 2022)

2 maggio 2023

A cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Presentazione del volume **Alberto Mortara. L'economia, l'antifascismo, il cinema**, a cura di Giulio Bursi e Fabrizio Trisoglio (Fondazione ISEC – Mimesis editore 2023)

9 maggio 2023

A cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri, Fondazione AEM, Fondazione ISEC.

Ciclo di incontri “*I Giovedì del Parri*”

Nel corso del 2023 è proseguito il ciclo online *Giovedì del Parri* iniziato nel 2021, con due appuntamenti dedicati alla storia dell'Ucraina, della Russia e dell'Europa orientale.

25 maggio 2023

Presentazione del volume **Il protocollo segreto. Il patto Molotov-Ribbentrop e la falsificazione della storia**, di Antonella Salomoni (Bologna, il Mulino, 2022).

8 giugno 2023

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Presentazione del volume **L'Ucraina e Putin tra storia e ideologia**, di Andrea Graziosi (Roma-Bari, Laterza, 2022).

Altri incontri

Incontro informativo online sul risarcimento per i crimini di guerra

12 maggio 2023, online

A cura di: Istoreco

In collaborazione con: Istituto nazionale Ferruccio Parri

Incontro dedicato al Decreto Legge n. 36/2022, art.43, che prevede la costituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di un fondo di 50 milioni di euro dal Pnrr, per pagare i risarcimenti dei danni derivanti da crimini di guerra commessi dalla Germania nazista.

Sentieri di libertà

7-10 settembre 2023, Casa della Memoria di Servigliano

A cura di: Casa della memoria di Servigliano e Fondazione San Martino Trust.

Programma di iniziative per l'ottantesimo anniversario dell'armistizio di Cassibile.

L'altra Resistenza: la scelta di pace dei militari italiani

23 novembre 2023, sala BCC, Sesto San Giovanni

A cura di: Aned Sesto San Giovanni, ANPI, Fondazione ISEC, Istituto nazionale Ferruccio Parri

Incontri patrocinati

Resistenti ebrei d'Italia, parte II. Liliana Picciotto in dialogo con Mario Calabresi

18 aprile 2023, Memoriale della Shoah, Milano

A cura di: Fondazione CDEC

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Con il patrocinio di: Istituto nazionale Ferruccio Parri, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

“Precarie e precari. Una storia di lunga durata?”

11 dicembre 2023, Camera del Lavoro, Milano

Eloisa Betti e le sue ricerche. Dialogo con Fiorella Imprenti e Elisabetta Ruspini.

A cura di: Fondazione Elvira Badaracco, Archivio del Lavoro

“Sibille per i nostri tempi”

11 dicembre 2023, Camera del Lavoro, Milano

Incontro con Silvia Ballestra in dialogo con Valeria Palumbo. Attorno al volume *La Sibilla. Vita di Joyce Lussu*.

A cura di: Fondazione Elvira Badaracco, Archivio del Lavoro

Spettacoli

Oltre a quelli inclusi nel palinsesto di *Ti porto al Parri*, nel corso del 2023 l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha prodotto, ospitato e patrocinato alcuni spettacoli teatrali.

Una stanza tutta per sé

7 marzo 2023, Casa della Memoria di Milano

A cura di: Farneto Teatro

Reading di e con: Elisabetta Vergani

Musiche originali dal vivo: Sara Calvanelli

Tratto dal romanzo omonimo di Virginia Woolf.

Canti e lettere della Resistenza: reading partecipato

14 aprile 2023, Casa della Memoria di Milano

A cura di: Compagnia Op.64 Solocanto

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Promosso da: Istituto nazionale Ferruccio Parri, ANPI provinciale di Milano

In collaborazione con: Casa della Memoria

Con il contributo di: Fondazione Cariplo

Reading partecipato e laboratorio teatrale per celebrare l'anniversario della Liberazione. Il reading è stato riproposto in autunno nell'ambito di *Ti porto al Parri*.

Di rosso e di nero. Le violenze politiche del primo dopoguerra

Sedi varie, 2023

A cura di: Farneto Teatro e Istituto nazionale Ferruccio Parri

Promosso da: Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Associazione Italiana Public History e Giunta Centrale per gli Studi Storici

Nell'ambito del progetto: Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano (1919-1922)

Con il contributo di: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni.

Nel corso del 2023, il reading è stato riproposto in diverse sedi:

- Firenze, 10 giugno 2023, anteprima nazionale allo Spazio Alfieri
- Venezia, 9 settembre 2023, in occasione del Festival delle Arti della Giudecca, nello spazio di Villa Hériot – Casa della memoria e della storia di Venezia.
- Milano, 27 settembre 2023, nella sala consiliare di Palazzo Marino, in collaborazione con il Comune di Milano e Milano è memoria.
- Milano, 3 dicembre 2023, alla Casa della Memoria, nell'ambito del festival *Ti porto al Parri*.

Europa e Anti Europa. Storia e attualità del Manifesto di Ventotene

20 maggio 2023, Teatro Sociale di Bergamo

A cura di: Associazione Nuova Europa

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Con il patrocinio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri

Replica dello spettacolo messo in scena al Teatro Elfo Puccini di Milano il 28 ottobre 2022, con letture sceniche del Manifesto di Ventotene.

Mostre

Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise

Sedi varie, 2023

Mostra a cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Paesaggi della Memoria

Finanziato da: Ambasciata della Repubblica Federale di Germania di Roma tramite il Fondo italo-tedesco per il futuro.

La mostra è il risultato del progetto Riconoscere il passato degli altri, promosso dall'Istituto tra il 2020 e il 2021, finanziato dal Fondo italo-tedesco per il futuro e realizzato con la collaborazione della rete Paesaggi della memoria. La mostra propone un percorso cronologico e tematico tra alcuni luoghi di memoria della Seconda guerra mondiale in Italia: il filo conduttore della narrazione è un dialogo tra due giovani, un'italiana e un tedesco, che in viaggio attraverso la penisola si confrontano sulla storia e sulla memoria dei luoghi visitati, superando stereotipi e false credenze.

Dopo la prima esposizione a Milano nell'aprile 2022, la mostra ha ricevuto richieste di riallestimento per il 2022 (grazie anche a un ulteriore finanziamento da parte del Fondo italo-tedesco per il futuro) e per il 2023, anno in cui la mostra è stata allestita in dieci diverse sedi, nove in Italia e una in Germania. Anche in questo caso, il coinvolgimento degli istituti della rete è stato determinante per la circolazione della mostra, come emerge dalla tabella riassuntiva (segue). Gli Istituti della Rete che hanno ospitato l'esposizione, hanno collaborato nell'organizzazione delle presentazioni, della pubblicizzazione e delle visite guidate per il pubblico e per le scolaresche.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Allestimenti nel 2023

Località	Periodo espositivo	Indirizzo sede espositiva	Ente ospitante
Pescara	Dal 21 dicembre 2022 al 13 gennaio 2023	Fondazione Brigata Maiella, Corso Umberto I, Pescara	Fondazione Brigata Maiella
Modena	Dal 21 gennaio al 12 febbraio 2023	Residenza San Filippo Neri, via Sant'Orsola 52, Modena	Istituto storico di Modena
Lucca	Dal 21 aprile al 15 maggio 2023	Palazzo Ducale di Lucca	ISREC Lucca
Pisa	Dal 22 al 27 aprile 2023	Palazzo La Sapienza - Università di Pisa, via Curtatone e Montanara 15, Pisa	Università degli studi di Pisa
Francoforte (Germania)	Dal 22 aprile al 7 maggio 2023	Netzwerk Seilerei, Offenbacher Landstrasse 190, Francoforte	ANPI Francoforte
Carpi (MO)	Fra il 7 maggio e il 9 luglio 2023	Ex Sinagoga, via G. Rovighi 57, Carpi	Fondazione Fossoli
Servigliano (FM)	Dall'8 al 15 settembre 2023	Teatro comunale di Servigliano	Casa della Memoria di Servigliano
Novara	Dal 14 ottobre al 12 novembre 2023	Ex Chiesa di Sant'Agostino, via Mario Greppi 9A, Novara	ANPI Novara
	Dall'1 al 22 dicembre 2023	Istituto tecnico Omar, via Rivolta 2, Novara	ANPI Novara
Udine	Dal 16 al 29 novembre 2023	Palazzo Toppo-Wassermann, via Gemona 92, Udine	Istituto friulano per la Storia del Movimento di Liberazione

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Fogli di libertà. Stampa e Resistenza, 1943-1945

Casa della Memoria, Milano, 1 - 21 marzo 2023

Mostra a cura di: Fondazione ISEC, Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Casa della Memoria, Comune di Milano

Con il contributo di: Fondazione Cariplo

A ottant'anni esatti dagli scioperi del marzo 1943 l'Istituto nazionale Ferruccio Parri, in collaborazione con Fondazione ISEC e con il contributo di Fondazione Cariplo, ha deciso di allestire alla Casa della Memoria di Milano la mostra Fogli di libertà. Stampa e Resistenza, 1943-1945, curata nel 2015 da Giuseppe Vignati e Alberto De Cristofaro.

Al centro dell'esposizione una selezione di fogli periodici, opuscoli e volantini clandestini pubblicati in Lombardia e Piemonte tra il 1943 e il 1945, per ricordare e celebrare la liberazione dal nazifascismo attraverso una particolare forma di resistenza all'oppressione: la rivendicazione della libertà di parola contro ogni censura e spesso a rischio della stessa vita. Insieme ai materiali originali, l'esposizione in Casa della memoria è stata arricchita con un approfondimento di documenti, volantini, fogli clandestini legati alle lotte nelle fabbriche contro il fascismo e l'occupante nazista.

Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti

Fondazione AEM, Milano, 19 aprile - 30 giugno 2023

Mostra a cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri, Fondazione Anna Kuliscioff

In collaborazione con: Fondazione AEM

Con la partecipazione di: +fortuna

Con il contributo di: Fondazione Cariplo, Milano è memoria - Comune di Milano

In occasione del centenario della marcia su Roma, l'Istituto ha prodotto una mostra dedicata ad Angelo Filippetti, l'ultimo sindaco di Milano prima del fascismo, che è stata riallestita - adeguandola agli spazi - in Fondazione AEM dal 19 aprile al 30 giugno.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

La mostra, realizzata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e dalla Fondazione Anna Kuliscioff, con il contributo di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano attraverso Milano è memoria, ha valorizzato il fondo Filippetti, acquisito in deposito dall'archivio dell'Istituto nel 2014. Dopo il successo dell'esposizione in Casa della memoria nell'autunno 2022.

Podcast

Hai presente il 25 aprile?

Chora Media e Istituto nazionale Ferruccio Parri

Dopo il successo del podcast "Hai presente la Marcia su Roma?" prodotto nel 2022 da Chora Media in collaborazione con l'Istituto nazionale Ferruccio Parri, la serie è continuata con l'intento di portare consapevolezza sulla storia della Seconda guerra mondiale, del fascismo e della Resistenza fra un pubblico di giovani e giovanissimi.

Seconda puntata dedicata alla Liberazione dal nazifascismo, è stato pubblicato il 21 aprile 2023 da Chora Media su tutte le principali piattaforme: interventi storici di Paolo Pezzino e Chiara Colombini.

Hai presente l'8 settembre?

Chora Media e Istituto nazionale Ferruccio Parri

Terza puntata dedicata all'armistizio dell'8 settembre 1943 (di cui nel 2023 è caduto l'80° anniversario), è stato rilasciato il 2 settembre 2023 da Chora Media su tutte le principali piattaforme: interventi storici di Barbara Berruti e Santo Peli.

La strada nel bosco: le italiane e gli italiani raccontano l'armistizio del settembre 1943

Radio Popolare, Istituto nazionale Ferruccio Parri, Isrec Bergamo

Con la collaborazione degli istituti storici lombardi di Sesto San Giovanni, Pavia, Lodi, Sondrio, Vicenza, Modena, la Fondazione Memoria della Deportazione e l'Archivio nazionale diaristico di Pieve Santo Stefano.

In occasione dell'80° anniversario dell'8 settembre 1943, l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha realizzato il podcast in cinque episodi: è andato in onda su Radio Popolare tra il 4 e l'8 settembre 2023 ed è stato accompagnato da alcune "incursioni sonore" dedicate all'armistizio che durante il corso della giornata dell'8 settembre interrompevano le regolari trasmissioni di Radio Popolare.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

L'Istituto ha concesso il patrocinio al podcast prodotto da Fondazione Museo Storico di Trento intitolato **80 anni dopo: un podcast in tre stagioni sulla Seconda guerra mondiale in Italia**.

Comunicazione

Nel corso del 2023 l'Istituto ha puntualmente dato comunicazione delle proprie iniziative e di quelle degli istituti della rete attraverso i consueti canali: il portale della rete (all'indirizzo www.reteparri.it), la newsletter, le comunicazioni dirette agli associati e agli insegnanti e i social network (l'Istituto Parri è attivo sulle piattaforme del gruppo Meta, Facebook e Instagram, su X - Twitter e su Youtube).

Sul portale della rete la redazione telematica ha valorizzato gli eventi e i progetti degli istituti inserendoli nella sezione "in evidenza" e nelle relative aree tematiche del portale, in particolare durante i periodi più densi e caratterizzanti dell'attività dell'Istituto, come le date del calendario civile.

Rispetto agli scorsi anni si è fatto un uso sporadico degli incontri pubblici online, a cui fanno eccezione i due appuntamenti dei *Giovedì del Parri*. Il formato online è stato invece proficuo per gli incontri di formazione organizzati dalla sezione didattica, per gruppi di interesse ristretti e per gli incontri dei gruppi di lavoro sulla progettazione.

Nell'anno passato hanno quindi avuto particolare rilievo le campagne di comunicazione attraverso i social network, a cui è stato affidato un ruolo fondamentale nel coinvolgimento del pubblico e in particolare dei target di età più giovani (fra i 25 e i 35 anni). La pubblicazione di contenuti social legati a questo obiettivo ha portato a un aumento della copertura. Secondo i dati prodotti dalla piattaforma meta sul 2023: la copertura di Facebook è aumentata del 42,1% mentre quella di Instagram del 133,7%.

Come si può vedere dai dati la copertura su Instagram ha avuto un notevole aumento, questo grazie alla realizzazione di diverse campagne social condivise durante tutto il 2023:

- *Violenze nel primo Dopoguerra*: questa campagna social è iniziata nel marzo con l'obiettivo di raccontare il progetto di ricerca omonimo, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Al centro della campagna c'erano gli episodi che sono anche stati oggetto del reading di Elisabetta Vergani e Sara Calvanelli "Di rosso e di nero": i post avevano appunto la doppia finalità di divulgazione storica e di pubblicizzazione delle repliche dello spettacolo.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

- **Primavera 1945: le sfilate dei partigiani:** questa campagna è stata promossa dalla rete degli istituti lombardi (Isrec Bergamo, Fondazione Isec, Istituto Lombardo di Storia Contemporanea e Istituto Pier Amato Peretta) e aveva la finalità divulgativa nel racconto delle sfilate partigiane successive al 25 aprile 1945 in diverse città della regione con l'ausilio di foto dagli archivi degli istituti.
- **#CartolinedallaSummer:** questa campagna era una delle azioni della divulgazione della Summer School 2023 "Didattica della storia e territorio: paesaggi, luoghi di memoria, musei diffusi" organizzata dall'Istituto insieme all'Istituto Cervi e Istoreco. Vista l'attenzione dedicata allo studio dei luoghi tra le tematiche affrontate nella Summer, la campagna ha raccontato sia il programma che i luoghi in cui si sarebbe svolta la Summer School come il Museo Cervi e la Sinagoga di Reggio Emilia.
- **#ApprodoIsola:** La campagna si è concentrata sulla valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico per raccontare e promuovere il trasloco del patrimonio dell'Istituto presso Casa della Memoria a Milano. Realizzata tra giugno e ottobre 2023, la campagna ha incluso attività di divulgazione utilizzando documenti dall'archivio Parri e ha coinvolto figure di spicco della cultura e delle istituzioni milanesi, tra cui il sindaco Giuseppe Sala, l'assessore alla cultura Tommaso Sacchi, Luca Gibellini ed Elena Lattuada (Gabinetto del Sindaco), la Soprintendente archivistica Annalisa Rossi, la Vicepresidente di Fondazione Cariplo Claudia Sorlini, e il direttore di Comieco Carlo Montalbetti.
- **#TiportoalParri:** strategia comunicativa per pubblicizzare i numerosi eventi che hanno animato il primo festival dell'Istituto: ogni evento è stato pubblicizzato tramite due contenuti social (un'anteprima nella settimana precedente e un remind il giorno precedente). Per questa campagna sono stati realizzati reel originali e post. Due contributi sono stati realizzati con la collaborazione degli sponsor dell'evento: Comieco e Fondazione Cariplo. Tutti i materiali legati alla comunicazione sono stati condivisi anche con le pagine social di Casa della Memoria e del Comune di Milano.
- **Novecento.org:** un post a settimana è stato dedicato alla rivista di didattica online della Rete. Il post racconta ogni settimana i nuovi contenuti della rivista e rimanda tramite link agli articoli e dossier, questo contribuisce all'aumento delle interazioni con il sito della rivista.

Come conseguenza della crescita delle iniziative promosse dall'Istituto, ma anche per una maggiore attenzione riservata ai rapporti con la stampa, è aumentata l'esposizione mediatica della rete sulla stampa tradizionale. Il festival "Ti porto al Parri", nello specifico, è stato oggetto di attenzione anche da parte della stampa e della televisione: un articolo sulla pagina culturale de "La Repubblica" di Milano è stato pubblicato il 14 novembre 2023, in apertura del festival, e il 2 dicembre 2023 è andato in onda un servizio sul TGR Lombardia.

Firmato digitalmente da

Paolo Pezzino

C = IT

Data e ora della firma: 10/05/2024 19:47:28

Estratto del verbale dell'Assemblea dei soci dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri del 19 aprile 2024

L'Assemblea generale dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri si è riunita venerdì 19 aprile 2024 in seconda convocazione alle ore 11.00, in modalità mista: in presenza e mediante collegamenti audio-video, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta
2. Comunicazioni del Presidente
3. Approvazione del Bilancio consuntivo 2023
4. Approvazione della Relazione di missione 2023
5. Approvazione regolamenti elettorali
6. Rinnovo organismi dirigenti: calendario elettorale
7. Museo nazionale della Resistenza
8. Domande di adesione nuovi soci
9. Varie ed eventuali

Risultano presenti, oltre al presidente Paolo Pezzino, i legali rappresentanti o loro delegati dei seguenti Istituti aventi diritto al voto:

1. Eraldo Canegallo (delegato da Mariano Giacomo Santaniello per Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della provincia di Alessandria, Alessandria) – ON LINE
2. Guido Ceroni (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia, Alfonsine - RA)
3. Carla Pramotton (Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta/Institut d'histoire de la Résistance et de la société contemporaine en Vallée d'Aoste, Aosta) – ON LINE
4. Paolo Palma (Istituto calabrese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea, Arcavacata di Rende – CS) – ON LINE
5. Maria Paola Alviti (Istituto provinciale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche, Ascoli Piceno) – ON LINE
6. Nicoletta Fasano (delegata da Mauro Forno per Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Asti, Asti) – ON LINE
7. Antonio Vito Leuzzi (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea, Bari) – ON LINE
8. Diego Cason (Istituto storico bellunese della Resistenza e dell'età contemporanea, Belluno) – ON LINE
9. Luciana Bramati (delegata da Angelo Bendotti per Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Bergamo)
10. Toni Rovatti (delegata da Virginio Merola per Istituto Storico Parri - Bologna Metropolitana, Bologna) – ON LINE
11. Giovanni Sciola (delegato da Paolo Corsini per Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti, Brescia) – ON LINE
12. Walter Falgio (Istituto sardo per la storia dell'antifascismo e della società contemporanea, Cagliari) – ON LINE
13. Pierluigi Castagnetti (Fondazione Fossoli, Carpi)
14. Rocco Lentini (Istituto "Ugo Arcuri" per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea in provincia di Reggio Calabria, Cittanova – RC) – ON LINE
15. Pierluigi Garelli (delegato da Sergio Soave per Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo "D. L. Bianco", Cuneo) – ON LINE
16. Vannino Chiti (vicepresidente Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea APS, Firenze) – ON LINE
17. Ines Briganti (Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena, Forlì) – ON LINE

18. Giacomo Ronzitti (ILSREC - Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea "Raimondo Ricci", Genova)
19. Elena Vellati (delegata da Lio Scheggi per Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea, Grosseto) — ON LINE
20. Patrizia Gallotti (Fondazione ETS Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea, La Spezia) — ON LINE
21. Carlo Fonzi (Istituto abruzzese per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea, L'Aquila) — ON LINE
22. Catia Sonetti (delegata da Claudio Massimo Seriacopi per Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nella Provincia di Livorno — Istoreco, Livorno)
23. Laura Coci (Istituto lodigiano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Lodi) — ON LINE
24. Mario Regoli (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Lucca, Lucca)
25. Juri Meda (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea "Mario Morbiducci", Macerata) — ON LINE
26. Maria Rita Bruschi (delegata da Claudia Bonora per Istituto mantovano di storia contemporanea, Mantova) — ON LINE
27. Floriana Maris (Fondazione Memoria della deportazione archivio biblioteca Aldo Ravelli, Milano) — ON LINE
28. Simone Campanozzi (delegato da Ada Gigli Marchetti per Istituto lombardo di storia contemporanea, Milano)
29. Daniela Lanzotti (Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena - E.T.S., Modena) — ON LINE
30. Paolo De Marco (delegato da Guido D'Agostino per Istituto campano per la storia della Resistenza, dell'antifascismo e dell'età contemporanea "Vera Lombardi", Napoli) — ON LINE
31. Elena Mastretta (delegata da Paolo Cattaneo per Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara", Novara) — ON LINE
32. Giuseppe Puligheddu (delegato da Marina Monceli, presidente pro tempore, per Istituto per la Storia dell'Antifascismo e dell'Età contemporanea nella Sardegna centrale, Nuoro)
33. Flavio Zanonato (delegato Elena Ferraglio per Centro studi Ettore Luccini — Csel, Padova) — ON LINE
34. Ilaria La Fata (Centro studi per la stagione dei movimenti Aps, Parma) — ON LINE
35. Carmen Motta (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Parma, Parma) — ON LINE
36. Pierangelo Lombardi (Istituto pavese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Pavia)
37. Mauro Annoni (Istituto di storia contemporanea della provincia di Pesaro e Urbino, Pesaro) — ON LINE
38. Fabrizio Achilli (vicepresidente Isrec — Istituto di storia contemporanea di Piacenza, Piacenza) — ON LINE
39. Francesca Perugi (delegata da Giovanni Contini per Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Pistoia - ISRPT - APS, Pistoia)
40. Gemma Bigi (delegata da Arturo Bertoldi per ISTORECO - RE - ETS. Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Reggio Emilia, Reggio Emilia) — ON LINE
41. Oriana Maroni (Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Rimini ETS, Rimini) — ON LINE
42. Paola Carucci (Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza, Roma) — ON LINE
43. Franco Bertolucci (Biblioteca Franco Serantini Istituto di storia sociale, della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Pisa, San Giuliano Terme — PI)
44. Alessandro Orlandini (delegato da Pietro Clemente per Istituto storico della Resistenza senese e dell'età contemporanea, Siena) — ON LINE
45. Fausta Messa (delegata da Bianca Ceresàra Declich per Istituto sondriese per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea ODV - ISSREC ODV, Sondrio) — ON LINE
46. Paola Olivetti (delegata da Cecilia Pennacini per Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, Torino) — ON LINE
47. Paolo Borgna (Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea, Torino) — ON LINE

48. Chiara Scinni (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della Marca Trevigiana, Treviso) – ON LINE
49. Tristano Matta (Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli-Venezia Giulia, Trieste) – ON LINE
50. Giorgio Gaietta (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia, Varallo - VC) – ON LINE
51. Giulia Albanese (Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - APS, Venezia)
52. Federico Melotto (Associazione di promozione sociale Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Verona) – ON LINE
53. Marina Cenzone (delegata da Stefano Fracasso per Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Vicenza-"Ettore Gallo", Vicenza) – ON LINE

Sono presenti, inoltre, i legali rappresentanti o loro delegati dei seguenti Istituti senza diritto al voto:

1. Vito Contento (delegato da Anna Maria Quarzi per Istituto di storia contemporanea, Ferrara) – ON LINE
2. Mauro Righello (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Savona "Umberto Scardaoni", Savona) – ON LINE

Ha comunicato la propria assenza la Fondazione "Istituto per la storia dell'età contemporanea (Isec) – Onlus", Sesto San Giovanni (MI)

Sono presenti, inoltre, la Vicepresidente Marilena Adamo e la Direttrice generale Sara Zanisi che verbalizza.

Il Presidente apre la seduta.

Si procede con la verifica della regolarità dei pagamenti delle quote associative per il diritto di voto, come previsto dalle nuove regole per versamenti quote sociali introdotta nel 2022 per ETS (libera partecipazione e discussione in assemblea, ma votazione solo per istituti in regola con il pagamento in corso).

(. . . omissis . . .)

3. Approvazione del Bilancio consuntivo 2023

(. . . omissis . . .)

Il Presidente apre la votazione per l'approvazione del Bilancio consuntivo 2023.
L'Assemblea approva all'unanimità.


4. Approvazione della Relazione di missione 2023

(. . . omissis . . .)

Il Presidente mette in approvazione la Relazione di missione 2023.
L'Assemblea approva all'unanimità.

(. . . omissis . . .)

Firmato digitalmente da
Paolo Pezzino


C = IT
Data e ora della firma: 10/05/2024 19:49:12

Il Presidente
Paolo Pezzino

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Agli associati dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti per la storia della resistenza e dell'età contemporanea - ETS

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti per la storia della resistenza e dell'età contemporanea - ETS, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di "ETS" al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a "ETS" in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del consiglio direttivo e dell'organo di controllo di "ETS" per il bilancio d'esercizio

Il consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei

termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

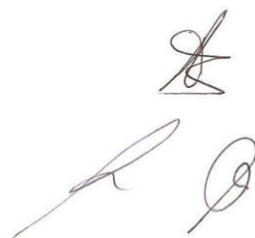
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di "ETS" è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di "ETS" al 31/12/2023 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di "ETS" al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di "ETS" al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO.

Agli associati dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti per la storia della resistenza e dell'età contemporanea - ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio dell'Istituto *Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti per la storia della resistenza e dell'età contemporanea - ETS* al 31.12.2023, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 2.472,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale;



- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

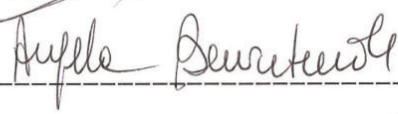
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.


L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'Organo di amministrazione.

Milano, 25/03/2024

ORGANO DI CONTROLLO CON INCARICO DI REVISIONE LEGALE CONTABILE

Ettore Maria Brivio  (Presidente)

Angela Benintende  (Membro effettivo)

Marco Cazzola  (Membro effettivo)



RELAZIONE MORALE ANNO 2023

Introduzione	3
Patrimonio	7
Trasloco	7
Archivio	7
Nuove acquisizioni	7
Attività, progetti e convenzioni	8
Biblioteca	8
Nuove acquisizioni	8
Attività, progetti e convenzioni	8
Sala studio e aperture al pubblico	9
Commissione Archivi e Biblioteche	9
Attività scientifiche e culturali: Progetti di ricerca	10
Convenzioni attive	10
Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche	10
Accordo di collaborazione con ICAR-Istituto Centrale per gli Archivi per Siusa	10
Accordo di collaborazione con ICAR-Istituto Centrale per gli Archivi per Ricompart – Partigiani d'Italia	11
Progetti di ricerca	12
Atlante dei luoghi della memoria del fascismo	12
Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943)	13
Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra	14
Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle resistenze europee ai totalitarismi e a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta	15
Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922)	16
Resistance Through Their Eyes	17
Odonomastica coloniale a Milano	18
Museo Nazionale della Resistenza	18
Attività scientifiche e culturali: convegni e seminari	19
Convegni	19
Seminari	23
Convegni e seminari patrocinati	24



Attività scientifiche e culturali: pubblicazioni	26
Collana editoriale in collaborazione con Viella	26
Italia contemporanea	26
Novecento.org	26
Attività didattica e formazione	28
Commissione didattica	28
Attività istituzionali	28
Cantieri della didattica - "Didattica, storia e intelligenza artificiale"	28
Summer School - <i>"Didattica della storia e territorio. Paesaggi, luoghi di memoria, musei diffusi"</i>	29
Seminario residenziale - <i>"Nei luoghi della storia" 2023: "Luoghi del lavoro in Sardegna. Miniera, industria, colonie penali"</i>	29
Attività didattiche per le scuole di Milano e provincia	29
Tirocini	30
Digital history e Public history	31
Risorse digitali	31
Giochi	32
Festival Ti porto al Parri. Storia, reading, musica, talk, tour in archivio	33
Spettacoli	33
Presentazioni di libri e talk	33
Incontri e presentazioni	34
Incontri e presentazioni di libri in Casa della Memoria	34
Ciclo di incontri "I Giovedì del Parri"	35
Altri incontri	35
Incontri patrocinati	36
Spettacoli	36
Mostre	38
Podcast	40
Comunicazione	42
Allegato - Organi statutari e organismi funzionali	44



INTRODUZIONE

A CURA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE SCIENTIFICO

Il 2023 ha rappresentato un anno di intensa attività per l'Istituto, e i risultati sono di particolare soddisfazione per tutti coloro che hanno contribuito a raggiungerli. Un sentito ringraziamento va perciò a tutto lo staff dell'Istituto nazionale, ai suoi organismi dirigenti, agli istituti associati che hanno contribuito a realizzare importanti progetti di rete.

Dal punto di vista del patrimonio, si è finalmente conclusa l'annosa questione del trasloco di archivio e biblioteca dalla vecchia sede di Viale Sarca alla sede di Casa della memoria, con annesso deposito nel vicino grattacielo di via De Castillia. Una piccola parte del patrimonio librario (emeroteca), quella meno richiesta dal pubblico, verrà temporaneamente sistemata in un magazzino esterno, in attesa che si rendano disponibili nuovi spazi del futuro Museo nazionale della Resistenza.

L'unificazione di biblioteca e archivio presso la sede dell'Istituto consentirà una presenza sempre più qualificata di quest'ultimo a livello cittadino, sia attraverso l'intensificazione di proposte didattiche per il mondo della scuola incentrate sul patrimonio storico, sia attraverso l'implementazione del programma culturale ricco di iniziative rivolte alla cittadinanza, come visite guidate, mostre e spettacoli. La riunificazione delle due sedi, infine, permetterà di rendere più organica e organizzata la collaborazione tra i membri dello staff.

L'attività scientifica si è realizzata attraverso la stipula di nuove convenzioni e l'avanzamento dei progetti previsti da convenzioni già in essere. In particolare si segnala la convenzione con il CNR, che ha dato un effettivo slancio all'attività di ricerca nel corso del 2023, avviando nuovi assi di ricerca quali l'Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra.

I progetti di ricerca giunti a termine hanno consentito all'Istituto nazionale e ai suoi partner di acquisire una grande visibilità nella comunità scientifica, così come i numerosi convegni e seminari, e le mostre realizzate. Anche l'ultimo anno della direzione scientifica ha confermato le linee di ricerca e i risultati dell'intero triennio, come si rileva dai risultati raggiunti.

Fra i progetti più significativi realizzati nel triennio 2022/2024, si segnala **l'Atlante dei luoghi della memoria del fascismo**, finalizzato a mappare i 'luoghi della memoria' del fascismo nell'Italia repubblicana attraverso la rilevazione di monumenti, lapidi, scritte e intitolazioni toponomastiche. Lanciato nel 2022, il progetto si è tradotto in una mappatura digitale e in un volume collettaneo



pubblicato nella collana dell'Istituto edita da Viella: anche nel 2023 hanno continuato a riscuotere una vasta attenzione nazionale e internazionale sia sul piano scientifico sia su quello del discorso pubblico.

Un altro progetto importante, frutto di un lavoro pluriennale realizzato grazie alla collaborazione della rete degli istituti della Resistenza, è stato **l'Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922)**, i cui risultati sono stati presentati e discussi in un convegno a Roma nel settembre 2023.

Nel 2023 fra i progetti più significativi, legati alla **convenzione con il CNR**, si segnalano: la prosecuzione della ricerca per **l'Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943)**, realizzato in collaborazione con Monte San Martino Trust, con la redazione di nuove storie di fuga dai campi di prigionia per i soldati alleati in Italia; **l'Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra**, finalizzato al censimento delle 109 strutture dove furono alloggiati i profughi a partire dalla fine della Seconda guerra mondiale; il progetto dell'**Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle resistenze europee ai totalitarismi e a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta** volto a censire i più significativi musei, luoghi di memoria e istituzioni culturali in Europa dedicati alla Resistenza e alla Seconda Guerra Mondiale; la traduzione in inglese dello Yearbook della rivista "Italia contemporanea" e di alcune porzioni degli atlanti digitali, che apre a una maggiore internazionalizzazione e circolazione dei risultati delle ricerche promosse dall'Istituto e dalla rete.

L'attività scientifica si è poi sostanziata in due edizioni dei **Cantieri della Resistenza**, svoltesi rispettivamente nel 2021 e nel 2023, preziose occasioni di confronto storiografico fra vecchie e nuove generazioni di storici e storiche sui temi dell'antifascismo, della Resistenza e della transizione alla democrazia, con attenzione rivolta al caso italiano nella cornice europea. Contestualmente ai Cantieri della Resistenza, si sono tenute due edizioni del **Premio Pavone**, che attribuisce un prestigioso riconoscimento a ricerche innovative e originali di giovani storici e storiche.

Attraverso la rassegna i **Giovedì del Parri** sono stati presentati e discussi nel triennio 2021-2023 23 volumi su temi inerenti alle questioni più rilevanti della storia contemporanea nazionale e internazionale, con il coinvolgimento di prestigiosi studiosi e studiose.

Molto intensa è stata nel triennio **l'attività di convegni e seminari** che hanno approfondito temi fondamentali, fra cui: la Repubblica sociale italiana e lo sfruttamento tedesco delle risorse economiche dell'Italia occupata; la questione degli Internati militari italiani; le ricorrenze commemorative del calendario civile italiano; l'occupazione italiana della Jugoslavia; la questione delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata; le politiche della memoria dell'Unione europea.



Nel triennio è proseguita l'attività di progettazione del nuovo **Museo nazionale della Resistenza**, che vede l'Istituto nazionale incaricato dell'elaborazione dei contenuti scientifici, in base al protocollo fra Ministero della Cultura e Comune di Milano: nel 2022 è stato approvato il primo Documento di progettazione preliminare (DPP1) che individua la missione e le linee di indirizzo del Museo; l'anno successivo il secondo documento di progettazione (DPP2) ha dettagliato le linee generali del percorso narrativo ed espositivo; nell'aprile del 2024 è stato elaborato e approvato il documento definitivo di progettazione (DPP3) con il dettaglio delle unità espositive e narrative, grazie anche al contributo degli istituti che hanno collaborato all'individuazione dei materiali utili al percorso, ed esso sarà approvato entro la primavera del 2024.

Nel corso del 2023 anche l'**attività editoriale** ha conseguito importanti risultati: la collana del Parri presso l'editore Viella si è arricchita di due nuove uscite, e di una programmazione che prevede per il 2024 almeno 5 volumi, atti di convegni tenuti nel 2023, e due volumi delle vincitrici (ex aequo) del Premio Pavone, assegnato il 1° dicembre. La rivista "Italia contemporanea" ha pubblicato i suoi tre fascicoli annuali e lo Yearbook in inglese (disponibile dal marzo 2024), e ha realizzato una serie di presentazioni del fascicolo n. 300, pubblicato nel 2022.

L'**attività didattica** dell'istituto ha visto il rinnovo del fondamentale protocollo triennale di intesa con il MIM, in base alla quale gli Uffici scolastici regionali possono distaccare insegnanti presso gli istituti associati, e l'elaborazione di un "Manifesto per l'educazione civica". La didattica è una dei principali assi di attività, con iniziative destinate sia ai/docenti, sia alle scuole dei vari territori, sia proposte rivolte agli/alle distaccati presso gli istituti della rete. La rivista on line "Novecento.org", con circa 25.000 visualizzazioni mensili, si conferma una delle prime nel campo della didattica della storia.

Le **banche dati** gestite dall'Istituto si sono accresciute (attualmente sono ben 11), e registrano un notevole numero di contatti.

Infine dal 14 novembre al 3 dicembre 2023 si è svolto in Casa della Memoria di Milano il primo **festival dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri**, *Ti porto al Parri. Storia, reading, musica, talk, tour in archivio*: un palinsesto di oltre dieci iniziative libere e gratuite per avvicinare il pubblico agli archivi e alla storia contemporanea; una campagna di comunicazione mirata e dedicata attraverso i social; un successo per tutti gli appuntamenti che hanno avuto notevole presenza di pubblico; una collaborazione con Radio Popolare, emittente indipendente milanese.

Infine è particolare motivo di soddisfazione per gli organismi dirigenti che questa imponente mole di attività sia stata realizzata mantenendo il sostanziale equilibrio di bilancio: le uscite infatti sono sostenute da un incremento delle entrate garantito dall'aumentata capacità di progettazione e dal



successo delle proposte presentate su bandi pubblici e privati; il Festival è stata anche un'occasione per sollecitare il sostegno di sponsor privati (Comieco, Coop Lombardia).

Il 2023 conferma l'andamento dell'ultimo triennio: una rafforzata capacità di programmazione e progettazione che permette di intercettare contributi pubblici e privati; un rigore che ha garantito equilibrio e stabilità nonostante le numerose incertezze economiche e politiche negli anni post-pandemia e ha permesso di raggiungere e mantenere una sostanziale parità di bilancio; un consolidamento dello staff (nonostante il turn-over nel settore didattico e archivio) e un ampliamento delle collaborazioni sui numerosi progetti di ricerca; una fidelizzazione del pubblico interessato alla programmazione culturale, un ampliamento dell'offerta formativa e della partecipazione alle proposte didattiche, un mantenimento del numero di utenti dei servizi legati al patrimonio.

Milano, aprile 2024

Il Presidente

Paolo Pezzino

Il Direttore scientifico

Filippo Focardi

Firmato digitalmente da

Paolo Pezzino

C = IT

Data e ora della firma: 10/05/2024
17:40:27



PATRIMONIO

Trasloco

Nel 2023 l'Archivio e la Biblioteca dell'Istituto nazionale hanno raggiunto un risultato che si attendeva da 8 anni: il trasloco dalla sede da viale Sarca alla **Casa della Memoria**.

La prima fase del trasferimento è stata effettuata **dal 21 settembre 2023 al 24 ottobre 2023**.

Le operazioni si sono svolte secondo le specifiche autorizzate dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, con la presenza del personale dell'Istituto Parri sia nella sede di prelievo sia nelle sedi di destinazione, aventi le caratteristiche strutturali e impiantistiche atte alla conservazione in relazione alla sicurezza, alle norme antincendio e alla corretta conservazione dei documenti.

In particolare, è stato completato il trasferimento dell'intero Archivio in Casa della Memoria, nel deposito al 3° piano; di parte della Biblioteca, che è stata dislocata in Casa della Memoria - tra deposito al 3° piano, scaffalature presenti in sala di consultazione al 3° piano e cosiddetta "Biblioteca verticale" - e presso il deposito del Comune di Milano sito in via Gaetano de Castillia 23. I periodici e i fondi librari in attesa di catalogazione sono ancora collocati nella sede di viale Sarca 336 e saranno trasferiti entro giugno 2024.

In occasione del trasferimento del patrimonio sono stati donati numerosi volumi ricevuti dalla biblioteca ma non catalogati in quanto doppi o non pertinenti alle raccolte: l'iniziativa "Adotta un libro! Open day della biblioteca" si è svolta nei pomeriggi di martedì 5, 12, 19 settembre e nelle mattine di mercoledì 6, 13, 20 settembre nella sede di viale Sarca e ha visto la partecipazione di circa **180 persone**.

La **nuova sala studio** in Casa della memoria è stata inaugurata il 26 marzo 2024 e intitolata a Giovanni Pirelli, insieme al Comune di Milano e alla famiglia Pirelli, e il servizio per l'utenza ha riaperto il 2 aprile.

Archivio

Nuove acquisizioni

Nel 2023 l'Istituto ha acquisito solamente due nuovi fondi di dimensioni contenute, in virtù dell'imminente trasloco: il **fondo Arturo Colombo** e il **fondo Luciano Magrini**.



Attività, progetti e convenzioni

Nel corso dell'anno l'attività prevalente è stata la programmazione e la realizzazione del trasloco, che ha comportato la sospensione del servizio di consultazione a partire dal mese di giugno. Parallelamente è stata avviata e completata la catalogazione del fondo "Silvio Sbriccoli", che conserva anche circa 100 volantini delle campagne elettorali del 1946-1948, che saranno digitalizzati e utilizzati per future esposizioni.

Inoltre è stato portato a termine il progetto sviluppato insieme a ICAR per la migrazione nel software Siusa (Sistema informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche) degli inventari degli archivi della rete e la pubblicazione di un percorso all'interno di SIUSA dedicato al patrimonio archivistico della Rete degli istituti della Resistenza e dell'età contemporanea.

Biblioteca

Nuove acquisizioni

La Biblioteca conserva circa 106.000 volumi (pari a circa 2.000 metri lineari), di cui oltre 100.000 catalogati in SBN e oltre 6.900 periodici (pari a circa 1.200 metri lineari), tutti catalogati in SBN: anche nel 2023 ha implementato il patrimonio librario con acquisti, scambi e donazioni. In particolare si segnalano le acquisizioni del fondo Pezzino (quasi 300 volumi, aperto e in continuo incremento) e dei fondi Luciano Magrini (circa 100 volumi) e Arturo Colombo (circa 5.000 volumi), ricevuti in dono dalle rispettive famiglie.

La biblioteca ha anche arricchito le raccolte dei periodici, catalogando in SBN 12 titoli e implementando 291 annate di testate già presenti. Nel database del Catalogo nazionale dei periodici ACNP sono stati registrati 14 titoli e aggiornata la consistenza di 82 testate. 242 articoli sono stati aggiunti nella banca dati di Essper.

Attività, progetti e convenzioni

Nell'anno 2023 sono state catalogate 6.633 monografie. La catalogazione ha riguardato 100 monografie pervenute per acquisto, in gran parte finanziato con il Contributo alle biblioteche per acquisto libri - Sostegno all'editoria libraria del MIC, oltre a 24 testi ricevuti in dono da singole persone, 44 da Istituti della Rete Parri e 34 da altri enti. È inoltre proseguita la catalogazione dei volumi e degli opuscoli dei seguenti fondi librari: Fondo Alessandro Vaia e Stellina Vecchio (594); Fondo Attilio



Pellegrini (242); Fondo Brunello Vigezzi (452); Fondo Buffulini Venegoni (695); Fondo Giovanni Scirocco (76); Fondo Anpi (4.149).

Sala studio e aperture al pubblico

Tra il 9 gennaio e l'8 giugno 2023 - ultimo giorno di apertura al pubblico prima dell'inizio delle operazioni di trasloco - si sono registrate 147 presenze in sala studio.

Commissione Archivi e Biblioteche

La Commissione ha monitorato le attività della rete e ha sviluppato un questionario sul patrimonio degli Istituti, punto di partenza per pianificare le attività future; la commissione ha inoltre supervisionato l'avanzamento del progetto di migrazione in Siusa, come previsto dall'*Accordo di collaborazione con ICAR - Istituto Centrale per gli Archivi*. In particolare il presidente Stefano Vitali e Paola Carucci sono coinvolti nel Comitato tecnico scientifico che coordina il progetto.

Nel 2023 si segnalano due variazioni: Il prof. Antonio Petrucciani è deceduto nel settembre 2023; il dott. Andrea Torre si è dimesso dal suo incarico in Istituto il 27 ottobre 2023 e quindi è decaduto anche da componente della commissione. Il Consiglio direttivo del 19 dicembre 2023 ha nominato in sostituzione Simonetta Buttò e Luciano Governali.



ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E CULTURALI: PROGETTI DI RICERCA

Convenzioni attive

Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nell'ambito della convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) sono state individuate **3 macro aree di azione**, con le rispettive linee di intervento e attività:

1. Area ricerca

- “Atlante dei luoghi della memoria del fascismo”
- “Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia”
- “Atlante dei campi di assistenza per i profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra”
- “Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle resistenze europee ai totalitarismi e a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta”

2. Area patrimonio culturale

- Studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo software di gestione archivistica e migrazione delle basi dati verso un sistema nazionale aperto e interoperabile
- Trasloco dell'archivio e della biblioteca

3. Area divulgazione

- Traduzione in inglese del portale web e degli annuari delle riviste “Italia Contemporanea” e “Novecento.org”.

Coordinamento scientifico: Maurizio Gentilini (CNR), Paolo Pezzino (Parri)

Accordo di collaborazione con ICAR-Istituto Centrale per gli Archivi per Siusa

L'accordo è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio archivistico della rete Parri attraverso la migrazione nel **software SIUSA** (Sistema informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche) delle descrizioni prodotte dalla rete negli ambienti Guida/Isis, Foto/Isis ed Archos nel periodo 1990-2022. Sono state aggiornate e implementate le schede descrittive di 1327 fondi, conservati da 48 Istituti e prodotti da poco meno di 1400 soggetti produttori fra enti, organismi vari, persone e famiglie. L'Istituto ha chiesto e ottenuto da ICAR una proroga della scadenza, da ottobre 2023 a marzo 2024, per consentire la risoluzione di alcune criticità emerse nella fase di migrazione.

L'esito finale del progetto è la pubblicazione di un percorso all'interno di SIUSA dedicato al patrimonio archivistico della Rete degli istituti della Resistenza e dell'età contemporanea: il percorso permetterà



di consultare direttamente, senza ricorrere alle funzionalità di ricerca della banca dati, le descrizioni degli archivi custoditi da Istituti della Rete e le schede collegate (enti conservatori, soggetti produttori, bibliografia, ecc.) presenti in SIUSA. Al momento vi sono. Grazie alla puntuale collaborazione del personale dei diversi Istituti interessati, è stato possibile perfezionare e ampliare le informazioni importate dai precedenti sistemi, soprattutto per quanto concerne i contesti di produzione della documentazione e la storia dei fondi archivistici.

Staff: Il progetto è stato realizzato da **9 archivisti/e** incaricati attraverso il coinvolgimento della rete.

Comitato tecnico-scientifico: coordinato da Stefano Vitali (Istituto Parri), Paola Carucci (Irsifar), Rossella Santolamazza (Soprintendenza archivistica dell'Umbria), Andrea Torre/ Luciano Governali (Istituto Parri).

Esiti: pubblicazione di un percorso all'interno di SIUSA dedicato al patrimonio archivistico della Rete degli istituti della Resistenza e dell'età contemporanea che sarà online entro la fine del 2024 ([link](#)).

Accordo di collaborazione con ICAR-Istituto Centrale per gli Archivi per Ricompart – Partigiani d'Italia

Si tratta della terza e ultima fase del lavoro di digitalizzazione delle schede del Progetto Ricompart, sigla con cui si indica *l'Archivio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani*. È realizzato con **contributo del MiC - Ministero della Cultura**, e della **Direzione generale degli archivi**, sotto la supervisione dell'**Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR)** e in collaborazione con la **Scuola Normale Superiore di Pisa**, che si occupa dello sviluppo dell'ambiente informatico.

Il progetto, avviato nel 2019 da **Istoreto-Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"**, dal 2021 è coordinato dall'Istituto nazionale.

Staff: I ricercatori e le ricercatrici sono stati individuati e arruolati attraverso la **rete degli Istituti**.

Coordinamento scientifico: Barbara Berruti

Esiti: La banca dati, insieme a una serie di schede di approfondimento, è consultabile sul portale www.partigianiditalia.beniculturali.it



Progetti di ricerca

L'attività di ricerca dell'Istituto si è concentrata sui progetti descritti di seguito, che hanno avuto o avranno tutti come esito un prodotto di *Public e Digital History*. Un discorso a parte merita il progetto del **Museo Nazionale della Resistenza**, che avrà sede a Milano e di cui si tratterà in fondo al capitolo. Tra le ricerche promosse nel corso del 2023, si segnalano i seguenti progetti:

Atlante dei luoghi della memoria del fascismo

Progetto di ricerca finalizzato a mappare e ricostruire progressivamente la storia locale e nazionale dei 'luoghi della memoria' del fascismo storico (1919-1945), attraverso la presenza di monumenti, lapidi, scritte e intitolazioni toponomastiche inerenti alla memoria dell'Italia fascista. Il progetto è stato proposto e coordinato dal comitato scientifico dell'Istituto nazionale e inserito nelle linee di ricerca sia per il triennio 2020/2023 che per il successivo. La prima e più sostanziale parte del progetto è stata finanziata e realizzata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri con la collaborazione e il lavoro dei volontari della rete, che hanno inviato segnalazioni e/o fornito le prime schede di rilevamento.

Il censimento è tuttora in corso e si è sviluppato lungo il 2023 (e parte del 2024) grazie alla **convenzione con il CNR**, secondo diverse direttrici. Da un lato, si sono vagliate, selezionate e inserite le oltre 200 segnalazioni pervenute dagli utenti del sito web; dall'altro si sono individuati alcuni monumenti significativi in tutto il territorio nazionale per i quali si sono inserite le schede descrittive.

Staff: Sono stati arruolati **2 ricercatori**.

Coordinamento scientifico: Giulia Albanese, Lucia Ceci.

Esiti: La ricerca ha avuto come esito la creazione di un portale online raggiungibile all'indirizzo www.luoghifascismo.it, composto da mappe interattive dei luoghi della memoria fascista (odonomastica e monumenti) e relative schede descrittive storiche. L'Atlante dei luoghi del fascismo ha totalizzato più di 30mila visualizzazioni nel 2023, con quasi 6mila utenti unici e oltre 5mila sessioni con coinvolgimento.

Infine, grazie a una specifica ricerca sul territorio milanese condotta in collaborazione con l'amministrazione comunale, sono state implementate circa 100 schede, attraverso una ricognizione presso l'archivio storico comunale sulle delibere relative alle intitolazioni di vie e piazze legate alla storia coloniale per il periodo 1923-45.



Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943)

Il progetto, che ha come scopo quello di mappare i campi di prigionia per i soldati alleati in Italia nel 1940-1943, è stato realizzato in collaborazione con **Monte San Martino Trust** (fondazione benefica fondata nel 1989 da J. Keith Killby, ex prigioniero di guerra in Italia, insieme ad altri veterani della Seconda Guerra Mondiale).

La ricerca è stata avviata nel 2020 e si è conclusa con la pubblicazione sul portale di 70 schede descrittive dei campi di prigionia alleati e 40 storie individuali di alcuni soldati britannici che sono riusciti a fuggire dall'internamento. La ricerca è poi proseguita nel corso del 2023 grazie alla convenzione con il **CNR** che ha permesso di implementare il portale con nuovi contenuti sulle biografie e gli itinerari di fuga. Obiettivo del progetto è quello di incrementare la sezione con ulteriori 30 storie di fuga. In continuità con le storie già disponibili sul portale, sono stati individuati racconti volti a evidenziare casi di cooperazione con la popolazione locale e/o la Resistenza, ricostruiti i percorsi di fuga nella loro interezza e a mappati gli spostamenti dei militari evasi attraverso la penisola. Ove possibile, si è cercato anche di individuare i nomi degli *helpers* italiani che supportarono i fuggiaschi permettendo loro di evitare la ricattura. In un'ottica di massima divulgazione, le storie bilingui sono redatte con un linguaggio semplice e chiaro e con un taglio narrativo.

Nel progetto sono stati coinvolti tutti gli istituti della rete, che hanno collaborato alla ricerca inviando segnalazione di fondi archivisti e fonti fotografiche utili alla redazione delle schede dei campi di prigionia.

Staff: Sono stati arruolati **2 ricercatori**.

Coordinamento scientifico: Isabella Insolubile, Costantino Di Sante.

Esiti: Pubblicazione del portale <https://www.alleatiinitalia.it/> dove sono state pubblicate 70 schede descrittive dei campi di prigionia alleati e 70 storie individuali di alcuni soldati britannici che sono riusciti a fuggire dall'internamento. L'Atlante dei campi alleati ha totalizzato più di 5mila visualizzazioni nel 2023, con circa 2mila utenti unici e quasi altrettante sessioni con coinvolgimento.

Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra

Nell'ambito della convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e in collaborazione con la **Società di studi fiumani**, il progetto, originale e inedito per il quale si avvia qui la prima fase, prevede una ricerca sulle 109 strutture dove sono stati alloggiati i profughi con un approfondimento sulle diverse modalità di funzionamento, durata, organizzazione dei campi istituiti nella Penisola.



L'esperienza del "confine mobile" italiano sarà collocata nel più ampio e complesso fenomeno della profuganza europea e delle migrazioni forzate conseguenza del secondo conflitto mondiale, quando quasi 50 milioni di persone si vedono costrette a lasciare i propri luoghi di origine, vagando nel continente.

Si è proceduto a realizzare una mappatura dei campi e una prima ricognizione della bibliografia esistente divisa per ogni struttura. Si sono anche verificate le fonti archivistiche, sia quelle più conosciute e studiate presenti negli archivi nazionali, in particolare all'ACS e all'AUSSME, sia quelle a livello locale che si pensa possano essere utili al lavoro. Inoltre, si sono incrociati alcuni dati e informazioni presenti negli articoli dei giornali che hanno un archivio storico online, per esempio quelli dell'Arena di Pola.

Nella letteratura il numero delle strutture segnalate è di 109, ma non tutti erano dei campi o centri di raccolta (CRP). In questa prima fase, si è scelto di considerare solo i centri gestiti dal ministero dell'Interno, mappando comunque, attraverso un percorso di ricerca, anche le altre strutture in modo tale da avere un quadro il più completo possibile dei centri attivi sul territorio nazionale. Obiettivo è anche quello di rendere più chiara nella mappatura generale la distinzione tra campo profughi, campo di transito, centro di raccolta profughi, villaggio profughi e di redigere almeno 60 schede georeferenziate dei campi o dei centri di raccolta gestiti ufficialmente dal Ministero dell'Interno. Si è deciso di inserire anche alcuni luoghi simbolo e simbolici dell'esodo che risultano di particolare rilievo: Fossoli (Modena), Fertilia (Sassari) e il Villaggio giuliano-dalmata di Roma.

Il progetto prevede poi di sviluppare in una seconda fase di ricerca l'elenco con la schedatura delle altre strutture. L'atlante è corredato da un lemmario e da una cronologia generale. Per quanto riguarda la geolocalizzazione delle strutture, si avverte che non sempre è possibile individuare il luogo esatto dove era stata attivato il centro a causa dell'incertezza di alcune informazioni sull'indirizzo di dove sorgeva, dal suo utilizzo successivo e dal cambio del nome della via avvenuta nel corso del dopoguerra. Dove possibile le singole schede sono corredate anche da fotografie dell'epoca e da eventuali lapidi e segni di memoria.

Nel progetto sono stati coinvolti tutti gli istituti della rete, che hanno collaborato alla ricerca inviando segnalazioni di ulteriori fonti e ricerche fatte in precedenza sul tema.

Staff: Sono stati arruolati **2 ricercatori**.



Coordinamento scientifico: Filippo Focardi, Anna Gervasio, Patrick Karlsen, Marino Micich, Barbara Berruti, Andrea Di Michele, Marzia Luppi, Mila Orlic, Fabio Todero.

Esiti: La conclusione della prima fase del progetto è prevista per maggio 2024, quando sarà pubblicato online il portale “I centri di raccolta dei profughi giuliani e dalmati della Seconda guerra mondiale”. Non essendo ancora online, non sono disponibili statistiche di accessi e visualizzazioni per l’Atlante dei centri di raccolta dei profughi giuliano-dalmati. Le prime evidenze della ricerca sono state presentate già nel mese di febbraio 2024, in occasione di appuntamenti legati al ventennale della legge per la giornata del ricordo.

Osservatorio sui luoghi di memoria e musei delle resistenze europee ai totalitarismi e a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta

La ricerca, originale e inedita per la quale si avvia qui la prima fase, si colloca nell’ambito della convenzione con il **CNR** e in continuità con il progetto per il Museo nazionale della Resistenza, promosso da **Ministero per la cultura** e **Comune di Milano**. La ricerca parte dal presupposto che la resistenza vada intesa in senso lato, non solo al nazifascismo, ma anche a tutte le forme di dittatura e occupazione violenta di un paese. In questo senso l’estensione a musei dell’Europa dell’est sarà determinante per l’impostazione dell’Osservatorio.

Il progetto si sostanzia in un censimento dei più significativi musei, luoghi di memoria e istituzioni culturali in Europa (esclusa l’Italia) dedicati alla Resistenza e alla Seconda Guerra Mondiale. La selezione effettuata, che ha escluso le realtà che non presentano un’esposizione permanente e non effettuano attività di disseminazione, ha portato a individuare circa 250 istituzioni. Fra queste è stato selezionato un nucleo forte su cui il prosieguo del progetto prevede un affondo analitico più significativo. Tale approfondimento prevede la disamina di alcuni aspetti rilevanti nell’ambito delle attività di divulgazione, delle iniziative per il pubblico, dell’utilizzo delle fonti orali. La ricerca ha come finalità l’identificazione di un ventaglio di buone pratiche cui attingere per la progettazione di nuovi programmi, attività, esposizioni, per l’individuazione di criticità e soluzioni e per l’identificazione di soggetti con cui costruire nuove partnership. L’idea è di creare una rete di contatti con le realtà museali che privilegiano gli allestimenti più aggiornati e recenti, le pratiche più innovative, il legame potenziale o in essere con il territorio, con le comunità, con il contesto europeo.

Staff: È stata arruolata **1 ricercatrice**.

Coordinamento scientifico: Paolo Pezzino.



Esiti: censimento dei più significativi musei, luoghi di memoria e istituzioni culturali in Europa (esclusa l'Italia) dedicati alla Resistenza e alla Seconda Guerra Mondiale.

Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922)

Il progetto è stato realizzato grazie a un finanziamento della **Presidenza del Consiglio dei Ministri-Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali** e in collaborazione con **Giunta Centrale per gli Studi Storici (GCSS)** e **Associazione Italiana di Public History (AIPH)**. La ricerca nazionale sulle violenze politiche del primo dopoguerra italiano ha permesso di censire e inserire in una banca dati georeferenziata circa 3500 episodi registrati in Italia tra la fine della 1° guerra mondiale e la marcia su Roma. La prima fase della ricerca si è conclusa con il convegno del 18-19 settembre a Roma. A ottobre è iniziata una seconda fase della ricerca, volta a implementare le notizie della banca dati su aree particolarmente dense di avvenimenti, quali ad esempio l'Emilia-Romagna.

Staff: Sono stati arruolati **10 ricercatori**.

Coordinamento scientifico: Giulia Albanese e Matteo Mazzoni, con il comitato scientifico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Esiti: La pubblicazione del portale Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (www.reteparri.it/atlanateviolenzepolitiche): la banca dati ha totalizzato circa 4mila visualizzazioni dal momento della sua pubblicazione, ovvero giugno 2023, con un migliaio di utenti unici e circa 3mila sessioni con coinvolgimento, indice di una navigazione molto profonda. Reading *Di rosso e di nero. Le violenze politiche del primo dopoguerra*, prodotto in collaborazione con **Farneto Teatro**: un viaggio tra episodi e memorie del quadriennio 1919-1922, scritto e recitato da Elisabetta Vergani con musiche originali di Sara Calvanelli. Dopo l'anteprima assoluta il 10 giugno al Teatro Alfieri Firenze, sono seguite le repliche del 9 settembre alla Villa Hériot di Venezia e il 27 settembre nella sala consiliare del Comune di Milano.

Resistance Through Their Eyes

Si tratta di un progetto finanziato dal programma dell'UE **Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)** per la realizzazione di una mostra itinerante e digitale e una serie di eventi per i giovani. La mostra racconta le biografie di diverse figure di spicco che hanno collaborato alla Resistenza in alcune città europee (Milano, Amsterdam, Monaco, Cracovia) e la finalità è legata alla conoscenza



delle diverse prospettive di partigiani e partigiane che si sono impegnati in atti di Resistenza contro il nazifascismo.

Capofila del progetto è **Liberation Route Europe (LRE)** e sono coinvolti quattro paesi partner: Verzetsmuseum Amsterdam (NL), Weisse Rose Stiftung e.V (DE), Muzeum Armii Krajowej (PL), Comune di Milano e come partner associato Istituto nazionale Ferruccio Parri. Per l'Italia il **Comune di Milano** è partner di progetto e l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri è **consulente scientifico** del progetto. L'associazione **Enigmap**, coinvolta nel progetto dal Comune di Milano, ha sviluppato un *urban game* pensato per la scuola primaria: il gioco è articolato attorno alla risoluzione di alcuni enigmi ed è stato ideato sulla base delle biografie di partigiani e partigiane italiani.

Staff: È stata arruolata **1 ricercatrice**.

Coordinamento scientifico: Rémy Praud.

Esiti: La mostra *Resistance Through Their Eyes*, in italiano e inglese, allestita in Casa della memoria dal 19 marzo al 14 aprile 2024; un urban game interattiva per far immergere i giovani nella storia della Resistenza milanese; un PCTO legato allo studio delle biografie presentate nella mostra.

Odonomastica coloniale a Milano

Il progetto è stato promosso dall'**Area Mudec-Museo delle Culture, Progetti Interculturali e Arte nello Spazio Pubblico del Comune di Milano**. L'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha curato la ricerca: attraverso la ricognizione presso l'archivio storico comunale sulle delibere relative alle intitolazioni di vie e piazze legate alla storia coloniale per il periodo 1923-45, sono state redatte circa 100 schede storiche su strade e piazze cittadine intitolate a militari, esploratori, battaglie, città e altre località o persone connesse alla storia coloniale italiana. Queste sono state inserite in una [mappa](#) digitale che geolocalizza i lemmi.

Staff: È stata arruolata **1 ricercatrice**.

Coordinamento scientifico: Nicola Labanca.

Esiti: Il portale [Odonomastica coloniale a Milano](#); i risultati sono stati presentati e discussi in occasione di un convegno nel febbraio del 2024 a Palazzo Marino.



Museo Nazionale della Resistenza

Nel 2023 è avanzata la progettazione del Museo nazionale della Resistenza, la cui responsabilità scientifica è affidata all'istituto nazionale, e in particolare a Paolo Pezzino per il primo piano, a Nicola Labanca per il secondo, a Claudio Della Valle per il terzo. Dopo l'approvazione nel 2022 del Documento di progettazione preliminare (DPP2), è in corso di elaborazione il DPP3, che, dopo essere sottoposto al comitato degli esperti nominato dalle varie associazioni, ed essere approvato dal Comitato di supervisione, verrà inviato a Herzog&Demeuron per la definizione del progetto museologico.

Tutti gli istituti della rete sono stati informati dell'avanzamento del progetto attraverso gli organi (Consiglio di Indirizzo e Consiglio generale) e sono stati invitati a collaborare con il costituendo museo attraverso una prima ricognizione dei materiali che confluiranno nel costituendo Museo. Il cantiere è stato avviato nella primavera del 2023. Comune e MIC hanno approvato una variante di progetto per accogliere le istanze di salvaguardia del verde del Comitato cittadino. Il progetto museologico invece deve essere ancora finanziato dal MIC, e rimane indefinita la composizione del futuro organo gestionale.

Tutti gli istituti sono coinvolti nella fase di ricerca dei materiali per l'esposizione.

Staff: Sono arruolati, dal MIC, **6 ricercatori**.

Coordinamento scientifico: Paolo Pezzino, Nicola Labanca, Claudio Dellavalle.

Esiti: Documento di progettazione preliminare (DPP2)



ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E CULTURALI: CONVEGNI E SEMINARI

Convegni

Tutti i convegni sono stati realizzati in collaborazione con diversi istituti della rete presenti sul territorio. Gli incontri hanno offerto occasione di presentare i risultati del lavoro di chi fa ricerca nella rete, offrendo importanti contributi al confronto tra Istituti, ricercatori/ricercatrici e altri soggetti coinvolti sulle ricerche sviluppate.

I luoghi del fascismo: storia, interpretazione, tessuto urbano, memoria

Roma, 7 febbraio 2023

Organizzato da: IRSIFAR Roma, Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Roma Culture | Biblioteche, Casa della Memoria e della storia di Roma.

Giornata di studi e formazione dedicata alle recenti ricerche storiche sul fascismo, con particolare riguardo a quelle coordinate e raccolte nel recente volume *I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione* a cura di Giulia Albanese e Lucia Ceci (Viella 2022).

La sottrazione nazista di risorse dall'Italia occupata

Brescia, 16-17 marzo 2023

Organizzato da: Fondazione Luigi Micheletti e Istituto nazionale Ferruccio Parri

Con il patrocinio di: Comune di Brescia; Provincia di Brescia; Università degli Studi di Brescia; Università Cattolica del Sacro Cuore.

In collaborazione con: Casa della Memoria di Brescia; Fondazione Clementina Calzari-Trebeschi.

Il convegno è stata l'occasione per riprendere temi che da tempo hanno costituito un intero filone di ricerca sul periodo fascista per il quale la Fondazione Micheletti e Brescia sono note in campo non solo nazionale.



Apparati e centri di potere nella Repubblica sociale italiana: politiche e conflitti

Forlì, 30 marzo – 1° aprile 2023

Organizzato da: Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Forlì-Cesena

In collaborazione con: Istituto nazionale Ferruccio Parri

Con il patrocinio di: Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, Provincia di Forlì-Cesena e ANPI nazionale.

Dedicato alla dimensione “istituzionale” della Repubblica sociale italiana (Rsi), l'evento si propone come un appuntamento di rilievo scientifico nazionale, con l'intervento di oltre trenta storici e ricercatori da tutto il Paese.

Italiani brava gente? Angelo Del Boca e la storia del colonialismo italiano

Milano, 25 maggio 2023

Organizzato da: ILSC - Istituto lombardo di Storia contemporanea

In collaborazione con: Istituto nazionale Ferruccio Parri, Comune di Milano - Milano è memoria, Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali dell'Università di Siena

Con il sostegno di: Intesa Sanpaolo, Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali - MIC, Fondazione di Comunità Milano.

Il convegno ha discusso l'eredità delle ricerche di Angelo Del Boca (1925-2021), noto soprattutto per aver innovato lo studio storico del passato coloniale nazionale, cui si è dedicato ininterrottamente dagli anni Sessanta in poi. Il suo volume *Italiani brava gente?* fu un successo editoriale. Memorabili le sue rivelazioni sull'uso fascista dei gas nella guerra d'Etiopia, anche in polemica con Indro Montanelli.

Per un atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano

Roma, 18 - 19 settembre 2023

Organizzato da: Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Giunta Centrale per gli Studi Storici, Associazione Italiana di Public History, Irsifar, Casa della memoria e della storia di Roma.

Con il contributo di: Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni.

Il convegno conclude il progetto “Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano (1918-1922)”, che ha realizzato una ricerca nazionale e una [banca dati online](#) con schede storiche georeferenziate sugli episodi di violenza politica, a partire dalle carte di ACS.



Guerra in Ucraina: Italia e Europa

Torino, 21-22 settembre 2023

Organizzato da: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti' e Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Polo del '900

La ricomparsa della guerra al centro dell'Europa non solo incide sul piano delle relazioni internazionali, ma modifica anche quelle interne di ogni paese coinvolto. Questioni elementari, come il cibo, il riscaldamento, la disponibilità di risorse per le famiglie e le imprese sono messe in discussione dal conflitto. Anche la dimensione pubblica ne risulta pesantemente condizionata e per tutti i paesi si generano difficoltà nella gestione dell'agenda quotidiana mentre si accende il dibattito sulle scelte da compiere. Questioni che ovviamente toccano e condizionano anche le scelte dell'Unione europea e implicano discussioni sulle linee da seguire nel coordinare le scelte dei singoli stati dell'Unione.

Istoreto e l'Istituto nazionale Ferruccio Parri, grazie alla disponibilità del Polo del '900, hanno proposto due giornate di approfondimento su alcune delle questioni più rilevanti che la guerra ha posto e sta ponendo al nostro paese e all'Europa.

L'Italia del 1943. La stagione dell'incertezza

Firenze, 9 - 10 novembre 2023

Organizzato da: Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea, Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Consiglio regionale della Toscana

Con il contributo di: Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali - MIC.

Convegno organizzato in occasione dell'80° anniversario dell'armistizio dell'8 settembre 1943, presso l'Auditorium del Consiglio regionale della Toscana.

All'interno di una cronologia ampia (marzo-autunno 1943), il convegno ha esaminato il tema dell'incertezza che segna lo Stato e gli italiani nel passaggio tra il crollo del fascismo e l'attesa di un dopo da definire, che ha nell'armistizio una data simbolica. Tuttavia, l'armistizio non esaurisce la complessità dei molti processi in atto. Nella consapevolezza della vastità dei temi, le tre sessioni affrontano tre prospettive enucleando i temi essenziali, in un fecondo intreccio fra storia politica, sociale e culturale.



La Resistenza degli Internati Militari Italiani

Bari, 17-18 novembre 2023

Organizzato da: Istituto nazionale Ferruccio Parri e ANPI

Con il patrocinio di: Comune di Bari, Regione Puglia, Università degli studi di Bari "Aldo Moro"

Convegno promosso da ANPI e Istituto nazionale Ferruccio Parri col patrocinio del Comune di Bari, della Regione Puglia e dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", nell'ambito delle iniziative tese a celebrare l'Ottantesimo anniversario della Resistenza.

L'incontro, che si è avvalso del contributo di importanti studiosi, ha inteso approfondire la drammatica condizione vissuta dagli Internati militari Italiani e il loro originale contributo alla Resistenza come all'impegno militare degli Alleati anglo-americani profuso nella sconfitta del nazi-fascismo nel corso del secondo conflitto bellico mondiale.

Cantieri della Resistenza e Premio Pavone 2023

Milano, 30 novembre – 1° dicembre 2023

Organizzato da: Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Comune di Milano, Casa della Memoria

Con il contributo di: Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali - MIC.

Appuntamento biennale di riflessione e confronto storiografico sul tema della Resistenza. Sono state presentate nuove ricerche sui temi dell'antifascismo e della Resistenza, in Italia e in Europa, durante la Seconda guerra mondiale (incluse le forme di resistenza legate alle deportazioni e all'internamento) e le vicende relative al periodo della ricostruzione democratica postbellica e della giustizia di transizione.

Nell'occasione, La giuria della [terza edizione del Premio Claudio Pavone](#) – composta da Giulia Albanese, Chiara Colombini, Filippo Focardi, Nicola Labanca, Paolo Pezzino – ha completato l'analisi delle nove proposte pervenute e ha assegnato il premio a pari merito a:

- Lidia Celli, per la sua ricerca intitolata *Giudicare, punire, normalizzare. Collaborazioniste e partigiane tra Bologna, Forlì e Ravenna (1944-1955)*.
- Iara Meloni, per la sua ricerca intitolata *Nella provincia selvaggia. Giustizia, vendetta e memoria nel "triangolo rosso"*.



Seminari

Guerra alla guerra. Decostruire le ideologie della guerra, articolare il pensiero della pace.

Bari, 2 maggio - 21 giugno 2023

Organizzato da: Accademia delle Belle Arti di Bari

In collaborazione con: Istituto nazionale Ferruccio Parri, Ipsaic Bari, Isrec Bergamo, Centro Studi Torre di Nebbia Altamura.

Il seminario, aperto a tutti gli/le studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari, comprende quattordici incontri dedicati a filosofi, storici, sociologi che si sono confrontati con la critica alle ideologie di guerra e alla riflessione sulla pace.

Resistance Through Their Eyes Project. Historical seminar

Lione (Francia), 25 maggio 2023

Organizzato da: Liberation Route Foundation

In collaborazione con: Verzetsmuseum Amsterdam (NL), Weisse Rose Stiftung e.V (DE), Muzeum Armii Krajowej (PL), Comune di Milano, Istituto nazionale Ferruccio Parri

Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del progetto RTTE - Resistance Through Their Eyes *attraverso la call* "European Remembrance - CERV-2022-CITIZENS-REM".

Lo studio della Resistenza durante la Seconda guerra mondiale è un argomento importante e complesso, esplorato spesso da una prospettiva nazionale o regionale. Il seminario, realizzato nell'ambito del progetto Resistance Through Their Eyes, intende offrire una prospettiva comparativa, esplorando le somiglianze e le differenze nei movimenti di Resistenza nei diversi paesi europei.

Fascism, Resistance and Memory in the 21st Century. Italian Studies from an international perspective

Tokyo (Giappone), 1 luglio 2023

Organizzato da: HIPS - History in the Public Sphere

Con la collaborazione di: Università di Firenze, Central European University, Austria - Hungary, Tokyo University of Foreign Studies, Japan, University Nova Lisbon, Portugal, Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Al seminario è intervenuta online Giulia Ambanese, a nome del comitato scientifico dell'Istituto, per presentarne la storia e le attività di ricerca, conservazione, didattica.

Memorie coloniali e storie orali nelle città italiane. Metodi ed esperienze

Milano, 26 ottobre 2023

Organizzato da: Mudec – Ufficio Progetti Interculturali, Reti e Cooperazione e Ufficio Arte negli Spazi Pubblici.



Con la collaborazione di: Istituto nazionale Ferruccio Parri, AISO - Associazione italiana di storia orale.

Seminario di storia orale per condividere metodologie e pratiche sulla raccolta e conservazione di fonti orali intorno ai temi della storia coloniale.

Un'altra storia è possibile? Nodi storici del Novecento al vaglio dell'analisi storiografica e dell'utilizzabilità didattica

Piacenza e Vigevano, 2 - 4 novembre 2023

Organizzato da: ISREC Piacenza, Istituto nazionale Ferruccio Parri.

VIII edizione del Convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale.

Insegnare storia oggi. Svolta neoliberale e nuovi paradigmi educativi tra Italia ed Europa

Firenze, 11-12 maggio 2023

Organizzato da: Amici di Passato e presente, Università degli studi di Firenze - Dipartimento SAGAS, ASMI, Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Seminario di studio per riflettere su nuovi possibili approcci e sui mutamenti metodologici nel panorama didattico-educativo italiano ed europeo.

Convegni e seminari patrocinati

Antonio Gramsci e il fascismo in tempo reale

Milano, 4 maggio 2023

Organizzato da: Università degli studi di Milano

In collaborazione con: Milano è memoria; Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti (ANED); Casa della Cultura; Fondazione Anna Kuliscioff; Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea (CDEC); Fondazione Memoria della Deportazione; Laboratorio LAPSUS; Istituto di storia dell'età contemporanea (ISEC); Istituto nazionale Ferruccio Parri; Istituto lombardo di Storia Contemporanea; La Cittadella degli Archivi del Comune di Milano.

Nell'ambito delle iniziative Ricordando Federico Chabod, Lectio magistralis di Leonardo Rapone intitolata "Antonio Gramsci e il fascismo in tempo reale".



Staffette partigiane in Fondazione AEM

Milano, 28 novembre 2023

Organizzato da: Fondazione AEM, CRA2A - Circolo ricreativo A2A

Con il patrocinio di: Fondazione ISEC, Istituto nazionale Ferruccio Parri, Filctem CGIL Milano, Insieme in A2A, Museo della Repubblica di Montefiorino e della Resistenza Italiana, Associazione Caffè delle ragazze, CELAEM, Amici Museo Resistenza Montefiorino.

Seconda edizione del convegno “Staffette partigiane”, a cura del CRA2A, per ricordare le donne che hanno combattuto per la Resistenza, dando un contributo fondamentale alla lotta per la Liberazione in Italia.

In questa edizione, oltre al ruolo cruciale delle staffette partigiane e alla presentazione del cicloviaggio 2023 per ricordare chi ha combattuto per la Resistenza, oggetto specifico degli interventi e della riflessione è stata la libertà di stampa con un focus sul portale “Stampa clandestina. Banca dati sui periodici della Resistenza”.



ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E CULTURALI: PUBBLICAZIONI

Collana editoriale in collaborazione con Viella

Nel corso del 2023 sono stati pubblicati nella collana dell'Istituto presso la casa editrice Viella i seguenti volumi:

- Isabella Insolubile, *La prigionia alleata in Italia (1940-1943)*, Roma, Viella, 2023
- Marco De Paolis, Paolo Pezzino, *Monte Sole Marzabotto: il processo, la storia, i documenti*, Roma, Viella 2023

Italia contemporanea

Periodico quadrimestrale dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri e della sua rete, esce ininterrottamente dal 1949. Si tratta di una delle riviste di storia contemporanea più longeve e prestigiose d'Italia, classificata in fascia A dall'Anvur. Nel corso del 2023 sono stati pubblicati i fascicoli 301 (aprile), 302 (agosto) e 303 (dicembre). La rivista è attualmente edita da Franco Angeli e diretta da Enrica Asquer, Alessio Gagliardi (coordinatore), Alessandra Gissi, Toni Rovatti. Gli articoli, parzialmente in forma Open Access, sono disponibili sul portale reteparri.it e sul [sito dell'editore](http://sito.dell'editore).

All'inizio del 2023 ha avuto una discreta attenzione mediatica da parte de *Il Manifesto*, *Il Sole 24 ore* e *Radio radicale* il fascicolo numero 300 pubblicato nel dicembre 2022: il fascicolo è stato inoltre presentato in diversi istituti della rete.

Nel 2023 è stato rinnovato il contratto di edizione con Franco Angeli, tra le principali novità: durata contratto 6 anni; confermata sezione in open access (2/4 articoli, saggi di ricerca e/o note di discussione, la rassegna bibliografica); confermata possibilità di pubblicazione di Yearbook con una selezione di articoli tradotti in lingua inglese; avvio sul portale dell'editore di una sezione dedicata agli articoli on line first e la pubblicazione del primo articolo nel dicembre 2023 (<https://www.francoangeli.it/riviste/articolo/73386>).

Novecento.org

Anche nel 2023 la rivista online di didattica della storia ha pubblicato due numeri. Le visualizzazioni degli articoli confermano il trend molto positivo dell'anno precedente: i contatti mensili sono circa 25.000, con circa 70.000 visualizzazioni di pagina e 200.000 "eventi" (con eventi si intende click sulla



pagina, scroll, download, ecc.). La rivista semestrale di didattica della storia online, ha pubblicato nel corso del 2023 i numeri 19 (chiuso a giugno) e 20 (chiuso a dicembre). Oltre agli articoli delle rubriche “Pensare la didattica”, “Didattica in classe” e “Storia pubblica”, sono stati pubblicati tre dossier di approfondimento: *Insegnare (in) Europa. Prospettive, metodologie, risorse per la storia* (curato da Aldo Salassa e Igor Pizzirusso); *La guerra in Ucraina: la storia, il presente* (curato da Gianluca Fulveti, Aldo Salassa e Igor Pizzirusso); *Videogiochi, storia e rapporto con il pubblico: Mod, forum, social network* (curato da Igor Pizzirusso).



ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMAZIONE

Le attività didattiche dell'istituto seguono il calendario scolastico e non quello solare: si forniscono ugualmente alcuni dati sul periodo gennaio/dicembre 2023.

Commissione didattica

La Commissione didattica si è occupata di programmare gli appuntamenti annuali per la formazione dei docenti (organizzazione dei Cantieri della didattica e della Summer School 2023), di interloquire con il Ministero dell'istruzione nell'ambito del Comitato paritetico (elaborazione del nuovo protocollo di intesa triennale 2023-2026 tra il Ministero e la Rete Parri), di elaborare il "Manifesto per l'educazione civica".

Attività istituzionali

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha preso parte alle seguenti attività istituzionali:

- partecipazione al Tavolo tecnico-scientifico della didattica della storia diretto dall'Ufficio scolastico regionale Lombardia per l'elaborazione di un curriculum verticale per la didattica della storia e l'educazione civica;
- coordinamento delle attività della Rete Nazionale: aggiornamento della piattaforma Sofia-Istruzione; raccolta delle relazioni sulle attività didattiche degli istituti della Rete ed elaborazione del rapporto nazionale per l'anno scolastico 2022-2023; elaborazione del piano annuale della Rete per l'anno scolastico 2023-2024;
- partecipazione al Comitato paritetico MIM-Parri.

Cantieri della didattica - "Didattica, storia e intelligenza artificiale"

BOLOGNA, MAGGIO/GIUGNO 2023

La quarta edizione dei Cantieri della Didattica, organizzata insieme all'Istituto storico Parri di Bologna, era stata originariamente progettata come unica giornata di lavoro in presenza, prevista il 17 maggio 2023. L'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna in quei giorni ha invece imposto di tenere la sessione mattutina da remoto e di rimandare la sessione pomeridiana di Workshop a un secondo momento. Il 17 maggio docenti distaccati e responsabili didattici della rete Parri hanno quindi potuto ascoltare su piattaforma Zoom le relazioni esperte di Claudia Villani, Paolo Ceccoli ed Edoardo Fleischner, dedicate ai temi al centro della riflessione in cantiere (ovvero didattica, storia e intelligenza artificiale). Il 20



giugno, finalmente in presenza e ospiti dell'Istituto Parri di Bologna, i contenuti di queste relazioni sono stati rielaborati nei tavoli tematici.

Summer School - “Didattica della storia e territorio. Paesaggi, luoghi di memoria, musei diffusi”

REGGIO EMILIA, 29/31 AGOSTO 2023

Altro appuntamento didattico nazionale, giunto alla 10ª edizione, è la Summer School, aperta a tutti/e i/le docenti di ogni ordine e grado. Il corso ha replicato la modalità ibrida già sperimentata con successo nel 2022. Al centro della riflessione, il tema della Didattica della storia legata al territorio, tra paesaggi, luoghi di memoria e musei diffusi. Sede dell'appuntamento del 2023 sono stati il Museo Cervi di Gattatico (29 e 30 agosto) e la Sinagoga di Reggio Emilia (31 agosto).

La summer è stata molto partecipata con circa 90 iscrizioni, in larga parte in presenza (oltre 60).

Seminario residenziale - “Nei luoghi della storia” 2023: “Luoghi del lavoro in Sardegna. Miniera, industria, colonie penali”

CARBONIA E CAGLIARI, 19/22 OTTOBRE 2023

Il terzo seminario residenziale “Nei luoghi della Storia” è stato dedicato ai luoghi del lavoro della Sardegna, un'isola spesso conosciuta solo come destinazione turistica che nei primi anni del Novecento ha invece visto e vissuto l'intensa lotta dei minatori, che hanno rappresentato un modello per la maturazione di una consapevolezza sindacale e per la rivendicazione dei diritti fondamentali nel mondo operaio a livello nazionale.

I seminari, accompagnati da un percorso di visite guidate ai luoghi, sono stati dedicati a diversi temi della contemporaneità: dalla storia delle miniere al modello sardo di industrializzazione, dallo sfruttamento dei relegati nelle colonie penali a quello dei prigionieri nei campi di concentramento.

Attività didattiche per le scuole di Milano e provincia

Nel settembre 2023 è stato elaborato il secondo Piano dell'offerta formativa rivolto alle scuole di Milano.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):

Liceo scientifico Cremona; Liceo classico Manzoni, Liceo classico Carducci. I percorsi si rivolgono a tutti gli studenti delle classi coinvolte e non solo ai singoli. Nei progetti sono incluse alcune lezioni introduttive di carattere storico sui periodi interessati dal percorso e sulla storia e il patrimonio



dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Attività didattiche con studenti/studentesse:

“In treno per la memoria”: organizzazione del viaggio a Mauthausen, progettazione del seminario residenziale a Fossoli (16-17 gennaio 2023), gestione dell'attività formativa (fase preparatoria e restituzione) per studenti dell'Istituto Feltrinelli di Milano, partecipazione al viaggio marzo 2023.

Corsi di formazione per insegnanti:

Corso “Valorizzare il Giorno della memoria” (Milano-Brescia, gennaio-febbraio 2023); seminario provinciale di presentazione del volume “Didattica della storia e consapevolezza di cittadinanza” (febbraio 2023); tavola rotonda “Libertà di stampa e divulgazione storica. I giornali clandestini e gli scioperi del 1943-1944” (marzo 2023); corso “Giocare (con) la storia” (aprile 2023); corso “Studiare la Costituzione con il debate” (maggio 2023); corso “Memorie contese”, organizzato in collaborazione con gli istituti storici di Bergamo, Brescia e Istituto lombardo (novembre 2023); XI edizione del corso “Cinema e storia”, organizzato in collaborazione con Umanitaria, IRIS e gli istituti storici di Bergamo e Mantova (ottobre-dicembre 2023).

Urban Game *Milano 45*:

nato come esperienza ludica rivolta alla cittadinanza, l'urban game *Milano45* si è evoluto come attività didattica e ha visto quest'anno la partecipazione di circa 130 studenti e studentesse degli Istituti Curie-Sraffa di Quarto Cagnino, Carducci di Milano e Balbo-Palli di Casale Monferrato (AL). Per tutte e tre le scuole è stata realizzata anche un'attività di briefing o debriefing, a seconda delle richieste.

Tirocini

Nel corso del 2023 l'Istituto nazionale Parri ha attivato due tirocini curriculari, uno nell'ambito del Master in Comunicazione storica dell'Università degli studi di Bologna, l'altro nell'ambito del Master di Public History dell'Università degli studi di Milano. La tirocinante dell'Università di Bologna ha poi proseguito la sua collaborazione con l'Istituto attraverso un tirocinio extracurricolare.



DIGITAL HISTORY E PUBLIC HISTORY

Risorse digitali

Per quanto riguarda le piattaforme web, l'Istituto nazionale ha continuato a gestire il portale della rete all'indirizzo www.reteparri.it. Al suo interno la redazione telematica ha valorizzato gli eventi e i progetti degli istituti inserendoli nella sezione "in evidenza" e nelle relative aree tematiche del portale, in particolare durante i periodi più densi e caratterizzanti della nostra attività (ovvero le date del calendario civile e, per quest'anno, il centenario della marcia su Roma).

Nel corso degli anni l'Istituto ha sviluppato numerose banche dati digitali per le quali è consueto l'aggiornamento e l'implementazione di nuovi contenuti. Le banche dati attualmente gestite dall'Istituto sono ormai 11:

- *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia* ([link](#))
- *CAS - Corti d'Assise Straordinarie* ([link](#))
- *Stampa clandestina 1943 - 1945* ([link](#))
- *Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana* ([link](#))
- *Oggi in Spagna, domani in Italia* ([link](#))
- *La presenza alleata in Italia* ([link](#))
- *Guerra in Italia 1943 - 1945* ([link](#))
- *I Partigiani d'Italia. Lo schedario delle commissioni per il riconoscimento degli uomini e delle donne della Resistenza* ([link](#))
- *Archivio digitale Ferruccio Parri* ([link](#))
- *I luoghi della memoria dell'Italia fascista* ([link](#))
- *Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra* ([link](#)) - uno degli esiti del progetto di ricerca con il contributo del Consiglio dei ministri.

L'*Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia* si conferma ancora una volta lo strumento più apprezzato e partecipato dai pubblici in rete, con circa venti segnalazioni annuali da parte degli/delle utenti, alle quali l'Istituto si impegna a dare riscontro mediante supplementi di ricerca ed eventuale inserimento di nuove schede nel database.

L'Istituto gestisce e manutiene anche due mostre online: *MilanoLibera* (<https://www.milanolibera.it/>), realizzata tra il 2020 e il 2021 insieme al comune di Milano e alle associazioni di Casa della Memoria, e *Eine andere Italienische Reise* (<https://www.unaltroviaggioinitalia.it>), estensione e versione digitale



dell'omonima mostra fisica e tuttora itinerante in Italia e in Germania (le date delle esposizioni del 2023 si trovano [qui](#)).

Giochi

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri è attivo da anni sia nella riflessione teorica sul rapporto tra ambito ludico e sapere storico, sia nella progettazione e nel sostegno a esperienze ludiche di grande qualità e significato.

Nel corso del 2023 l'Istituto ha dato il proprio sostegno allo sviluppo dei seguenti giochi:

- l'urban game [Operazione Isola](#) prodotto da Laboratorio Lapsus
- il gioco da tavolo [Repubblica ribelle](#) prodotto dal Museo della Repubblica partigiana di Montefiorino
- l'urban game [I segreti ribelli di Milano](#) prodotto da EnigMap e Comune di Milano nell'ambito del progetto *Resistance Through Their Eyes*

Festival *Ti porto al Parri. Storia, reading, musica, talk, tour in archivio*

Casa della Memoria, Milano, 14 novembre - 3 dicembre 2023

A cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri e Farneto Teatro

Con la collaborazione di: Comune di Milano

Con il contributo di: ANPI - Milano, Comieco - Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, Coop Lombardia, Milano è memoria

In collaborazione con: Casa della Memoria, Milano

Dal 14 novembre al 3 dicembre 2023, si è svolto alla Casa della Memoria di Milano il primo festival dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri: due settimane di teatro, musica e incontri per esplorare la storia e la memoria del Novecento, con la direzione artistica dell'associazione Farneto Teatro e con il sostegno del Comune di Milano e di Milano è memoria. Il festival è stato realizzato in occasione del trasloco del patrimonio documentario dell'Istituto negli spazi di Casa della Memoria. È stato proposto al pubblico un palinsesto di spettacoli teatrali e musicali, tutti gratuiti, e incontri e visite in archivio che hanno portato in poco più di due settimane oltre 400 persone alla Casa della Memoria. Segue il programma completo dell'iniziativa.



Spettacoli

- Stonebreakers, di Valerio Ciriaci (Italia, 2022, 70')
14 novembre 2023
Proiezione del documentario di produzione italiana-statunitense sul movimento Black Lives Matter e sull'abbattimento delle statue che celebrano il passato coloniale negli Stati Uniti.
- Il golpe, di e con Elisabetta Vergani e Danilo De Biasio
21 novembre 2023
Reading teatrale che racconta il colpo di stato in Cile a cinquant'anni dall'11 settembre 1973.
- Canti e lettere della Resistenza, a cura di Compagnia Op.64_Solocanto
26 novembre 2023
Laboratorio di canto corale e spettacolo teatrale partecipato che ripercorre la storia della Resistenza attraverso i canti e le ultime lettere dei condannati a morte.
- La strada nel bosco. Le italiane e gli italiani raccontano l'armistizio, a cura di Claudio Jampaglia e Elisabetta Ruffini
30 novembre 2023
Live podcast dedicato all'armistizio dell'8 settembre 1943, con Martina Ghezzi e Daniele Bettini.
- Ellis in Wonderland – Free for all, Marco Fior Trio
venerdì 1° dicembre, h. 19:30
Concerto del trio jazz di Marco Fior dedicato a Giovanni Pesce con le musiche di Don Ellis.
- Di rosso e di nero. Le violenze politiche del primo dopoguerra, di e con Elisabetta Vergani, musiche dal vivo Sara Calvanelli
domenica 3 dicembre, h. 19:30
Reading teatrale che racconta l'uso della violenza politica dalla fine della prima guerra mondiale alla Marcia su Roma del 1922.

Presentazioni di libri e talk

- Storia passionale della guerra partigiana di Chiara Colombini, Laterza 2023
19 novembre 2023
Con Chiara Colombini e Carlo Greppi (nell'ambito di Bookcity Milano 2023).



- La prigionia alleata in Italia 1940-1943 di Isabella Insolubile, Viella 2023
22 novembre 2023
Con Isabella Insolubile e Mario Calabresi.
- Sopra il vostro settembre. Progetto di public history sulla memoria cilena a cura di Elio Catania
21 novembre 2023
Discussione con Elio Catania del progetto nell'ambito del Master di Public History dell'Università di Modena e Reggio Emilia, supportato dall'Associazione Lapsus: <http://www.soprailvostrosettembre.com/>.
- Resistenza in gioco
29 novembre 2023
Un incontro per confrontare diverse esperienze ludiche basate sulla storia della Resistenza. In collaborazione con Laboratorio Lapsus.
- Visita in archivio e in biblioteca
21 novembre 2023
Aperta a tutta la cittadinanza su prenotazione.

Incontri e presentazioni

Oltre agli incontri già citati che rientrano nel programma del festival *Ti porto al Parri*, nel corso del 2023 l'Istituto ha organizzato presentazioni di libri, talk e altri incontri alla Casa della Memoria di Milano e online, e ha collaborato alla realizzazione di incontri rivolti al pubblico in altre sedi.

Incontri e presentazioni di libri in Casa della Memoria

- Presentazione del volume *La strategia della tensione tra piazza Fontana e l'Italicus*, a cura di Marco Cuzzi, Mirco Dondi e Domenico Guzzo (Biblion edizioni 2022).
16 gennaio 2023
A cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri e Associazione Piazza Fontana - 12 dicembre '69.
- Libertà di stampa e divulgazione storica. I giornali clandestini e gli scioperi del 1943-1944
14 marzo 2023



A cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri e Fondazione ISEC.

Tavola rotonda sul tema della libertà di stampa tra attualità e storia.

- Presentazione del volume *Giorni di tarda estate. Guerra civile nell'Italia del duce*, di Luigi Ganapini (BFS Edizioni, 2022)

2 maggio 2023

A cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri.

- Presentazione del volume *Alberto Mortara. L'economia, l'antifascismo, il cinema*, a cura di Giulio Bursi e Fabrizio Trisoglio (Fondazione ISEC – Mimesis editore 2023)

9 maggio 2023

A cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri, Fondazione AEM, Fondazione ISEC.

Ciclo di incontri "I Giovedì del Parri"

Nel corso del 2023 è proseguito il ciclo online Giovedì del Parri iniziato nel 2021, con due appuntamenti dedicati alla storia dell'Ucraina, della Russia e dell'Europa orientale.

- Presentazione del volume *Il protocollo segreto. Il patto Molotov-Ribbentrop e la falsificazione della storia*, di Antonella Salomoni (Bologna, il Mulino, 2022).

25 maggio 2023

- Presentazione del volume *L'Ucraina e Putin tra storia e ideologia*, di Andrea Graziosi (Roma-Bari, Laterza, 2022).

8 giugno 2023

Altri incontri

- Incontro informativo online sul risarcimento per i crimini di guerra

12 maggio 2023, online

A cura di: Istoreco

In collaborazione con: Istituto nazionale Ferruccio Parri

Incontro dedicato al Decreto Legge n. 36/2022, art.43, che prevede la costituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di un fondo di 50 milioni di euro dal Pnrr, per pagare i risarcimenti dei danni derivanti da crimini di guerra commessi dalla Germania nazista.



- Sentieri di libertà

7-10 settembre 2023, Casa della Memoria di Servigliano

A cura di: Casa della memoria di Servigliano e Fondazione San Martino Trust.

Programma di iniziative per l'ottantesimo anniversario dell'armistizio di Cassibile.

- L'altra Resistenza: la scelta di pace dei militari italiani

23 novembre 2023, sala BCC, Sesto San Giovanni

A cura di: Aned Sesto San Giovanni, ANPI, Fondazione ISEC, Istituto nazionale Ferruccio Parri

Incontri patrocinati

- Resistenti ebrei d'Italia, parte II. Liliana Picciotto in dialogo con Mario Calabresi

18 aprile 2023, Memoriale della Shoah, Milano

A cura di: Fondazione CDEC

Con il patrocinio di: Istituto nazionale Ferruccio Parri, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

- "Precarie e precari. Una storia di lunga durata?"

11 dicembre 2023, Camera del Lavoro, Milano

Eloisa Betti e le sue ricerche. Dialogo con Fiorella Imprenti e Elisabetta Ruspini.

A cura di: Fondazione Elvira Badaracco, Archivio del Lavoro

- "Sibille per i nostri tempi"

11 dicembre 2023, Camera del Lavoro, Milano

Incontro con Silvia Ballestra in dialogo con Valeria Palumbo. Attorno al volume *La Sibilla. Vita di Joyce Lussu*.

A cura di: Fondazione Elvira Badaracco, Archivio del Lavoro

Spettacoli

Oltre a quelli inclusi nel palinsesto di *Ti porto al Parri*, nel corso del 2023 l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha prodotto, ospitato e patrocinato alcuni spettacoli teatrali.

- Una stanza tutta per sé



7 marzo 2023, Casa della Memoria di Milano

A cura di: Farneto Teatro

Reading di e con: Elisabetta Vergani

Musiche originali dal vivo: Sara Calvanelli

Tratto dal romanzo omonimo di Virginia Woolf.

- Canti e lettere della Resistenza: reading partecipato

14 aprile 2023, Casa della Memoria di Milano

A cura di: Compagnia Op.64 Solocanto

Promosso da: Istituto nazionale Ferruccio Parri, ANPI provinciale di Milano

In collaborazione con: Casa della Memoria

Con il contributo di: Fondazione Cariplo

Reading partecipato e laboratorio teatrale per celebrare l'anniversario della Liberazione. Il reading è stato riproposto in autunno nell'ambito di *Ti porto al Parri*.

- Di rosso e di nero. Le violenze politiche del primo dopoguerra

Sedi varie, 2023

A cura di: Farneto Teatro e Istituto nazionale Ferruccio Parri

Promosso da: Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Associazione Italiana Public History e Giunta Centrale per gli Studi Storici

Nell'ambito del progetto: Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano (1919-1922)

Con il contributo di: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni.

Nel corso del 2023, il reading è stato riproposto in diverse sedi:

- Firenze, 10 giugno 2023, anteprima nazionale allo Spazio Alfieri
- Venezia, 9 settembre 2023, in occasione del Festival delle Arti della Giudecca, nello spazio di Villa Hériot – Casa della memoria e della storia di Venezia.
- Milano, 27 settembre 2023, nella sala consiliare di Palazzo Marino, in collaborazione con il Comune di Milano e Milano è memoria.
- Milano, 3 dicembre 2023, alla Casa della Memoria, nell'ambito del festival *Ti porto al Parri*.

- Europa e Anti Europa. Storia e attualità del Manifesto di Ventotene

20 maggio 2023, Teatro Sociale di Bergamo

A cura di: Associazione Nuova Europa



Con il patrocinio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri

Replica dello spettacolo messo in scena al Teatro Elfo Puccini di Milano il 28 ottobre 2022, con letture sceniche del Manifesto di Ventotene.

Mostre

- Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise

Sedi varie, 2023

Mostra a cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Paesaggi della Memoria

Finanziato da: Ambasciata della Repubblica Federale di Germania di Roma tramite il Fondo italo-tedesco per il futuro.

La mostra è il risultato del progetto Riconoscere il passato degli altri, promosso dall'Istituto tra il 2020 e il 2021, finanziato dal Fondo italo-tedesco per il futuro e realizzato con la collaborazione della rete Paesaggi della memoria. La mostra propone un percorso cronologico e tematico tra alcuni luoghi di memoria della Seconda guerra mondiale in Italia: il filo conduttore della narrazione è un dialogo tra due giovani, un'italiana e un tedesco, che in viaggio attraverso la penisola si confrontano sulla storia e sulla memoria dei luoghi visitati, superando stereotipi e false credenze.

Dopo la prima esposizione a Milano nell'aprile 2022, la mostra ha ricevuto richieste di riallestimento per il 2022 (grazie anche a un ulteriore finanziamento da parte del Fondo italo-tedesco per il futuro) e per il 2023, anno in cui la mostra è stata allestita in dieci diverse sedi, nove in Italia e una in Germania. Anche in questo caso, il coinvolgimento degli istituti della rete è stato determinante per la circolazione della mostra, come emerge dalla tabella riassuntiva (segue). Gli Istituti della Rete che hanno ospitato l'esposizione, hanno collaborato nell'organizzazione delle presentazioni, della pubblicizzazione e delle visite guidate per il pubblico e per le scolaresche.

Allestimenti nel 2023

Località	Periodo espositivo	Indirizzo sede espositiva	Ente ospitante
Pescara	Dal 21 dicembre 2022 al 13 gennaio 2023	Fondazione Brigata Maiella, Corso Umberto I, Pescara	Fondazione Brigata Maiella



Località	Periodo espositivo	Indirizzo sede espositiva	Ente ospitante
Modena	Dal 21 gennaio al 12 febbraio 2023	Residenza San Filippo Neri, via Sant'Orsola 52, Modena	Istituto storico di Modena
Lucca	Dal 21 aprile al 15 maggio 2023	Palazzo Ducale di Lucca	ISREC Lucca
Pisa	Dal 22 al 27 aprile 2023	Palazzo La Sapienza - Università di Pisa, via Curtatone e Montanara 15, Pisa	Università degli studi di Pisa
Francoforte (Germania)	Dal 22 aprile al 7 maggio 2023	Netzwerk Seilerei, Offenbacher Landstrasse 190, Francoforte	ANPI Francoforte
Carpi (MO)	Fra il 7 maggio e il 9 luglio 2023	Ex Sinagoga, via G. Rovighi 57, Carpi	Fondazione Fossoli
Servigliano (FM)	Dall'8 al 15 settembre 2023	Teatro comunale di Servigliano	Casa della Memoria di Servigliano
Novara	Dal 14 ottobre al 12 novembre 2023	Ex Chiesa di Sant'Agostino, via Mario Greppi 9A, Novara	ANPI Novara
	Dall'1 al 22 dicembre 2023	Istituto tecnico Omar, via Rivolta 2, Novara	ANPI Novara
Udine	Dal 16 al 29 novembre 2023	Palazzo Toppo-Wassermann, via Gemoni 92, Udine	Istituto friulano per la Storia del Movimento di Liberazione

- Fogli di libertà. Stampa e Resistenza, 1943-1945

Casa della Memoria, Milano, 1 - 21 marzo 2023

Mostra a cura di: Fondazione ISEC, Istituto nazionale Ferruccio Parri

In collaborazione con: Casa della Memoria, Comune di Milano

Con il contributo di: Fondazione Cariplo

A ottant'anni esatti dagli scioperi del marzo 1943 l'Istituto nazionale Ferruccio Parri, in collaborazione con Fondazione ISEC e con il contributo di Fondazione Cariplo, ha deciso di



allestire alla Casa della Memoria di Milano la mostra Fogli di libertà. Stampa e Resistenza, 1943-1945, curata nel 2015 da Giuseppe Vignati e Alberto De Cristofaro.

Al centro dell'esposizione una selezione di fogli periodici, opuscoli e volantini clandestini pubblicati in Lombardia e Piemonte tra il 1943 e il 1945, per ricordare e celebrare la liberazione dal nazifascismo attraverso una particolare forma di resistenza all'oppressione: la rivendicazione della libertà di parola contro ogni censura e spesso a rischio della stessa vita. Insieme ai materiali originali, l'esposizione in Casa della memoria è stata arricchita con un approfondimento di documenti, volantini, fogli clandestini legati alle lotte nelle fabbriche contro il fascismo e l'occupante nazista.

- Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti

Fondazione AEM, Milano, 19 aprile - 30 giugno 2023

Mostra a cura di: Istituto nazionale Ferruccio Parri, Fondazione Anna Kuliscioff

In collaborazione con: Fondazione AEM

Con la partecipazione di: +fortuna

Con il contributo di: Fondazione Cariplo, Milano è memoria - Comune di Milano

In occasione del centenario della marcia su Roma, l'Istituto ha prodotto una mostra dedicata ad Angelo Filippetti, l'ultimo sindaco di Milano prima del fascismo, che è stata riallestita - adeguandola agli spazi - in Fondazione AEM dal 19 aprile al 30 giugno.

La mostra, realizzata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e dalla Fondazione Anna Kuliscioff, con il contributo di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano attraverso Milano è memoria, ha valorizzato il fondo Filippetti, acquisito in deposito dall'archivio dell'Istituto nel 2014. Dopo il successo dell'esposizione in Casa della memoria nell'autunno 2022.

Podcast

- Hai presente il 25 aprile?

Chora Media e Istituto nazionale Ferruccio Parri

Dopo il successo del podcast "Hai presente la Marcia su Roma?" prodotto nel 2022 da Chora Media in collaborazione con l'Istituto nazionale Ferruccio Parri, la serie è continuata con



l'intento di portare consapevolezza sulla storia della Seconda guerra mondiale, del fascismo e della Resistenza fra un pubblico di giovani e giovanissimi.

Seconda puntata dedicata alla Liberazione dal nazifascismo, è stato pubblicato il 21 aprile 2023 da Chora Media su tutte le principali piattaforme: interventi storici di Paolo Pezzino e Chiara Colombini.

- Hai presente l'8 settembre?

Chora Media e Istituto nazionale Ferruccio Parri

Terza puntata dedicata all'armistizio dell'8 settembre 1943 (di cui nel 2023 è caduto l'80° anniversario), è stato rilasciato il 2 settembre 2023 da Chora Media su tutte le principali piattaforme: interventi storici di Barbara Berruti e Santo Peli.

- La strada nel bosco: le italiane e gli italiani raccontano l'armistizio del settembre 1943

Radio Popolare, Istituto nazionale Ferruccio Parri, Isrec Bergamo

Con la collaborazione degli istituti storici lombardi di Sesto San Giovanni, Pavia, Lodi, Sondrio, Vicenza, Modena, la Fondazione Memoria della Deportazione e l'Archivio nazionale diaristico di Pieve Santo Stefano.

In occasione dell'80° anniversario dell'8 settembre 1943, l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha realizzato il podcast in cinque episodi: è andato in onda su Radio Popolare tra il 4 e l'8 settembre 2023 ed è stato accompagnato da alcune "incursioni sonore" dedicate all'armistizio che durante il corso della giornata dell'8 settembre interrompevano le regolari trasmissioni di Radio Popolare.

- L'Istituto ha concesso il patrocinio al podcast prodotto da Fondazione Museo Storico di Trento intitolato 80 anni dopo: un podcast in tre stagioni sulla Seconda guerra mondiale in Italia.



COMUNICAZIONE

Nel corso del 2023 l'Istituto ha puntualmente dato comunicazione delle proprie iniziative e di quelle degli istituti della rete attraverso i consueti canali: il portale della rete (all'indirizzo www.reteparri.it), la newsletter, le comunicazioni dirette agli associati e agli insegnanti e i social network (l'Istituto Parri è attivo sulle piattaforme del gruppo Meta, Facebook e Instagram, su X - Twitter e su Youtube). Sul portale della rete la redazione telematica ha valorizzato gli eventi e i progetti degli istituti inserendoli nella sezione "in evidenza" e nelle relative aree tematiche del portale, in particolare durante i periodi più densi e caratterizzanti dell'attività dell'Istituto, come le date del calendario civile. Rispetto agli scorsi anni si è fatto un uso sporadico degli incontri pubblici online, a cui fanno eccezione i due appuntamenti dei *Giovedì del Parri*. Il formato online è stato invece proficuo per gli incontri di formazione organizzati dalla sezione didattica, per gruppi di interesse ristretti e per gli incontri dei gruppi di lavoro sulla progettazione. Nell'anno passato hanno quindi avuto particolare rilievo le campagne di comunicazione attraverso i social network, a cui è stato affidato un ruolo fondamentale nel coinvolgimento del pubblico e in particolare dei target di età più giovani (fra i 25 e i 35 anni). La pubblicazione di contenuti social legati a questo obiettivo ha portato a un aumento della copertura. Secondo i dati prodotti dalla piattaforma meta sul 2023: la copertura di Facebook è aumentata del 42,1% mentre quella di Instagram del 133,7%.

Come si può vedere dai dati la copertura su Instagram ha avuto un notevole aumento, questo grazie alla realizzazione di diverse campagne social condivise durante tutto il 2023:

- *Violenze nel primo Dopoguerra*: questa campagna social è iniziata nel marzo con l'obiettivo di raccontare il progetto di ricerca omonimo, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Al centro della campagna c'erano gli episodi che sono anche stati oggetto del reading di Elisabetta Vergani e Sara Calvanelli "Di rosso e di nero": i post avevano appunto la doppia finalità di divulgazione storica e di pubblicizzazione delle repliche dello spettacolo.
- *Primavera 1945: le sfilate dei partigiani*: questa campagna è stata promossa dalla rete degli istituti lombardi (Isrec Bergamo, Fondazione Isec, Istituto Lombardo di Storia Contemporanea e Istituto Pier Amato Peretta) e aveva la finalità divulgativa nel racconto delle sfilate partigiane successive al 25 aprile 1945 in diverse città della regione con l'ausilio di foto dagli archivi degli istituti.
- *#CartolinedallaSummer*: questa campagna era una delle azioni della divulgazione della Summer School 2023 "Didattica della storia e territorio: paesaggi, luoghi di memoria, musei diffusi" organizzata dall'Istituto insieme all'Istituto Cervi e Istoreco. Vista l'attenzione dedicata allo studio dei luoghi tra le tematiche affrontate nella Summer, la campagna ha raccontato sia



- il programma che i luoghi in cui si sarebbe svolta la Summer School come il Museo Cervi e la Sinagoga di Reggio Emilia.
- **#Approdolsola:** La campagna si è concentrata sulla valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico per raccontare e promuovere il trasloco del patrimonio dell'Istituto presso Casa della Memoria a Milano. Realizzata tra giugno e ottobre 2023, la campagna ha incluso attività di divulgazione utilizzando documenti dall'archivio Parri e ha coinvolto figure di spicco della cultura e delle istituzioni milanesi, tra cui il sindaco Giuseppe Sala, l'assessore alla cultura Tommaso Sacchi, Luca Gibillini ed Elena Lattuada (Gabinetto del Sindaco), la Soprintendente archivistica Annalisa Rossi, la Vicepresidente di Fondazione Cariplo Claudia Sorlini, e il direttore di Comieco Carlo Montalbetti.
 - **#TiportoalParri:** strategia comunicativa per pubblicizzare i numerosi eventi che hanno animato il primo festival dell'Istituto: ogni evento è stato pubblicizzato tramite due contenuti social (un'anteprima nella settimana precedente e un remind il giorno precedente). Per questa campagna sono stati realizzati reel originali e post. Due contributi sono stati realizzati con la collaborazione degli sponsor dell'evento: Comieco e Fondazione Cariplo. Tutti i materiali legati alla comunicazione sono stati condivisi anche con le pagine social di Casa della Memoria e del Comune di Milano.
 - **Novecento.org:** un post a settimana è stato dedicato alla rivista di didattica online della Rete. Il post racconta ogni settimana i nuovi contenuti della rivista e rimanda tramite link agli articoli e dossier, questo contribuisce all'aumento delle interazioni con il sito della rivista.

Come conseguenza della crescita delle iniziative promosse dall'Istituto, ma anche per una maggiore attenzione riservata ai rapporti con la stampa, è aumentata l'esposizione mediatica della rete sulla stampa tradizionale. Il festival *Ti porto al Parri*, nello specifico, è stato oggetto di attenzione anche da parte della stampa e della televisione: un articolo sulla pagina culturale de "La Repubblica" di Milano è stato pubblicato il 14 novembre 2023, in apertura del festival, e il 2 dicembre 2023 è andato in onda un servizio sul TGR Lombardia.

Milano, aprile 2024

La direttrice generale

Sara Zanisi

Firmato digitalmente da
Paolo Pezzino

C = IT
Data e ora della firma: 10/05/2024 17:43:32



ALLEGATO - ORGANI STATUTARI E ORGANISMI FUNZIONALI

Presidente:

Paolo Pezzino

Vicepresidente:

Marilena Adamo

Consiglio d'amministrazione:

Enrico Acciai, Barbara Berruti, Marco Borghi, Mario Calabresi, Silvia Costa, Metella Montanari, Andrea Sangiovanni.

Consiglio di indirizzo:

Guido Ceroni, Giampaolo D'Andrea (MIC), Claudio Dellavalle, Enzo Fimiani, Luca Gibillini (Comune di Milano), Marzia Luppi, Francesca Perugi, Lidia Piccioni, Carla Poncina, Mino Ronzitti, Elisabetta Ruffini.

Direttrice generale:

Sara Zanisi

Direttore scientifico:

Filippo Focardi

Comitato scientifico:

Filippo Focardi (Direttore scientifico, Presidente), **Giulia Albanese, Laura Bordoni, Lucia Ceci, Annalisa Cegna, Chiara Colombini, Andrea Di Michele, Nicola Labanca, Matteo Mazzoni, Santo Peli, Antonella Salomoni, Giovanni Scirocco.**

Nel comitato sono invitati anche il Direttore generale dell'Istituto nazionale **Sara Zanisi**, il Coordinatore della Direzione di Italia contemporanea **Alessio Gagliardi** e il Direttore di Novecento.org **Aldo Gianluigi Salassa.**

Segretario del Coordinamento dei responsabili scientifici: **Monica Emmanuelli (fino al 23 giugno 2023), Domenico Guzzo e Andrea Martini (dal 23 giugno 2023).**



Collegio dei revisori dei conti: **Ettore Maria Brivio (Presidente), Marco Cazzola, Angela Benintende (MIC) Paolo Cazzola e Luca Nori (supplenti).**

Commissione archivi e biblioteche:

Stefano Vitali, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato – Presidente
Simonetta Buttò, ICCU – Istituto Centrale per il Catalogo Unico (da 19 dicembre 2023)
Paola Carucci, Presidente ISR Roma, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato
Andrea D'Arrigo, Istoreto
Silvia Filippin, Ministero della Cultura
Enzo Fimiani, ISR L'Aquila
Luciano Governali, Istituto nazionale Ferruccio Parri (da 19 dicembre 2023)
Alberto Petrucciani, Sapienza Università di Roma (deceduto nel settembre 2023)
Giovanni Scirocco, Università degli studi di Bergamo
Andrea Torre, Istituto nazionale Ferruccio Parri (deceduto il 27 ottobre 2023)

Commissione didattica:

Enrico Acciai (Presidente), Università Tor Vergata (Roma)
Stefania Bertelli, Iveser (Venezia)
Andrea Di Michele, Libera Università di Bolzano
Antonella Ferraris, Isral (Alessandria)
Giuseppe Ferraro, Icsaic (Arcavacata)
Giorgio Giovannetti, Istituto nazionale Ferruccio Parri (Milano)
Rocco Lentini, Istituto Ugo Arcuri (Reggio Calabria)
Silvestro Luigi Mantuano, Isis Pacifici (Sezze, Latina)
Agnese Portincasa, Istituto Parri (Bologna)
Giuseppe Puligheddu, Istasac (Nuoro)
Elisabetta Ruffini, Isrec (Bergamo)
Aldo Luigi Salassa, Istoreto (Torino)
Elena Vellati, Isgrec (Grosseto)

Firmato digitalmente da
Paolo Pezzino

C = IT
Data e ora della firma: 10/05/2024 17:37:48

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



190150163490